



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FORNITURA E
POSA IN OPERA DI ALLESTIMENTI PER L’86°, 87°, 88° e 89° CSIO DI ROMA
PIAZZA DI SIENA
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI**

C.I.G7408438470

Roma 09.03.2018

Prot. n. 01778.18

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI
ALLESTIMENTI PER L’86°, 87°, 88°, 89° CSIO DI ROMA – PIAZZA DI SIENA
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI**

– CIG 7408438470

La Federazione Italiana Sport Equestri (FISE) intende affidare mediante procedura aperta, ai sensi di quanto disposto dall’art. 60 del D.lgs. 50/2016 (d’ora in poi anche solo “Codice”) l’affidamento in oggetto.

Codesta impresa qualora ne abbia interesse, è invitata a presentare offerta.

Tutte le attività dell’appalto dovranno essere eseguite secondo modalità, condizioni e termini stabiliti nel Capitolato d’appalto (contratto di servizi), che si invia unitamente alla presente lettera di invito.

La procedura è disciplinata secondo quanto di seguito indicato:

SOMMARIO

PARTE I	NORME GENERALI
	Denominazione indirizzi e punti di contatto
	Descrizione dell’appalto
	Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione
	Valore dell’appalto
	Durata del contratto
PARTE II	CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
	Soggetti ammessi a partecipare alla gara e requisiti di partecipazione
	RTI – Consorzi
	Avvalimento
	Modalità di verifica del possesso dei requisiti di partecipazione
	Richieste di informazioni e chiarimenti
PARTE III	MODALITA’ DI PARTECIPAZIONE ED INVIO DELL’OFFERTA
	Termini e modalità di presentazione dell’offerta
	Soccorso Istruttorio
	Sottoscrizione della documentazione
PARTE IV	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA
	Criteri di valutazione delle offerte
	Modalità di espletamento della gara
	Aggiudicazione
	Esecuzione del contratto
	Altre informazioni
	Trattamento dei dati personali
	Disposizioni Finali

PARTE I – NORME GENERALI

1 - DENOMINAZIONE INDIRIZZI e PUNTI DI CONTATTO:

Stazione appaltante: Federazione italiana Sport Equestri, Viale Tiziano, 74, 00196 ROMA (RM) Codice fiscale 97015720580; partita iva 02151981004

Indirizzo internet www.fise.it.

Di seguito denominata F.I.S.E. o Contraente Responsabile del Procedimento: Simone Perillo Telefono: +39.0683668470;

posta elettronica: segretario.generale@fise.it

posta certificata: segreteria.fise@legalmail.it

2 - DESCRIZIONE E OGGETTO DELL'APPALTO

Appalto di prestazione di servizi – affidamento del servizio di fornitura per gli allestimenti per l'86°, 87°, 88° e 89° CSIO di Roma – Piazza di Siena.

C.I.G. : **7408438470**

Lotto Unico: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI ALLESTIMENTI PER L'86°, 87°, 88°, 89° CSIO DI ROMA – PIAZZA DI SIENA.

Le condizioni specifiche del contratto di servizi oggetto del presente appalto sono solamente quelle indicate nel Capitolato Tecnico allegato al presente disciplinare.

3 - TIPO DI PROCEDURA e CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il presente disciplinare regola una gara d'appalto a procedura aperta da aggiudicare con il criterio dell'OEPV "miglior rapporto qualità/prezzo", ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 60 e 95 del D. Lgs. 50/2016, indetta dalla F.I.S.E., con le modalità ed alle condizioni tutte specificate nel Capitolato d'Appalto, nel Capitolato Tecnico, nel presente Disciplinare di Gara e negli atti indicati come loro allegati.

L'importo indicato nel successivo art. 4 costituisce l'importo massimo di spesa che la Federazione potrà effettuare a seguito dell'aggiudicazione.

Non sono ammesse varianti al Capitolato d'Appalto ed al Capitolato tecnico, fatto salvo quanto previsto nel successivo art. 14.

La documentazione integrale di gara è disponibile su sito www.fise.it, nell'apposita sezione "Trasparenza" dedicata ai bandi di gara e contratti.

4 - VALORE DELL'APPALTO E CORRISPETTIVI

L'importo complessivo massimo per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto è pari a € 1.800.000 + IVA ottenuto moltiplicando l'importo annuo (€ 450.000,00) per la durata contrattuale (4 anni) decorrenti dalla firma del contratto.

L'importo è comprensivo di ogni imposta od onere fiscale e rappresenta il tetto massimo di spesa che la FISE potrà effettuare nel corso del triennio di validità del contratto di prestazione di servizi.

Il concorrente dovrà indicare, nella Dichiarazione di Offerta Economica, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016.

Con l'Impresa aggiudicataria verrà stipulato un Contratto per il valore sopra indicato.

Tale importo rappresenta l'importo massimo di spesa contrattuale non impegnativo e vincolante per FISE in quanto si tratta di una stima basata sullo storico degli anni precedenti.

L'Impresa affidataria non potrà avanzare pretese o diritti nel caso in cui l'importo massimo di spesa non venga raggiunto, ovvero qualora il Contratto venga a scadenza prima del termine citato per il raggiungimento dell'importo massimo di spesa.

L'importo sopra indicato dovrà intendersi comprensivo di ogni altra attività necessaria per l'esatto e completo adempimento delle prestazioni contrattuali secondo quanto specificato nel Capitolato Tecnico nonché secondo quanto dichiarato dall'Impresa affidataria in sede di Offerta Tecnica.

Tali importi, al netto dell'eventuale ribasso proposto, saranno riconosciuti direttamente da FISE all'Impresa affidataria.

Con riferimento agli oneri sulla sicurezza, sarà redatto apposito Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), così come previsto dall'articolo 26, comma 3, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..

Resterà comunque onere dell'Impresa affidataria elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

E' fatto salvo quanto prescritto, in relazione all'obbligo, per ogni singolo Concorrente, di indicare nella propria offerta gli ulteriori oneri per la sicurezza (da rischi specifici o aziendali), che lo stesso dovrà sostenere per l'esecuzione del Servizio.

5 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata quadriennale: 86° CSIO di Roma – PIAZZA DI SIENA anno 2018, 87° CSIO di Roma – PIAZZA DI SIENA anno 2019, 88° CSIO di Roma – PIAZZA DI SIENA anno 2020, 89° CSIO di Roma – PIAZZA DI SIENA anno 2021.

PARTE II – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

6 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'articolo 45 del D. Lgs. n. 50/2016, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi degli articoli 47 e 48 nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea, e comunque in possesso dei requisiti di seguito specificati.

Al fini dell'ammissione alla gara, il concorrente non dovrà trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 80 "Motivi di esclusione" del D. Lgs n. 50/2016 e dovrà inoltre possedere, e successivamente dimostrare, i requisiti prescritti e compilare il documento di gara unico europeo (DGUE) ai sensi dell'art. 85 D. Lgs. n. 50/2016.

Requisiti di Idoneità Professionale

- Iscrizione nel Registro delle Imprese per attività inerenti l'oggetto dell'appalto o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 1 *lett. a)* del D.lgs 50/2016.

Requisiti di Capacità Economica e Finanziaria art. 83 comma 1 *lett. b)* del D.lgs 50/2016;

- Aver realizzato un fatturato specifico nel settore oggetto dell'appalto, non inferiore al valore del contratto (€ 450.000,00), per ciascun anno del triennio 2014/2016.
- essere in possesso di polizza di responsabilità civile verso terzi per un massimale almeno pari a € 1.000.000,00;
- aver chiuso ed approvato i bilanci 2014, 2015 e 2016 con utile in ciascun anno.

Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale – art 83 comma 1 *lett. c)* del D.lgs 50/2016;

- Aver fornito strutture e allestimenti per un Grande Evento

7 - RTI e CONSORZI

In caso di raggruppamento temporaneo (R.T.I.) e di consorzio, i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo mandataria/delegataria nella misura minima del 50% e da ciascuna mandante, o consorziata nella misura minima del 20%. Inoltre, in caso di raggruppamento temporaneo (RTI), o di Consorzio, la Capogruppo Mandataria dovrà ritenere una quota nella misura minima del 50%. Resta fermo quanto previsto al predetto art. 6, in relazione ai "requisiti di idoneità professionale".

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o Consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in raggruppamento temporaneo o consorzio. Ai sensi degli art. 45 e 48 del D. Lgs n. 50/2016 e sono esclusi dalla partecipazione i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p..

8 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2006, il concorrente singolo o consorziato o raggruppato in relazione alla presente gara, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga di più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. N.B.: In caso di ricorso all'avvalimento il concorrente dovrà inserire nella "Busta A – Documentazione Amministrativa" la documentazione prevista ed indicata all'art.89 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii..

9.1 - SUBAPPALTO

I soggetti affidatari dei contratti di cui alla presente procedura possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del vigente Codice degli Appalti;
- e) l'aggiudicatario abbia indicato in sede di offerta la Terna di subappaltatori, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del vigente Codice degli Appalti.

L'impresa concorrente, in caso di subappalto, si impegna al rispetto di tutte le procedure e requisiti previsti dal vigente Codice degli Appalti.

9.2 - MODALITÀ DI VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti in capo ai partecipanti alla procedura avverrà mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS gestito dall'ANAC.

Pertanto ciascun concorrente dovrà registrarsi al Sistema AVC Pass secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: www.anticorruzione.it.

L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE"; lo stesso dovrà essere inserito nella busta A contenente la documentazione amministrativa.

Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente iniziativa concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, la Stazione Appaltante si riserva, con apposita comunicazione, di assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.

Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCPASS, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano, di per sé e salvo quanto oltre previsto, l'esclusione dalla presente procedura.

10.1 - RICHIESTE DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP all'indirizzo di posta elettronica: segreteria.fise@legalmail.it

Il termine ultimo per presentare le richieste di chiarimenti è venerdì 23 marzo 2018.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite al più tardi entro venerdì 30 marzo.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima sul sito www.fise.it, nell'apposita sezione dedicata.

10.2 SOPRALLUOGO FACOLTATIVO

Gli Operatori economici interessati hanno facoltà di richiedere, entro e non oltre mercoledì 21 marzo, il sopralluogo sulle aree individuate per lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il sopralluogo potrà essere effettuato, previo appuntamento, contattando il seguente referente ai recapiti di seguito indicati: g.acreman@fise.it informando per conoscenza il RUP (segretario.generale@fise.it).

Il sopralluogo dovrà essere effettuato esclusivamente da: legale rappresentante o dell'Operatore economico, munito di una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità o soggetto delegato con copia del document d'identità del legale rappresentante. Di tali documenti dovrà essere rilasciata copia all'Incaricato della Stazione Appaltante.

In caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti, sia costituito che costituendo, il sopralluogo potrà essere effettuato, da uno dei soggetti, come sopra definiti, appartenenti all'Impresa mandataria o a una delle Imprese consorziande/consorziate.

Salvo cause di forza maggiore o giustificato motivo non dipendente dall'Operatore economico, il sopralluogo non potrà essere spostato o rinviato.

Ciascun sopralluogo potrà essere effettuato una sola volta dal medesimo Concorrente. Non sarà consentito ad un medesimo soggetto fisico di effettuare il sopralluogo per più di un Concorrente. A tal fine farà fede esclusivamente l'identificazione operata dall'incaricato FISE all'atto del sopralluogo.

Durante il sopralluogo non sarà fornito alcun chiarimento relativo né alla procedura, né alla documentazione della gara. Le uniche modalità consentite per la richiesta di chiarimenti sono, infatti, quelle indicate nel presente Disciplinare.

PARTE III – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA

11 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, con qualunque mezzo, tutta la documentazione richiesta redatta in lingua italiana e predisposta con le modalità di seguito indicate, a **pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno lunedì 16 aprile 2018** al seguente indirizzo

**Federazione Italiana Sport Equestri
Viale Tiziano, 74– 00196 ROMA (RM)**

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo F.I.S.E., con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della F.I.S.E. ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato.

Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Il plico contenente la documentazione di seguito indicata dovrà essere chiuso e sigillato mediante l'apposizione di nastro adesivo, timbro e firma sui lembi di chiusura, e dovrà riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

- ragione sociale - indirizzo del mittente – indirizzo di posta elettronica e PEC del Concorrente (in caso di raggruppamento, consorzio, aggregazione tra imprese sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i partecipanti);

- dicitura:

**“NON APRIRE – PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI
FORNITURA E POSA IN OPERA DI ALLESTIMENTI PER L’86°, 87°, 88°, 89°
CSIO DI ROMA – PIAZZA DI SIENA
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI**

Il plico sopra citato dovrà contenere le seguenti buste distinte, il cui contenuto è descritto nel prosieguo del presente documento, ciascuna delle quali a sua volta, a pena di esclusione, dovrà essere chiusa e sigillata mediante l’apposizione di nastro adesivo, timbro e firma sui lembi di chiusura che confermino l’autenticità della chiusura originaria.

Su ciascuna busta dovrà essere riportata l’indicazione del Concorrente nonché la dicitura relativa al proprio contenuto, come di seguito indicato:

- BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- BUSTA B – OFFERTA TECNICA
- BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

All’interno di tale busta, chiusa e sigillata mediante l’apposizione di nastro adesivo, timbro e firma sui lembi di chiusura, dovranno essere inseriti, a pena di esclusione (a meno che non sia diversamente prescritto) i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione, redatta conformemente all’allegato A), sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da soggetto munito dei relativi poteri; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all’autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

In caso di RTI non ancora costituito o consorzio, la domanda dovrà contenere l’indicazione e la identificazione di tutte le Imprese raggruppande/consorziate, nonché l’indicazione delle parti e delle quote del servizio che saranno svolte da ciascuna Impresa.

In caso di RTI non ancora costituito la domanda dovrà, altresì, contenere l’impegno ad uniformarsi alla disciplina di cui all’art.48 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in caso di aggiudicazione.

I concorrenti dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione il domicilio eletto, l’indirizzo di posta elettronica certificata al fine dell’invio di tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

La domanda di partecipazione dovrà, altresì, contenere a pena di esclusione le seguenti dichiarazioni:

- di essere a piena conoscenza delle disposizioni di cui alla documentazione di procedura aperta e di approvarne incondizionatamente e senza riserva alcuna il contenuto;
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, sull’esecuzione del servizio, sulle condizioni contrattuali, sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l’offerta presentata;
- di accettare l’applicazione, all’appalto in questione, delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di esecuzione di appalti pubblici contenute nel codice civile, nel D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.,
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 e ss. del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- che si obbliga a mantenere valida la presente offerta per almeno 180 gg. dalla data di scadenza per la presentazione della stessa;

- di accettare, in caso di controversie inerenti la presente procedura aperta, quale Foro competente quello di Roma.
- (eventuale) in caso di R.T.I. già costituito, originale o copia conforme dell'atto notarile di costituzione dell'Associazione Temporanea di Imprese;
- DGUE contenente la dichiarazione dell'assenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché la dichiarazione del possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale previsti dal precedente articolo 6. Relativamente alle dichiarazioni di assenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in capo ai soggetti di cui al comma 3 del suddetto articolo, il DGUE dovrà contenere l'indicazione nominativa e dei dati anagrafici e di residenza dei suddetti soggetti e la dichiarazione di non sussistenza delle suddette cause di esclusione in capo a questi soggetti sarà resa dal firmatario del DGUE per quanto a propria conoscenza.
- In alternativa dovrà essere prodotta dichiarazione resa in proprio ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000 da parte di ciascun soggetto tenuto.
- In caso di operatori economici con identità plurisoggettiva (ad es.: RTI, consorzio), il DGUE dovrà essere prodotto da ogni soggetto componente.
- Stampa del "PASO" - documento attestante che l'operatore economico concorrente può essere verificato tramite AVCpass - di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.
- Documentazione comprovante il versamento all'ANAC del contributo per l'importo indicato nel sito della stessa ANAC (C.I.G. **7408438470**), dovuto ai sensi dell'art. 1 comma 67 della Legge n. 266/2005 e della Delibera numero 1377 del 21 dicembre 2016 adottata dalla menzionata Autorità e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017, da effettuarsi con le modalità indicate sul sito dell'ANAC all'indirizzo: anticorruzione.it
- Deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e, quindi, dell'importo di € 36.000,00, e costituita con le forme e secondo le prescrizioni di cui all'art.93 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.. N.B.: I concorrenti possono beneficiare della riduzione dell'importo della cauzione nei casi e con le modalità di cui al comma 7 del citato art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; per usufruire del beneficio della riduzione i concorrenti dovranno indicare il possesso delle certificazioni possedute nell'apposita sezione del DGUE, allegando fotocopia della certificazione posseduta. A norma dell'articolo 93, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 103 del medesimo decreto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Tale impegno può eventualmente essere contenuto all'interno del documento costitutivo della cauzione provvisoria.

BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'Offerta tecnica dovrà essere redatta utilizzando il modulo predisposto dalla F.I.S.E. (Modulo Offerta Tecnica) e dovrà contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione e all'attribuzione del punteggio, sulla base di quanto previsto dal successivo punto 14 del presente Disciplinare di Procedura aperta.

Si precisa che saranno accettate modifiche e/o variazioni al Capitolato Tecnico soltanto nei limiti e nei termini indicati nel "Modulo Offerta Tecnica"; a tal fine si precisa che non è ammessa, pena l'esclusione, la sostituzione integrale del capitolato di gara.

Non saranno ammesse offerte recanti abrasioni o cancellature, offerte condizionate o vincolate, offerte che contengano riferimenti espliciti alla parte economica, offerte alternative, offerte prive di sottoscrizione.

Una o più attestazioni per la comprovata esperienza nel settore di cui al punto 6 del presente Disciplinare di gara.

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta economica dovrà essere redatta utilizzando il modulo predisposto dalla F.I.S.E. (Modulo Offerta Economica) e dovrà contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione e all'attribuzione del punteggio.

Si precisa che non saranno ammesse offerte in rialzo.

Non saranno ammesse offerte recanti abrasioni o cancellature, offerte condizionate o vincolate, offerte alternative, offerte prive di sottoscrizione.

12 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

13 - SOTTOSCRIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione che necessita di una sottoscrizione da parte del concorrente, deve essere datata e sottoscritta con firma leggibile per esteso da un soggetto legittimato ad impegnare la società. Si precisa quindi che tutti i documenti sui quali è richiesta la firma del legale rappresentante, devono essere sottoscritti da uno dei seguenti soggetti:

- da amministratore munito del potere di legale rappresentanza, se trattasi di società di capitali, società cooperative, o consorzi;
- da procuratore generale o speciale secondo quanto in appresso indicato;
- dall'istitutore secondo quanto in appresso indicato;
- in caso di RTI costituito, dal rappresentante (ovvero da procuratore del rappresentante, munito di procura notarile) dell'Impresa mandataria/capofila;
- in caso di Consorzio ordinario costituito, dal rappresentante (ovvero da procuratore del rappresentante, munito di procura notarile) del Consorzio stesso;
- in caso di RTI o Consorzio ordinario costituendo, dai rappresentanti (ovvero da procuratori dei rappresentanti, muniti di procura notarile) di tutte le Imprese raggruppande/consorziande;

Documenti da sottoscrivere:

- DGUE da siglare in tutte le pagine;
- Domanda di partecipazione;
- Offerta Tecnica e relativi allegati;
- Offerta Economica.

PARTE IV– CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA APERTA

14 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Alle offerte saranno attribuiti specifici punteggi secondo i criteri di seguito specificati:

Parametro	Punteggio massimo
A) Offerta Tecnica	70 punti
B) Offerta Economica	30 punti
Totale	100 punti

OFFERTA TECNICA: MASSIMO 70 PUNTI.

Criterio A1 – Accettazione Capitolato [30 punti]

Accettazione servizi richiesti con il Capitolato d'Appalto (prodotti e servizi descritti negli artt. 1 e seguenti del contratto) e con il Capitolato Tecnico.

Criterio A2 – Adeguatezza Metodologia di Lavoro [max 15 punti]

A insindacabile giudizio della Commissione potranno essere attribuiti fino a 15 punti a seguito di valutazione di:

- Campionature di materiali proposti
- Metodologie e tempistica di lavoro proposte
- Organizzazione delle risorse umane impiegate

Parametri di valutazione complessiva:

Non adeguato: 0 punti / Adeguato: 5 punti / Più che adeguato: 10 punti / Eccellente: 15 punti

[max 3 pagine].

Criterio A3 - Esperienze pregresse della società [max 5 punti]

Verranno valutate non più di 3 (tre) esperienze, ritenute dal Concorrente più qualificanti, in settore analogo a quello oggetto del presente disciplinare di gara, effettuate negli ultimi 5 anni.

La valutazione sarà effettuata tenendo conto dei seguenti fattori:

- Prestigio e notorietà del/dei committenti
- Rilevanza dei servizi prestati e affinità con i servizi previsti per Piazza di Siena
- Eventuali lettere di referenze

La valutazione e la relativa attribuzione del punteggio sarà effettuata a insindacabile giudizio della Commissione. Il giudizio, che sarà complessivo sulle esperienze presentate, si articolerà sulla base dei seguenti parametri:

Esperienze non adeguate: 0 punti / Adeguate: 1 punto / Più che adeguate: 3 punti / Eccellenti: 5 punti

Criterio A4 – Risorse Umane Impiegate [max 10 punti]

Verranno valutati, a insindacabile giudizio della Commissione, due fattori:

- I. Organigramma e curriculum vitae delle figure principali coinvolte nel progetto [max 5 punti]
- II. Numero di Risorse Umane impiegate [max 5 punti]

Il giudizio, che sarà complessivo su ciascuno dei due fattori di giudizio, si articolerà sulla base dei seguenti parametri:

Non adeguato: 0 punti / Adeguato: 1 punto / Più che adeguato: 3 punti / Eccellente: 5 punti

Criterio A5 – Eventuali Variabili Migliorative [max 10 punti]

Ciascun concorrente ha la facoltà di presentare proposte migliorative per la realizzazione del Capitolato Tecnico, seguendo le modalità dall'art. 4.1.5 del Capitolato Tecnico.

La valutazione e l'attribuzione del relativo punteggio verrà effettuata a insindacabile giudizio della Commissione sulla base dei seguenti parametri:

Non adeguato: 0 punti / Adeguato: 5 punto / Più che adeguato: 7 punti / Eccellente: 10 punti

OFFERTA ECONOMICA: MASSIMO 30 PUNTI

Verranno attribuiti 30 punti all'Impresa che avrà presentato l'offerta economica più bassa.

Alle altre imprese concorrenti verrà attribuito il punteggio con la seguente formula:

X (punteggio da attribuire all'offerta) = offerta economica più bassa moltiplicato per 30 (punteggio massimo) diviso per l'importo dell'offerta presa in esame.

15 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

La procedura sarà dichiarata aperta il **martedì 17 aprile alle ore 12:00** presso i locali della F.I.S.E., in seduta pubblica alla quale potrà assistere chiunque vi abbia interesse, ma nella quale potranno prendere la parola esclusivamente i Legali Rappresentanti degli offerenti o loro procuratori o delegati, purché muniti di procura o delega scritta e di documento d'identità valido.

L'apposita Commissione, nominata da F.I.S.E. dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, procederà:

- alla identificazione dei presenti, ed alla verbalizzazione della loro presenza, e del titolo che legittima ad intervenire i Legali Rappresentanti degli offerenti o loro procuratori o delegati;
- alla verifica che tutti i plichi siano pervenuti entro il termine ultimo indicato nel bando di gara e a dichiarare l'esclusione di quelli pervenuti tardivamente;
- a verificare l'integrità e la regolarità formale dei plichi pervenuti nei termini;
- a dichiarare l'esclusione di quelli non presentati con le formalità richieste a pena di esclusione o non integri;
- all'apertura dei plichi che superino positivamente i controlli precedenti e a verificare l'esistenza all'interno dei medesimi delle buste A), B) e C), e a verificare la regolarità formale delle stesse;
- all'apertura delle buste A) di ciascun concorrente, contenenti la documentazione amministrativa e alla verifica della rispondenza della documentazione presentata alle prescrizioni del presente disciplinare e degli altri documenti di gara.

Il Presidente di Commissione provvederà quindi a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi, dei concorrenti ai quali ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. si applica il soccorso istruttorio e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., si riserva la facoltà di richiedere la comprova dei requisiti inerenti l'assenza di motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed il rispetto dei criteri di selezione di cui all'articolo 83 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Tale verifica potrà, in ogni caso, essere effettuata al termine della gara.

Il Presidente della Commissione, qualora ricorrano le condizioni per l'applicazione del soccorso istruttorio e non sia pertanto possibile la prosecuzione dello svolgimento della procedura aperta provvede a:

- conservare le buste B) e C), inserendole in appositi e separati plichi i cui lembi di chiusura saranno sigillati e firmati dai componenti del seggio di gara;
- consegnare tutto il materiale di gara (buste A) e plichi contenenti le buste B) e C) affinché venga conservato in apposito luogo riservato e protetto, in armadio/cassaforte chiuso a chiave;
- (se possibile) fissare la data e l'ora della successiva seduta pubblica;
- dichiarare la chiusura della seduta pubblica.

Nel proseguimento della seduta pubblica, ovvero nella successiva seduta pubblica indetta per la verifica della documentazione prodotta ed espletata detta attività, la Commissione giudicatrice procede nello svolgimento delle operazioni di gara e, dopo aver verificato l'integrità del plico in cui al termine delle operazioni della prima seduta sono state collocate le buste contenenti le offerte tecniche, procede all'apertura dello stesso.

- Dopo aver constatato l'integrità delle buste, procede all'apertura delle buste di offerta tecnica al fine di verificare la presenza dei documenti previsti;
- Fatti allontanare dalla stanza i rappresentanti dei concorrenti, la Commissione di gara procederà alla valutazione delle offerte tecniche presentate ed alla attribuzione dei relativi punteggi, secondo quanto disposto dall'art. 14 punto A) del presente disciplinare. La sommatoria dei punteggi parziali, di ciascun elemento valutativo, determinerà il punteggio complessivo che ciascun concorrente avrà conseguito per l'Offerta Tecnica proposta.
- Una volta terminata la valutazione delle offerte tecniche verranno riammessi i rappresentanti dei concorrenti presenti all'apertura delle buste (precedentemente allontanati dalla stanza) e davanti a loro si procederà alla lettura dei punteggi assegnati per l'Offerta Tecnica a ciascun concorrente.
- Si procederà, quindi, alla verifica dei sigilli ed alla apertura delle offerte economiche, alla verifica della correttezza delle loro compilazione ed alla lettura delle stesse. Si procederà all'esclusione delle offerte contenenti un rialzo rispetto alla base d'asta, e alle altre offerte verrà attribuito il punteggio in base alla formula di cui all'art.14, del presente disciplinare.
- Verrà quindi effettuata la somma dei punteggi relativi alle offerte tecniche con i punteggi relativi alle offerte economiche e si provvederà a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente.
- Si procederà, quindi, alla lettura dei punteggi totali attribuiti a ciascuna offerta ed alla redazione della graduatoria di merito per la proposta di aggiudicazione provvisoria all'impresa offerente che avrà totalizzato il punteggio più alto.
- Si procederà nella medesima seduta a calcolare la soglia di anomalia, nonché ad individuare le offerte che eventualmente si presentino anormalmente basse ai fini della verifica di congruità ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii..
- la seduta di gara verrà sospesa al fine dell'esame (eventuale) e conseguente valutazione delle offerte che in base ai conteggi effettuati sono risultate anormalmente basse.

Tutte le operazioni sono verbalizzate e saranno verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni.

16 - AGGIUDICAZIONE

Previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., si procederà all'aggiudicazione definitiva la quale, immediatamente vincolante per l'offerente, non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta e necessari per l'aggiudicazione e la stipula dei contratti.

In caso di esito positivo dell'attività di verifica in ordine al possesso dei requisiti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'aggiudicazione diverrà efficace.

In caso di esito negativo, la stazione appaltante dichiarerà decaduto dall'aggiudicazione il concorrente e provvederà all'aggiudicazione al concorrente classificatosi al secondo posto della graduatoria finale. Nei confronti dell'aggiudicatario decaduto la stazione appaltante potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione provvisoria prestata a garanzia dell'offerta, che sarà pertanto incamerata.

17 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui ricorrano le ipotesi di cui all'art. 32, commi 8 e 13, del D. Lgs. 50/2016, la Società aggiudicataria, anche provvisoriamente, è obbligata a dare esecuzione al contratto nelle more della sua formale conclusione a semplice richiesta della Stazione Appaltante F.I.S.E.

18 - ALTRE INFORMAZIONI

- F.I.S.E. si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, se ritenuta congrua e conveniente;
- F.I.S.E. si riserva comunque, ed a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non aggiudicare la gara nel caso in cui la migliore offerta risultasse incompatibile con le disponibilità finanziarie, senza che perciò possano essere rivendicati rimborsi, indennizzi o altro;
- l'offerta è vincolante per il concorrente per 150 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- premesso che il sistema di verifica delle pendenze tributarie e fiscali, instaurato con il decreto ministeriale del 18 Gennaio 2008 n. 40, prevede la sospensione da parte della Pubblica Amministrazione, per un periodo di 30 giorni, dei pagamenti superiori ad Euro 10.000,00 qualora il soggetto beneficiario, aggiudicatario del servizio, abbia pendenze con l'Agente di Riscossione, gli operatori offerenti prendono atto che il contratto conserverà la propria validità anche durante il decorso delle eventuali verifiche effettuate dal Contraente, tutte le controversie derivanti dal contratto sono devolute alla giurisdizione del giudice ordinario, è esclusa la competenza arbitrale;
- per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente disciplinare e nel contratto, si applicano le disposizioni vigenti in materia e, in particolare il D. Lgs. n. 50/2016.

19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si provvede all'informativa di cui al comma 1) dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dalle Imprese partecipanti e dall'Impresa aggiudicataria saranno raccolti presso F.I.S.E. per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale, che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla gara, pena l'esclusione; per l'aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione dell'obbligazione contrattuale e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad essa conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D. Lgs. 196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del responsabile del procedimento.

20 DISPOSIZIONI FINALI

Non sono ammesse offerte incomplete, condizionate e con riserva. FISE si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua. La Federazione Italiana Sport Equestri si riserva non procedere alla aggiudicazione della presente procedura aperta qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara (in conformità a quanto previsto dall'articolo 95, comma 12, del Codice) o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto.

FISE si riserva in qualunque momento il diritto di non dare inizio alla gara, sospenderla o revocarla. In tal caso FISE provvederà a comunicare la decisione a tutte le Imprese invitate. In tale evenienza le Imprese invitate non avranno nulla a pretendere.

L'espletamento della procedura di gara non costituisce per FISE obbligo di affidamento delle prestazioni, nel suo insieme o in parte, ed in nessun caso alle Imprese, ivi compresa l'aggiudicataria, potrà spettare alcun compenso, remunerazione, rimborso o indennità per la presentazione dell'offerta.

FISE non rimborserà alcuna spesa, anche in caso di annullamento. Tutte le spese relative alla preparazione ed alla presentazione dell'offerta sono a carico dell'Impresa partecipante.

Distinti Saluti

Il Responsabile del Procedimento
Simone Perillo

RIEPILOGO ALLEGATI E MODULISTICA DA PRESENTARE

1. Capitolato D'Appalto, Capitolato Tecnico, Computo metrico ed Elaborati grafici di progetto
2. Domanda di partecipazione
3. DGUE
4. Modulo Offerta Tecnica
5. Modulo Offerta Economica

**CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI
ALLESTIMENTI PER L’86°, 87°, 88°, 89° CSIO DI ROMA – PIAZZA DI SIENA
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI**



CIG: 7408438470

Scadenza 2021

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI
ALLESTIMENTI PER L’86°, 87°, 88°, 89° CSIO DI ROMA – PIAZZA DI SIENA
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

CAPITOLATO D’APPALTO

Tra

- la **FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI (F.I.S.E.)** con sede in 00196 Roma, via Tiziano, n. 74, codice fiscale 97015720580, partita iva 02151981004, in persona del legale rappresentante, Presidente Federale Avv. Marco Di Paola di seguito FISE ; P E C segreteria.fise@legalmail.it

e

- la Società con sede in , via , n. , codice fiscale , partita iva , iscritta alla CCIAA di , n. in persona del legale rappresentante,) ; di seguito Fornitore.
PEC:

PREMESSE

Premesso che la società è risultata affidataria della Procedura aperta per **CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI ALLESTIMENTI PER L’86°, 87°, 88°, 89° CSIO DI ROMA – PIAZZA DI SIENA - FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI** - anno 2018,2019,2020 (di seguito anche Manifestazione);
CIG 7408438470
presentando l’Offerta Tecnica e l’Offerta Economica allegate (All. A e All. B);

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e formano con esso pattuizione espressa.

Art. 1– Oggetto

1.1. L’appalto riguarda L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI ALLESTIMENTI PER L’86°, 87°, 88°, 89° CSIO DI ROMA - Piazza di Siena (anno 2018, 2019, 2020 e 2021) per conto della Federazione Italiana Sport Equestri.

Si rinvia all’allegato Capitolato Tecnico inerente le specifiche dell’oggetto dell’Appalto, che forma parte integrante del contratto stipulato con l’impresa aggiudicatrice.

Art. 2 – Modalità di esecuzione dei Servizi di fornitura e posa in opera di allestimenti

2.1. La Società affidataria dovrà provvedere all’esecuzione dei servizi di fornitura e posa in opera di allestimenti mediante autonoma organizzazione di mezzi e di persone.

2.2. La Società affidataria dovrà provvedere all’esecuzione dei Servizi di fornitura e posa in opera di allestimenti impegnando le unità di personale necessarie, in ciascun giorno e orario come specificamente indicati nel presente capitolato. I nominativi dei soggetti impiegati dalla Società affidataria per l’esecuzione dei Servizi dovranno essere comunicati alla FISE, ciascun anno, prima dell’inizio dei lavori; i soggetti così individuati riceveranno il necessario pass di servizio per l’accesso all’Impianto. Resta inteso che, nel caso in cui usufruiscano del pass di servizio soggetti diversi da quelli per i quali lo stesso è stato

rilasciato, ovvero nel caso in cui i pass siano utilizzati per accedere ad aree diverse da quelle specificatamente indicate ovvero siano utilizzati per scopi diversi da quelli cui sono specificamente destinati, la Società affidataria dovrà corrispondere alla FISE, a titolo di penale e ai sensi degli artt. 1382 e ss. cod. civ., una somma pari a € 10.000,00 (diecimila/00) per ciascuna violazione, fatto salvo il risarcimento dei danni ulteriori. Posto che l'uso improprio dei pass sarebbe di grave nocumento per gli interessi economici della FISE, resta inteso che la indicata penale è reputata dalla Società affidataria e dalla FISE non eccessiva, e comunque irriducibile anche in deroga all'art. 1384 cod. civ.

2.3. Per la necessità di costante adeguamento delle modalità di esecuzione dei Servizi di fornitura e posa in opera di allestimenti alle esigenze che potranno sorgere nel corso di svolgimento della Manifestazione, la Società affidataria, entro n. 20 (venti) giorni antecedenti l'inizio della Manifestazione, individuerà tra il proprio personale uno o più responsabili organizzativi (di seguito i "Responsabili Organizzativi"), tecnicamente preparati e con il potere di assumere decisioni per conto della Società affidataria. Per ogni giorno di ritardo nell'individuazione dei Responsabili Organizzativi, la Società affidataria dovrà corrispondere alla FISE, a titolo di penale e ai sensi degli artt. 1382 e ss. cod. civ., l'importo di € 1.000,00 (mille/00); resta salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno. Posto che la mancata o ritardata individuazione da parte della Società affidataria dei propri Responsabili Organizzativi sarebbe di grave nocumento per gli interessi economici e per l'immagine della FISE, resta inteso che la indicata penale è reputata dalla FISE e dalla Società affidataria non eccessiva e, comunque, irriducibile anche in deroga all'art. 1384 cod. civ.

2.4. I Responsabili Organizzativi individuati dalla Società affidataria dovranno:

- i) assicurare la loro presenza costante e rendersi reperibili all'interno dell'Impianto; e
- ii) mantenersi in contatto continuo con la FISE e con ciascuna delle persone da questa incaricate, attenendosi alle disposizioni ed alle direttive da queste impartite ai fini del corretto adempimento delle obbligazioni assunte dalla Società affidataria in relazione all'esecuzione dei Servizi di allestimento strutture provvisorie.

I nominativi dei Responsabili Organizzativi della Società affidataria presenti nell'Impianto dovranno essere eventualmente sostituiti entro n. 3 (tre) giorni dal momento in cui la FISE ne abbia fatto motivata richiesta. Il mancato adempimento di anche una soltanto delle obbligazioni racchiuse nel presente art. 3.5 è considerato sin d'ora grave ai sensi dell'art. 1455 cod. civ. e consentirà alla FISE di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

La documentazione concernente l'assolvimento degli obblighi nei confronti dei propri lavoratori dovrà essere presentata alla FISE ogni anno.

Art. 3 – Personale impiegato per l'esecuzione dei Servizi di fornitura e posa in opera di allestimenti

3.1. La Società affidataria è tenuta ad avvalersi di personale idoneo e qualificato per il più efficiente e puntuale svolgimento dei Servizi di fornitura e posa in opera di allestimenti

3.2. La Società affidataria si obbliga: i) a corrispondere ai propri lavoratori i trattamenti retributivi, comprese le quote di trattamento di fine rapporto, nonché i contributi previdenziali e i premi assicurativi dovuti in relazione al periodo di esecuzione dei Servizi di fornitura e posa in opera di allestimenti; e ii) ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore. La Società affidataria rimane l'unica responsabile dell'ottemperanza a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e tutela della salute sul lavoro, anche assumendo i relativi oneri. Il mancato adempimento di anche una soltanto delle obbligazioni racchiuse nel presente art. 3.2 è considerato sin d'ora grave ai sensi dell'art. 1455 cod. civ. e consentirà alla FISE di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

3.3. Fermo restando quanto previsto dal precedente art. 3.2. e salvo il diritto della FISE al risarcimento del maggior danno, nel caso in cui la Società affidataria non provveda a mantenere il personale impiegato per l'esecuzione dei Servizi di fornitura e posa in opera di allestimenti in una regolare posizione retributiva, previdenziale, assicurativa e fiscale, la Società affidataria dovrà corrispondere alla FISE, a titolo di penale e ai sensi degli artt. 1382 e ss. cod. civ., l'importo di € 5.000,00 (cinquemila/00) per ogni unità di personale impiegato nell'esecuzione dei Servizi di fornitura e posa in opera di allestimenti e con riferimento alla quale sia stata riscontrata una posizione retributiva, previdenziale, assicurativa o fiscale irregolare. Posto

che il mancato o inesatto mantenimento del personale impiegato per l'esecuzione dei Servizi di allestimento strutture provvisorie in una regolare posizione retributiva, previdenziale, assicurativa o fiscale sarebbe di grave nocimento per gli interessi economici e l'immagine della FISE, resta inteso che la penale è reputata dalla FISE e dalla Società affidataria non eccessiva e, comunque, irriducibile anche in deroga all'art. 1384 cod. civ.

3.4. Entro n. 20 (venti) giorni antecedenti l'inizio della Manifestazione, ciascun anno, la Società affidataria dovrà fornire alla FISE un'autodichiarazione nella quale andranno indicate le generalità e la retribuzione spettante ad ogni singolo soggetto impiegato per l'esecuzione dei Servizi di allestimento strutture provvisorie, unitamente alla documentazione attestante la regolarità contributiva nei suoi confronti. L'autodichiarazione dovrà altresì essere accompagnata dalla documentazione attestante l'esperimento delle procedure necessarie ad ottenere regolare permesso di soggiorno per i soggetti impiegati per l'esecuzione dei Servizi che non fossero cittadini comunitari, nonché dalla documentazione attestante l'avvenuto ottenimento del permesso medesimo.

Il personale non incluso nella menzionata autodichiarazione non riceverà l'accredito necessario per l'accesso all'Impianto e non potrà essere impiegato, ai sensi del precedente art. 3.2, per l'esecuzione dei Servizi di allestimento strutture provvisorie.

3.5. Entro n. 30 (trenta) giorni dalla conclusione della Manifestazione, ciascun anno, la Società affidataria, in relazione al personale impiegato per l'esecuzione dei Servizi di allestimento strutture provvisorie, dovrà trasmettere alla FISE:

- I. copia dei versamenti contributivi, previdenziali e assicurativi nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva; e
- II. quietanza liberatoria, rilasciata e sottoscritta da ciascuno dei soggetti impiegati per l'esecuzione dei Servizi di allestimento strutture provvisorie, nella quale si attesti che sono stati percepiti dalla Società affidataria gli emolumenti a totale soddisfacimento di ogni spettanza dovuta e di non aver null'altro a pretendere in relazione al lavoro prestato nell'ambito della Manifestazione.
- III. Per ogni giorno di ritardo nella consegna della documentazione di cui al presente art. 3.5, lettere i) e ii), rispetto alla data stabilita, la Società affidataria dovrà corrispondere alla FISE, a titolo di penale e ai sensi degli artt. 1382 e ss. cod. civ., l'importo di € 500,00 (cinquecento/00) salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno.

3.6. La Società affidataria garantisce che il personale impiegato per l'esecuzione dei Servizi di allestimento strutture provvisorie parteciperà agli incontri che saranno organizzati dalla FISE, ciascun anno, prima dell'inizio della Manifestazione (di seguito gli "Incontri preparatori"). Durante gli Incontri preparatori saranno fornite ai partecipanti le informazioni necessarie per la più efficiente esecuzione dei Servizi di allestimento strutture provvisorie da parte della Società affidataria. Gli Incontri preparatori si svolgeranno nei giorni, nei luoghi, negli orari e secondo un programma che sarà tempestivamente comunicato dalla FISE alla Società affidataria. Resta inteso che gli oneri legati alla partecipazione agli Incontri preparatori da parte del personale impiegato nell'esecuzione dei Servizi di allestimento strutture provvisorie (a titolo esemplificativo, viaggio, vitto ed alloggio) saranno ad esclusivo carico della Società affidataria.

Art. 4 –Subappalto

4.1. I soggetti affidatari del contratto possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del vigente Codice degli Appalti;
- e) l'aggiudicatario abbia indicato in sede di offerta la Terna di subappaltatori, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del vigente Codice degli Appalti.

L'impresa concorrente, in caso di subappalto, si impegna al rispetto di tutte le procedure e requisiti previsti dal vigente Codice degli Appalti.

Art. 5 - Fidejussione

5.1. A garanzia dell'esatto adempimento dei propri obblighi di corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi, comprese le quote di trattamento di fine rapporto, i contributi previdenziali e i premi assicurativi dovuti in relazione al periodo di esecuzione dei Servizi di allestimento strutture provvisorie, nonché di tutte le altre obbligazioni previste nel presente Contratto, la Società affidataria si impegna a consegnare alla FISE, entro n.15 (quindici) giorni dalla comunicazione di affidamento dei Servizi di allestimento e strutture provvisorie, una fideiussione bancaria o assicurativa, rilasciata da primario istituto di credito o istituto assicurativo nazionale, a primo rischio assoluto, escutibile a prima e semplice richiesta della FISE entro n. 15 (quindici) giorni da tale richiesta, con esclusione del beneficio della preventiva escussione della Società affidataria, per un importo pari a € 25.000,00 (venticinquemila/00). La fideiussione dovrà avere validità fino al 31.12.2021.

5.2. Per ogni giorno di ritardo nella consegna della fideiussione con le caratteristiche sopra indicate, la Società affidataria dovrà corrispondere alla FISE, a titolo di penale e ai sensi degli artt. 1382 e ss. cod. civ., l'importo di € 1.000,00 (mille/00), salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno. Posto che il ritardo nella consegna della fideiussione sarebbe di grave nocumento per gli interessi economici della FISE, resta inteso che la indicata penale è reputata dalla FISE e dalla Società affidataria non eccessiva e, comunque, irriducibile anche in deroga all'art. 1384 cod. civ. In ogni caso l'inadempimento dell'obbligo di consegnare la fideiussione nelle forme e nei termini sopra indicati è considerato sin d'ora grave ai sensi dell'art. 1455 cod. civ. e consentirà alla FISE di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

Art. 6 – Pagamento dei corrispettivi

6.1. L'importo economico di affidamento dei Servizi di fornitura e posa in opera di allestimenti è pari ad € 450.000,00 oltre IVA per ciascun anno (importo massimo che potrà redeterminato sulla base dell'esito della procedura di gara), comprensivo e soddisfacente di ogni e qualsiasi prestazione della Società affidataria, compresi gli oneri diretti od indiretti su di essa gravante, quali, a titolo meramente esemplificativo, le spese per manodopera, materiali, spese di trasferta, maggiori oneri a seguito di modificazione del servizio, ecc.

6.2. In nessun caso saranno riconosciuti alla Società affidataria corrispettivi per Servizi di fornitura e posa in opera di allestimenti il cui svolgimento non trovi riscontro nel Registro Presenze o che, comunque, non siano stati richiesti per iscritto dalla FISE.

6.3. Il pagamento del corrispettivo fissato in sede di affidamento Servizi di fornitura e posa in opera di allestimenti avverrà come segue:

Importo 2018:

- anticipo 25% a firma del contratto, previa emissione fattura;
- 50% a 30 gg data fattura da emettere a fine manifestazione;
- 25% entro il 31 luglio 2018 previa emissione fattura;

Importo per edizioni 2019, 2020 e 2021:

- 50% al 15 aprile di ciascun anno, previa emissione fattura;
- 50% al 31 luglio di ciascun anno, previa emissione fattura;

Resta inteso che il pagamento sarà sospensivamente condizionato alla verifica della correttezza dei servizi effettivamente svolti e del corretto e puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla Società aggiudicataria nei confronti della FISE con l'affidamento dei Servizi di allestimento strutture provvisorie, ivi compreso l'obbligo di consegna della documentazione di cui all'art. 4.5.

6.4. In caso di fatture incomplete e nel caso in cui si riscontrino elementi o circostanze che impediscano la liquidazione della fattura da parte della FISE, il soggetto responsabile del procedimento di spesa individuato dalla FISE provvederà a darne comunicazione alla Società affidataria. La comunicazione sospende i termini di pagamento fino a quando non verranno rimossi gli elementi o le circostanze

impeditive.

6.5. Resta inteso che la FISE potrà compensare il proprio debito relativo al pagamento del corrispettivo dovuto alla Società affidataria con il debito, di quest'ultima nei confronti della FISE, relativo al pagamento delle penali previste nel presente Contratto.

Art. 7 – Regolare esecuzione dei Servizi di allestimento strutture provvisorie

7.1. La Società affidataria dovrà eseguire i Servizi di allestimento strutture provvisorie con la massima diligenza, adottando ogni accorgimento e prevenzione richiesti dall'esperienza, dalla particolare tipologia dei luoghi in cui si svolgono la Manifestazione, a tutela del loro corretto svolgimento. In particolare la Società affidataria si obbliga ad attenersi scrupolosamente ad ogni istruzione, indicazione o prescrizione provenienti dalla FISE o da terzi da questa incaricati, in merito alla organizzazione, alla sicurezza ed all'immagine della Manifestazione.

7.2. Per tutti gli inadempimenti degli obblighi previsti nel presente Contratto, e salvi il diritto della FISE al risarcimento del maggior danno e la facoltà di recesso ex art. 1456 cod. civ. laddove prevista, la Società affidataria è comunque tenuta a rimborsare alla FISE le spese da quest'ultima sostenute per sopperire alle mancanze riscontrate.

Sono compresi nell'oggetto dell'appalto e pertanto si intendono compensati con il corrispettivo richiesto i seguenti oneri ed obblighi in capo all'Impresa affidataria:

- Spese di viaggio, vitto ed alloggio del personale impiegato.
- Spese per i trasporti da e per i luoghi di montaggio ed ogni altro tipo di trasporto necessario per completare l'opera (ivi incluse tutte le spese relative al trasporto, alla consegna e al ritiro degli arredi forniti a noleggio).
- Oneri per il sollevamento e lo scarico, compresi i mezzi per l'esecuzione di tali prestazioni.
- Oneri per la mano d'opera specializzata e generica, necessaria per l'esecuzione di tutti i lavori inerenti l'appalto.
- Spese inerenti alle utenze elettriche per le operazioni di montaggio.
- Oneri per la messa a terra elettrica contro le scariche atmosferiche di tutte le masse metalliche che verranno montate e la relativa Dichiarazione di Conformità ai sensi della D.M. 37/08.
- Oneri per Dichiarazione di Conformità ai sensi della D.M. 37/08 degli impianti elettrici installati con gli allegati obbligatori (progetto, schema progetto esecutivo, schemi unifilari, relazione tipologica dei materiali utilizzati e Camera di Commercio in corso di validità;
- Costi per il trasporto in discarica dei materiali di risulta, in particolare per quelli di tipo differenziato.
- Qualsiasi altro onere necessario per il completamento a regola d'arte di tutti i montaggi e gli allestimenti previsti.
- Onere per il collaudo, a norma del richiamato Decreto Ministeriale 14 gennaio 2008 e successive modificazioni, di tutte le opere fornite, nonché per l'assistenza tecnica nel corso dei sopralluoghi che eseguiranno le autorità delegate alla concessione della agibilità d'uso degli impianti. Tutti i calcoli di progetto e di verifica dovranno essere eseguiti per ogni tipologia di configurazione installata e secondo la normativa vigente al momento dell'installazione.
- Fermo restando quanto previsto al successivo art. 7.6, onere di presidio delle Strutture attraverso n. 2 (due) operai manutentori a decorrere da quattro ore prima dell'inizio dell'Evento, e per tutto lo svolgimento dell'Evento stesso;
- La produzione, a firma di un tecnico abilitato, su moduli dei VVF, delle certificazioni relative alle dichiarazioni dei prodotti (DIC. PROD.) con le caratteristiche e resistenze al fuoco. Tale documentazione dovrà essere presentata alla CPV in fase di sopralluogo di agibilità delle strutture;
- Durante le operazioni di montaggio e di smontaggio l'area dovrà essere completamente cantierizzata con apposite recinzioni in ferro tipo "Orsogrill" H=2,00 oscurate da un doppio telo (tipo ombreggiante) e dovranno essere serrate tra loro in modo che siano invalicabili.
- L'impresa affidataria è obbligata ad attenersi a tutte le disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori, e dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione dell'appalto.

7.3. Sarà onere dell'Impresa affidataria verificare in fase di progetto esecutivo la rispondenza di tutti i materiali strutturali e di finitura alle norme vigenti in termini di resistenza al fuoco ed alle altre norme vigenti in materia.

7.4. L'Impresa affidataria, nell'esecuzione dell'appalto, dovrà uniformarsi a tutte le disposizioni di Legge e di regolamento inerenti all'oggetto dell'appalto stesso e, quale unica responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati nel corso dei lavori, è tenuta ad adottare tutte le opportune cautele per evitare di arrecare nocumento alle persone e danneggiamenti alle cose.

7.5. L'Impresa affidataria si obbliga ad osservare ed a far osservare ai soggetti da esso incaricati ai fini dell'esecuzione dell'appalto, tutte le norme riguardanti:

- la prevenzione dagli infortuni (contenute nel DPR 27 aprile 1955 n. 547);
- l'igiene del lavoro (contenute nel DPR 19 marzo 1956 n. 303);
- l'organizzazione, la protezione e la sicurezza del lavoro (contenute nel D.Lgs. del 19 settembre 1994 n. 626 e successive modifiche e integrazioni);
- la prevenzione incendi (contenute nel D.M. del 10 marzo 1998);
- il Piano di Sicurezza e Coordinamento prodotto dal Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione.
- qualsiasi altra normativa in materia di sicurezza
- La Società affidataria prende atto che, per la realizzazione dell'appalto relativo alla edizione 2018 della Manifestazione, dovrà rispettare rigorosamente le scadenze temporali di seguito specificamente indicate, necessariamente individuate dalla FISE.

7.6. L'Impresa affidataria si impegna a rispettare le seguenti tempistiche per l'edizione 2018

- i. "Allestimento": dal 2 maggio al 23 maggio per un totale di 21 gg.;
- ii. "Svolgimento Evento": dal 23 maggio al 27 maggio per un totale di 5 gg.;
- iii. "Disallestimento": dal 28 maggio al 20 giugno per un totale di 22 gg.

Con la sottoscrizione del presente Capitolato, la Società affidataria si obbliga, alla conclusione delle attività di Disallestimento, a riconsegnare a FISE l'area libera da persone o cose, nello stato in cui è stata ricevuta. In particolare, le operazioni di Allestimento delle Strutture dovranno essere eseguite dalla Società affidataria dal 2 maggio 2018 al 23 maggio 2018, termine perentorio entro e non oltre il quale dovrà essere eseguito anche il montaggio delle strutture accessorie, comprese la segnaletica e la fornitura degli arredi. Le operazioni di Disallestimento dovranno essere eseguite dal 28 maggio 2018 al 20 giugno 2018, anch'esso da intendersi quale termine perentorio entro e non oltre il quale andranno completate, salvo differenti disposizioni impartite dalla Direzione Lavori.

In relazione all'esecuzione dell'appalto, per ogni giorno di ritardo nell'Allestimento o nel Disallestimento rispetto alle scadenze stabilite al presente art. 7.6, punti i) e iv), la Società affidataria dovrà corrispondere alla FISE, a titolo di penale e ai sensi degli artt. 1382 e ss. cod. civ., l'importo di euro 7.000,00 (settemila,00)/giorno; resta salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno. Posto che ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dell'appalto rispetto alle scadenze stabilite al presente art. 8.1, punti i) e iv) per l'Allestimento o il Disallestimento sarebbe di grave nocumento per gli interessi economici e per l'immagine della FISE, resta inteso che l'indicata penale è reputata dalla FISE e dalla Società affidataria non eccessiva e, comunque, irriducibile anche in deroga all'art. 1384 cod. civ.

Per le edizioni degli anni successivi (2019, 2020 e 2021) le relative tempistiche saranno concordate a inizio anno con FISE.

Art. 8 – Manleva

8.1. La Società affidataria assumerà a proprio esclusivo carico le conseguenze dell'attività da essa svolta in esecuzione dei Servizi di fornitura e posa in opera di allestimenti che si riveli dannosa per la FISE, per il proprio personale o per i terzi, esonerando e manlevando espressamente la FISE da ogni dannosa responsabilità e da ogni pretesa proveniente da terzi.

8.2. In particolare la Società affidataria si obbliga a manlevare la FISE da ogni responsabilità per danni arrecati a persone o a cose all'interno dell'Impianto, nonché da ogni conseguenza dannosa, diretta o indiretta, che possa derivare in capo a terzi dallo svolgimento dei Servizi di allestimento strutture provvisorie.

Art. 9 - Obblighi di riservatezza e privacy

9.1. La Società affidataria si obbliga a mantenere riservata qualsivoglia notizia riguardante la Manifestazione, della quale dovesse giungere a conoscenza in conseguenza della sottoscrizione del Contratto.

9.2. L'Impresa affidataria si obbliga a non formulare pubblicamente, anche attraverso interviste rilasciate agli organi di informazione, dichiarazioni o comunque a non adottare comportamenti che possano recare nocimento al prestigio della FISE, dei suoi rappresentanti, della Manifestazione. L'inadempimento di tale obbligo è considerato sin d'ora grave ai sensi dell'art. 1455 cod. civ. e consentirà a FISE di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

9.3. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. 196/03, la FISE e la Società affidataria si impegnano, dandosi reciprocamente atto di avere ricevuto la informativa prevista dalla legge, a fare sì che tutti i rispettivi dati personali, forniti direttamente da ciascuna parte o comunque connessi con il presente Contratto, siano oggetto di trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti l'adempimento degli obblighi contrattuali e di legge.

Art. 10 – Disposizioni generali

10.1. Nessun comportamento difforme dal contenuto del Contratto, anche reiterato nel tempo, autorizza le parti a ritenere modificato il contenuto del Contratto medesimo. L'eventuale tolleranza da parte della FISE ai comportamenti posti in essere dalla Società affidataria in violazione delle disposizioni contenute nel presente Contratto non costituisce rinuncia ai diritti derivanti dalle disposizioni violate né al diritto di esigere l'esatto adempimento degli obblighi determinati dal Contratto nei termini e alle condizioni previste.

10.2. Ogni comunicazione tra la FISE e la Società affidataria relativa al Contratto dovrà essere effettuata per iscritto, mediante messaggio di posta elettronica, e si intenderà efficacemente e validamente conosciuta al ricevimento della stessa, a condizione che venga inviata ai seguenti indirizzi:

Per le comunicazioni operative relative all'esecuzione del contratto

per la FISE: eventi@fise.it

Per tutte le altre comunicazioni

per la Società affidataria:

P.E.C. :

per la FISE:

P.E.C. : segreteria.fise@legalmail.it

Art. 11 – Forma scritta

11.1. Le eventuali modificazioni o integrazioni del Contratto dovranno recare la forma scritta sotto pena di nullità.

Art. 12 – Legge applicabile e clausola compromissoria

12.1. Il Contratto è disciplinato dalla legge italiana.

12.2. Qualunque controversia circa la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente Contratto e delle sue eventuali successive modificazioni o integrazioni, sarà devoluta ad un Collegio arbitrale composto da tre arbitri, due dei quali saranno nominati, rispettivamente, da FISE e dalla Società affidataria, ed il terzo, con funzioni di Presidente, sarà nominato dagli arbitri di parte o, nel caso in cui

questi non giungano ad un accordo entro venti giorni dalla nomina del secondo arbitro, dal Presidente del Tribunale di Roma. Il Presidente del Tribunale di Roma dovrà designare, altresì, l'arbitro che non sia stato nominato da una parte entro venti giorni dalla relativa richiesta formulata dall'altra parte mediante ufficiale giudiziario. La sede del procedimento arbitrale sarà in Roma. La lingua dell'arbitrato sarà l'italiano. Gli arbitri giudicheranno in via rituale e secondo diritto.

Art. 13 - Responsabilità Amministrativa ex D.Lgs 231/2001

La Società affidataria dichiara di essere a conoscenza e di aver preso visione, in ogni sua parte, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico adottati dalla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE) ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e si impegna al pieno rispetto, nell'esecuzione del presente contratto, di quanto ivi previsto (come tempo per tempo vigente) fermo restando che, in caso di violazione, la FISE potrà applicare le sanzioni disciplinari previste a carico dei terzi nel predetto Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (da intendersi qui integralmente richiamate ed accettate) e ritenere, nei casi più gravi, risolto il presente contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 cod. civ.

Art. 14 – Clausola risolutiva espressa

14.1. La società affidataria dichiara, garantendo e manlevando per l'effetto FISE di avere e di mantenere per tutta la durata del presente accordo i requisiti di capacità tecnico economica e professionale e di non presentare motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs 50/2016. FISE si riserva la facoltà, laddove vengano meno la sussistenza e/o il mantenimento in capo alla affidataria dei predetti requisiti ovvero venga a conoscenza della sussistenza di un motivo di esclusione, di risolvere il presente accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., impregiudicato il risarcimento del maggior danno ed ogni altro diritto e/o azione previsti dalla legge e/o dal presente accordo.

data _____

Federazione Italiana Sport Equestri
Il Presidente Avv. Marco di Paola

IMPRESA AGGIUDICATARIA

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ., la Società affidataria dichiara di aver attentamente valutato e specificamente approvato tutte le condizioni di cui all'art. 3 ("Modalità di esecuzione dei Servizi di fornitura e posa in opera di allestimenti"), all'art. 4 ("Personale impiegato per l'esecuzione Servizi di fornitura e posa in opera di allestimenti"), all'art. 5 ("Divieto di cessione e di subappalto"), all'art. 6 ("Fideiussione"), all'art. 7 ("Pagamento dei corrispettivi"), all'art. 9 ("Manleva"), all'art. 10 ("Obblighi di riservatezza e privacy") e all'art. 14 ("Legge applicabile e clausola compromissoria"), all'art. 15 ("Responsabilità Amministrativa ex D.Lgs 231/2001") e all'art. 16 (Clausola risolutiva espressa)
data _____

Federazione Italiana Sport Equestri
Il Presidente Avv. Marco di Paola

IMPRESA AGGIUDICATARIA

ALLEGATO A

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI
ALLESTIMENTI PER L’86°, 87°, 88°, 89° CSIO DI ROMA – PIAZZA DI SIENA
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI
C.I.G. 7408438470**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE¹

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e
residente in _____ nella sua qualità di _____ per
l’impresa concorrente _____
con sede in _____ telefono n.
fax n. _____ Codice fiscale _____ partita IVA
n. _____
e - mail _____ pec _____

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente in _____ nella sua qualità di
_____ per l’impresa concorrente _____ con sede in _____
telefono n. _____ fax n. _____ Codice fiscale
partita IVA n. _____ e - mail _____ pec _____

CHIEDE/CHIEDONO

di essere ammessi a partecipare alla gara indetta dalla Federazione Italiana Sport Equestri per
l’affidamento del “**CONTRATTO PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FORNITURA
E POSA IN OPERA DI
ALLESTIMENTI PER L’86°, 87°, 88°, 89° CSIO DI ROMA – PIAZZA DI SIENA**
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000,

DICHIARA/DICHIARANO

Di partecipare alla gara nella seguente forma²:

1 In caso di spazio insufficiente aggiungere altri fogli numerati progressivamente.

2 Barrare la casella corrispondente

Società singola:

○ in Raggruppamento Temporaneo già costituito [Allegare originale o copia conforme dell’atto
costitutivo del raggruppamento]

- in Raggruppamento Temporaneo costituendo
- in Consorzio
- che la composizione del raggruppamento/ consorzio è la seguente:

Nome Impresa	Ruolo	Parte del Servizio/ Percentuale di partecipazione

- (solo in caso di R.T.I. costituendo) di impegnarsi a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e, pertanto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa individuata come Capogruppo / Mandataria;
- Che il domicilio eletto ed il recapito presso il quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni attinenti al presente procedura è il seguente:
Via _____ Città _____ (Prov _____) CAP _____ Telefono _____
Email _____ Pec _____

Ed autorizza/ano l'invio delle comunicazioni inerenti la presente procedura a mezzo PEC, all'indirizzo di posta elettronica indicato sopra.

DICHIARA / DICHIARANO altresì

- di essere a piena conoscenza delle disposizioni di cui alla documentazione della gara e di approvarne incondizionatamente e senza riserva alcuna il contenuto;
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, sull'esecuzione del servizio, sulle condizioni contrattuali, sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di aggiudicazione, alla scadenza del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà richiedere la proroga dello stesso fino al completo espletamento delle procedure e che in quanto aggiudicatario sarà obbligato a concedere tale proroga alle condizioni economiche e normative vigenti all'atto della richiesta;
- di accettare l'applicazione, all'appalto in questione, delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di esecuzione di appalti pubblici contenute nel codice civile, nel D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.,
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 e ss. del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- di obbligarsi a mantenere valida la presente offerta per almeno 180 gg. dalla data di scadenza per la presentazione della stessa;
- di accettare, in caso di controversie inerenti la gara, quale Foro competente quello di Roma.

Le su indicate dichiarazioni vengono rese nella consapevolezza delle responsabilità e delle conseguenze sia penali che civili che, ai sensi dell' art. 76 del Testo Unico "in materia di documentazione amministrativa" approvato con D.P.R. 28.12.2000 n.

445 e s.m.i., derivano dalla esibizione di dichiarazioni mendaci, dalla commissione di falsità in atti e dall'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge.

....., li

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Si rende atto che ai sensi degli artt. 46 - 47, comma 1, 38, comma 3 e 21, comma 1 del Testo Unico "in materia di documentazione amministrativa" approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione del presente modulo, ma il legale rappresentante deve allegare, a pena d'esclusione, la semplice copia fotostatica di un proprio valido documento d'identità.

ALLEGATO B

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla gara di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][][]-[][][][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA GARA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	Federazione Italiana Sport Equestri
Codice fiscale	97015720580
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Lotto Unico
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	[][
CUP (ove previsto)][]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la procedura, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[.....]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?	[] Sì [] No [] Non applicabile
In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	
a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	a) [.....]
b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	c) [.....]

(6) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

(7) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

(8) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara..

(9) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	LOTTO UNICO

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO
(N.B.: COMPILARE UNA CASELLA PER CIASCUNO DEI SOGGETTI INDICATI ALL'ART.80 COMMA 3 DEL D. LGS.50/2016 E S.M.I.)

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della gara di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:	
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No	
In caso affermativo:		
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]	
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]	
<p>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.</p> <p>Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</p>		

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo:	[.....] [.....]
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<p>[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

(12) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(13) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione

europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(14) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(15) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(16) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

(17) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(18) Ripetere tante volte quanto necessario.

(19) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato	
--	--

misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:																			
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No																			
<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="774 1153 1077 1198">Imposte/tasse</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="774 1198 1077 1265">a) [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="774 1265 1077 1332">b) [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="774 1332 1077 1400">c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</td> </tr> <tr> <td data-bbox="774 1400 1077 1467">- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</td> </tr> <tr> <td data-bbox="774 1467 1077 1534">- [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="774 1534 1077 1601">- [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="774 1601 1077 1668">c2) [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="774 1668 1077 1736">d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</td> </tr> </tbody> </table>	Imposte/tasse	a) [.....]	b) [.....]	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- [.....]	- [.....]	c2) [.....]	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="1077 1153 1375 1198">Contributi previdenziali</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="1077 1198 1375 1265">a) [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1077 1265 1375 1332">b) [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1077 1332 1375 1400">c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1077 1400 1375 1467">- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1077 1467 1375 1534">- [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1077 1534 1375 1601">- [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1077 1601 1375 1668">c2) [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1077 1668 1375 1736">d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</td> </tr> </tbody> </table>	Contributi previdenziali	a) [.....]	b) [.....]	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- [.....]	- [.....]	c2) [.....]	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Imposte/tasse																				
a) [.....]																				
b) [.....]																				
c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No																				
- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No																				
- [.....]																				
- [.....]																				
c2) [.....]																				
d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No																				
Contributi previdenziali																				
a) [.....]																				
b) [.....]																				
c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No																				
- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No																				
- [.....]																				
- [.....]																				
c2) [.....]																				
d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No																				

(20) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No []</p> <p>] Sì [] No []</p> <p>Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

(21) Ripetere tante volte quanto necessario.

(22) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

(23) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore</p>	<p>[] Sì [] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria</p>
--	--

<p>economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [] Sì <input type="checkbox"/> No [] Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla gara di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(24) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara

(25) Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>), <i>g</i>), <i>h</i>), <i>i</i>), <i>l</i>), <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso affermativo:	
----------------------	--

<p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Iscrizione nel registro della Competente C.C.I.A.A. per attività coerente con quella oggetto della presente procedura o, per i cittadini di altro Stato membro, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali secondo le modalità vigenti nello stato di residenza (indicare gli estremi)</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>Autorizzazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 209/2005 all'esercizio dell'assicurazione nei rami oggetto della presente procedura</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

(27) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara: di allegare le dichiarazioni bancarie rilasciate dagli Istituti di credito o intermediari indicati a margine</p>	<p>1)</p> <p>2)</p>

(28) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara..

(29) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara..

(30) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

(31) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

(32) Ripetere tante volte quanto necessario.

CONI

FISE

COMUNE DI ROMA

86° CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE UFFICIALE

PIAZZA DI SIENA - 23-27 MAGGIO 2018

PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA SISTEMAZIONE
TEMPORANEA DELLE STRUTTURE DI ALLESTIMENTO PROVVISORIO



CONI

DIRETTORE EVENTO: DIEGO NEPI MOLINERIS

PROGETTO: LASTARCH SRL - ARCH. FABIO LATTANZI
ARCH. SILVIA STATELLA



DIRETTORE DEI LAVORI: GEOM. STEFANO CRAIA

ELABORATO

I

OGGETTO **CAPITOLATO TECNICO**

SCALA

NTS

Pagine 28

DATA/REVISIONE

20/02/2018

86° CSIO ROMA - PIAZZA DI SIENA – MAGGIO 2018

FORNITURA A NOLEGGIO IN OPERA DI STRUTTURE PROVVISORIE

1. SCOPO E DESTINAZIONE DEGLI ALLESTIMENTI

Gli allestimenti descritti nel presente documento sono destinati allo svolgimento dell'86° Concorso Ippico Internazionale Ufficiale, che si terrà a Villa Borghese a Roma dal 23 al 27 maggio.

2. PREMESSE

I lavori di cui al presente capitolato avranno inizio in data 2 maggio 2018 e dovranno essere ultimati entro il 22 maggio 2018, salvo diverse disposizioni che potranno essere impartite dalla Direzione Lavori della manifestazione.

Le date di inizio e fine delle operazioni di smontaggio degli allestimenti e di ripristino dello stato dei luoghi saranno comunicate dalla Direzione Lavori entro 5 giorni antecedenti la conclusione della Manifestazione.

La Società affidataria degli allestimenti dichiara e garantisce di conoscere, anche in virtù della propria specifica esperienza nel settore, la disciplina legislativa e regolamentare che ne presiede lo svolgimento, con particolare riguardo alle norme in materia di sicurezza e alle procedure di rilascio delle necessarie autorizzazioni amministrative.

La Società affidataria degli allestimenti è tenuta a consegnare alla Direzione Lavori della Manifestazione tutta la documentazione prevista a norma di legge inerente le Certificazioni di tutti i materiali impiegati, i calcoli statici, le eventuali presentazioni di pratiche autorizzative presso gli Enti preposti (Comune, Genio Civile, Ispettorato del Lavoro, ecc.), i Collaudi, gli adempimenti prescritti ai fini della Sicurezza.

In virtù della particolare natura del sito, di interesse artistico e storico e pertanto sottoposto a vincolo di tutela, durante tutte le fasi di montaggio e smontaggio degli allestimenti dovrà essere prestata la massima attenzione per evitare ogni rischio di danneggiamento agli elementi architettonici e naturalistici esistenti, a titolo di esempio, le siepi di bosso, i cipressi e le gradinate dell'ovale, la recinzione del Giardino del Lago.

Le dimensioni riportate sugli elaborati grafici sono indicative e devono essere verificate, a cura ed onere della società affidataria degli allestimenti, prima della stesura del progetto costruttivo da sottoporre all'approvazione della Direzione Lavori della Manifestazione, entro e non oltre 30 giorni dalla stipula del contratto.

Le forniture sono da intendersi a titolo di noleggio ad eccezione di quelle che, nel presente capitolato, sono espressamente indicate a titolo di acquisto. Tutte le forniture a noleggio dovranno essere in perfetto stato conservativo; è facoltà della Direzione Lavori della Manifestazione rifiutare quelle forniture che non fossero nelle condizioni sopra descritte.

È onere della società affidataria degli allestimenti, sia per le forniture in acquisto sia per quelle a noleggio, il trasporto, il montaggio a regola d'arte, la rimozione e lo smaltimento alla fine della Manifestazione, nonché il ripristino dello stato dei luoghi nelle esatte condizioni constatate, in contraddittorio con la Direzione Lavori della Manifestazione, al momento della consegna delle aree di cantiere.

Le lettere identificative dei capitoli del presente capitolato sono richiamate, per maggior chiarezza, nelle note presenti sugli elaborati grafici e nel computo metrico.

3. DESCRIZIONE DELLE AREE DI INTERVENTO

La Manifestazione avrà luogo a Roma all'interno di Villa Borghese e interesserà le aree di Piazza di Siena e del Galoppatoio, collegate da Viale Pietro Canonica.

Gli allestimenti principali destinati all'accoglienza del pubblico e degli sponsor saranno localizzati in corrispondenza dell'ovale di Piazza di Siena, dove trova luogo il campo per le gare internazionali, recentemente inerbito. Qui troveranno luogo le zone Corporate e Sponsor, dei punti ristoro, e una tribuna da circa 500 posti a sedere per il pubblico. È prevista inoltre l'allestimento di una serie di elementi tecnici legati allo svolgimento delle gare.

Nell'ottica di alleggerire la presenza di strutture nei punti maggiormente sensibili e rappresentativi del sito, alcune funzioni legate all'organizzazione, come uffici e postazioni media, saranno localizzate in parte nell'area del Globe Theater, ed in parte nell'area compresa tra il Museo Canonica ed Il Casino dell'Orologio. L'allestimento delle aree intorno al campo di gara è stato concepito per garantire la massima visibilità del campo dalle gradinate dell'edera, e per consentire al pubblico, dall'interno dell'ovale di tralasciare le emergenze architettoniche e naturalistiche del luogo.

Come di consueto nello spiazzo situato tra il Museo canonica e il Globe Theater, sarà realizzata un'area training coperta per i cavalli. A partire da Piazza di Siena, fino al Piazzale delle Canestre, lungo Viale Canonica saranno posizionati alcuni stand per l'esposizione di prodotti.

L'area del Galoppatoio che nelle precedenti edizioni ospitava solo attività tecniche di servizio come le scuderie, gli alloggi temporanei per gli addetti e i campi prova, quest'anno sarà anche la sede di competizioni nazionali, questa novità, oltre alle funzioni tecniche di servizio, rende necessario l'allestimento di aree per il pubblico, che consisteranno nelle tribune del campo di gara per le competizioni nazionali e nella creazione di un villaggio con stand di prodotti legati al mondo dell'equitazione e punti ristoro.

3.1 AREA DI PIAZZA DI SIENA E VIALE CANONICA

3.1.1. Stand modulari (S-A1/S-A9)

Gli stand modulari identificati nella planimetria generale con la sigla "A" sono localizzati lungo Viale Canonica, nello spazio di pertinenza del Globe Theater, e nell'area accanto al Casino dell'Orologio.

Alcuni moduli sono previsti anche nel terreno in pendenza in prossimità del Tempio di Diana.

Le strutture modulari hanno dimensione pari a 4x4m e sono aggregate liberamente per ottenere ambienti da dedicare a funzioni espositive, di vendita, di ristorazione, ufficio, e accoglienza.

Tutte le strutture modulari devono essere realizzate su pedane dotate di rampe/scale e parapetti, per adeguarsi all'orografia del terreno.

Specifiche tecniche e Finiture

Fatto salvo quanto prescritto dalle vigenti norme in ordine alle caratteristiche costruttive e geometriche dei manufatti, gli stessi dovranno essere realizzati secondo le indicazioni di progetto (vedere TAV. 5) e con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- La struttura portante dovrà essere una struttura chiusa atta a realizzare un "Modulo" a forma di parallelepipedo a pianta quadrata 4x4 m. (in opzione, previa accettazione della D.L. possono essere proposte dimensioni leggermente diverse), predisposto per essere aggregato orizzontalmente. Gli elementi strutturali metallici devono essere nuovi o in ottimo stato di conservazione e, comunque, non ossidati, di adeguata sezione e opportunamente controventati, a garanzia della perfetta stabilità nelle condizioni di esercizio.
- La struttura verticale è vincolata, con appositi ancoraggi, al piano della pedana, descritta nel paragrafo 3.1.2. Tali ancoraggi dovranno essere predisposti per un facile e rapido montaggio delle strutture con un sistema ad innesto e piastre di base per la distribuzione dei carichi.
- La struttura verticale deve essere predisposta per realizzare sia il modulo di base da 4 x 4 m. con altezza pari a circa 3,2 m., sia due o più moduli accoppiati in senso longitudinale e/o in senso trasversale, e secondo altri schemi di aggregazione in funzione delle esigenze operative, senza che ciò comporti nessuno onere aggiuntivo.
- I sistemi di ancoraggio dei pilastri al piano della pedana, e delle travi perimetrali superiori ai pilastri, devono essere caratterizzati oltre che dalla sicurezza statica, dalla semplicità e velocità delle operazioni di posa in opera e di smontaggio.
- Le travi secondarie di ripartizione, ancorate alla struttura perimetrale superiore di ogni modulo, dovranno sostenere le pannellature a copertura del modulo.
- La copertura di ogni Modulo è costituita da pannelli sandwich lamiera-poliuretano-lamiera a doppia falda inclinata con pendenza sufficiente per l'evacuazione corretta dell'acqua anche durante forti eventi meteorologici. Ciascuna falda deve convogliare l'acqua su una grondaia trasversale: la grondaia può essere in comune fra due moduli accoppiati in senso longitudinale.
- L'impresa installatrice dovrà quindi consegnare alla Committenza moduli perfettamente a tenuta, atti a garantire la totale impermeabilità all'acqua.
- Le acque meteoriche devono essere convogliate entro pluviali non in vista per mezzo di bocchettoni innestati e sigillati alla grondaia. Dovrà essere garantita una facile ispezionabili/manutenzione dei condotti di scolo per eliminazione di eventuale fogliame delle alberature. Devono essere previste griglie anti fogliame a protezione degli scarichi verticali facilmente rimovibili per le obbligatorie manutenzioni del caso durante l'evento.
- Il tamponamento perimetrale di ogni modulo o gruppo di moduli accoppiati, è costituito da pannelli sandwich lamiera-poliuretano-lamiera, ancorato alle travi superiori ed al pavimento con un binario di lamiera zincata. La finitura superficiale dei pannelli, sia interna che esterna, dovrà necessariamente garantire la facile applicazione della pellicola adesiva rimovibile con riportata la grafica istituzionale della Manifestazione.
- Ogni modulo o gruppo di moduli sarà dotato di uno o (secondo indicazioni di progetto) più infissi con tre o quattro ante di cui almeno due devono essere scorrevoli per ottenere una luce libera di passaggio pari a minimo 2 metri. Le ante saranno realizzate con un telaio metallico ed un vetro a tutta altezza senza traverse intermedie. Tutte le lastre di vetro utilizzate devono essere di sicurezza, dotate di attestazione di conformità CE, e rispondere, per caratteristiche tipologiche, prestazionali, dimensionali e sistema di installazione, alle norme vigenti con riferimento all'uso specifico previsto.
- La finitura della pavimentazione del modulo base sarà realizzata (previa installazione di lamierino isolante o altro materiale prescritto dalle autorità competenti in materia) in

moquette in agugliato industriale in fibra di Polipropilene e fondo in lattice con peso minimo pari a 520Kg/mq, in classe 1 di resistenza al fuoco, in colore grigio RAL 9007, da campionare alla DL, lì dove le strutture siano destinate alla somministrazione di alimenti, in PVC di colore grigio o altra colorazione individuata a discrezione dalla Direzione Lavori.

- A nascondere la struttura portante, sia orizzontale che verticale, sia internamente che esternamente al modulo, sono applicati carter metallici opportunamente sagomati e pressopiegati. I carter metallici saranno trattati e verniciati a polveri nella colorazione a scelta della Direzione Lavori.
- All'interno del modulo, a mascheramento della struttura orizzontale portante e della relativa copertura, è montato un celino in P.V.C. ignifugo di colore bianco tensionato con sistema di tiranti elastici opportunamente nascosti con idonei carter di chiusura realizzati in lamiera metallica opportunamente trattata e verniciata a polveri nella colorazione bianca a 50% gloss.
- I solai di eventuali moduli con sopraelevazione dovranno essere calcolati e verificati per un carico accidentale distribuito secondo le disposizioni di cui al D.M. 14/01/2008 e al NTC/08 (Norme Tecniche per le Costruzioni) e loro s.m.i.
- Il binario di scorrimento delle vetrate delle strutture dovrà essere incassato sul piano pavimento al fine di consentire la complanarità tra la pavimentazione esterna e quella interna ai moduli.
- Gli stand dedicati ad ospitare esercizi commerciali alimentari (quali, a titolo meramente esemplificativo: preparazione e/o somministrazione di cibi e bevande) dovranno essere allestiti nel rispetto dei requisiti imposti dalle autorità, anche territoriali, competenti in materia.
- Tutte le opere in ferro strutturali noleggiate, dovranno essere nuove o in ottimo stato di conservazione e, comunque, non ossidate.
- Carichi di progetto:
ogni tipologia di configurazione di moduli che sarà installata, dovrà essere verificata secondo la Normativa vigente al momento dell'installazione. I sovraccarichi variabili di esercizio dovranno essere conformi alle disposizioni di cui al D.M. 14/01/2008 e al NTC/08 (Norme Tecniche per le Costruzioni) e loro s.m.i.
- La costruzione/finitura interna del modulo deve garantire che alle pareti interne del modulo possa essere facilmente applicata una pellicola con grafica personalizzata da ciascun fruitore del modulo.
- Le vetrate dovranno prevedere due maniglioni integrati da un sistema di facile chiusura a catena o essere dotate di diverso sistema di chiusura con chiave e serratura.
- I moduli dovranno essere dotati delle predisposizioni necessarie per l'eventuale installazione a parete dei singoli condizionatori (ciascuno per ogni modulo) ubicati centralmente in alto sulla parete di fondo stand. Per predisposizioni si intendono fori e passaggi nascosti per le tubazioni ed i cablaggi di servizio per il funzionamento del condizionatore: da tener presente che l'esterno parete del modulo è generalmente graficizzato con pellicola adesiva con riportata la grafica istituzionale della Manifestazione.
- Per eccezionali esigenze legate alla peculiarità delle aree nelle quali dovranno essere allestiti determinati moduli (come, a titolo esemplificativo, aree sulle quali siano presenti pali della luce, alberature, siepi o altre barriere naturali o artificiali), la Società affidataria è tenuta a conformare la struttura dei moduli medesimi, nel numero massimo di 10 (dieci), in modo tale da rendere possibile e compatibile il loro allestimento nel rispetto delle caratteristiche di dette aree adattandone quindi le misure e prevedendo l'inserimento di detti elementi naturali o artificiali al suo interno garantendo l'impermeabilità del modulo stesso.

- Su alcune porzioni esterne delle pareti di chiusura dei moduli, potranno essere applicati teli di tessuto canvas graficizzato montati su telai in metallo. La costruzione di queste pareti deve essere quindi predisposta ad accogliere il pannello con il branding.
- Per i moduli uniti a formare gli uffici per lo staff e la stampa, indicati in progetto con la sigla S-A.7, le parti metalliche in vista dovranno essere verniciate in colore RAL a scelta della D.L: e le pareti cieche dovranno essere rivestite con lamelle di abete di dimensioni 20x2 cm, poste in verticale su idonea sottostruttura, con passo 12 cm. L'orientamento delle lamelle, indicato parallelo nei grafici di progetto, dovrà essere definito a seguito di campionatura, per ottenere la massima schermatura delle superfici retrostanti.
- Per amalgamare la colorazione delle superfici in legno, saranno tutte trattate con impregnante all'acqua per esterno con colorazione da definire a seguito di idonea campionatura da sottoporre alla Direzione Lavori.

NOTE:

_ L'eventuale fornitura e posa in opera dei pannelli in Canvas graficizzato sarà oggetto di separata procedura ai fini dell'individuazione della società fornitrice e pertanto deve considerarsi esclusa dal presente Capitolato.

_ Il gruppo di stand indicato con la sigla S-A4, dovrà essere allestito per primo, e dopo due giorni dall'inizio del cantiere dovrà essere consegnato all'organizzazione per ospitare il servizio informazioni e vendita biglietti e merchandising durante il periodo di allestimento.

3.1.2 Pedane (S-B1/S-B2/S-B3/S-B4/S-B5/S-B6/S-B7)

Su tre lati del campo di gara dovranno essere realizzate pedane con struttura metallica modulare. Le pedane S-B1 e S-B2, ovvero quelle localizzate sotto la casina di Raffaello e sotto il Casino dell'Orologio dovranno essere realizzate tra il bordo del campo di gara ed il primo anello della siepe di mortella con una profondità di circa 9 m. e dovranno svilupparsi su tre quote diverse, raccordate da gradini di 20 cm di altezza, come indicato negli elaborati di progetto (vedere TAV. 3). Qui troveranno luogo le aree Corporate e Sponsor, per le quali si prevede un allestimento con tavoli e sedie e un servizio di catering con cucina e ambiti di servizio.

Tra il primo ed il secondo anello di mortella in continuità con le pedane sopra descritte, dovranno essere realizzate le pedane S-B3 e S-B4, che si sviluppano in piano, ed ospitano delle aree lounge arredate con divani, pouf e tavoli bassi.

La pedana S-B7 situata nella zona dell'esedra lato Viale dei Pupazzi, sarà caratterizzata da uno sviluppo semicircolare pari a circa 70 metri ed una profondità di circa 9 m, e si svilupperà con tre quote diverse, raccordate da gradini di 20 cm di altezza.

Verso Viale Canonica, è prevista la realizzazione di altre due pedane una per ospitare le tribune dei cavalieri e della stampa (S-B4) e una collegata al punto ristoro (S-B5) collegate alle S-B1 e S-B2 di cui avranno le stesse caratteristiche.

NOTA:

Le seguenti specifiche tecniche sono da considerarsi valide anche per tutte le pedane di supporto degli stand modulari di cui al paragrafo 3.1.1.

Specifiche tecniche e Finiture

Fatto salvo quanto prescritto dalle vigenti norme in ordine alle caratteristiche costruttive e geometriche dei manufatti, gli stessi dovranno essere realizzati secondo le indicazioni di progetto e con l'osservanza delle seguenti prescrizioni.

- La struttura portante dovrà essere realizzata con profili in acciaio S235JR scatolari modulari – del tipo prefabbricato costituenti il sistema modulare per palchi, pedane e passerelle – con luci da 0,50 m, 1,00 m, 1,50 m e 2,00 m, assemblati tra loro con giunzioni ad incastro a baionetta (o altri sistemi simili), in modo da costituire una maglia quadrata con altezza variabile a seconda delle esigenze. La struttura è montata su piedini in acciaio regolabili per il livellamento del piano di calpestio. Dove ritenuto necessario dalla DL, dovranno essere previsti idonei supporti di posa (sottopedana) a prevenzione delle superfici esistenti. Nel montaggio si dovrà prevedere idonea pendenza finalizzata al deflusso delle acque pluviali. Tutte le opere in ferro, dovranno essere nuove o in ottimo stato di conservazione e, comunque, non ossidate. Eventuali parti metalliche in vista dovranno essere opportunamente trattate e verniciate a polveri.
- Ancorata alla sottostruttura metallica, si dovrà realizzare una infrastruttura lignea in morali di idonea sezione (opportunamente trattati con prodotti ignifuganti per ottenere la Classe 1 di reazione al fuoco o l'equivalente classificazione europea per uso pavimenti). Questo elemento distribuirà in maniera uniforme il carico presente sulle pedane, e garantirà l'ancoraggio solidale del rivestimento sovrastante.
- Su tale struttura sarà posizionato un doppio strato di pannelli in multistrato (o altro materiale idoneo), predisposti per ambienti esterni anche umidi, caratterizzati da buona stabilità, resistenza strutturale, resistenza all'acqua e resistenza all'abrasione, completati con idoneo trattamento ignifugo (è richiesta la Classe 1 di reazione al fuoco o Classe europea corrispondente per uso pavimento sopraelevato) e finitura antiscivolo con doppia mano di vernice di colore a scelta della Direzione Lavori.
- I dislivelli tra il piano di calpestio della pedana e il piano di campagna saranno compensati con gradini e/o rampe a norma (gradini calcolati con il giusto rapporto tra pedata ed alzata, rampe di lunghezza massima continua 10 m. e pendenza massima pari all'8%, uso di battitacco ed eventuali parapetti, etc.), in materiale ligneo (come da voce pedana, specificata nel punto precedente) opportunamente verniciato a due mani dello stesso colore della pedana. Inoltre i gradini dovranno essere segnalati con una fascia di min. 2 cm di colorazione diversa. In ogni caso, a prescindere dall'ampiezza dei dislivelli, le pedane dovranno essere installate in modo adeguato alla morfologia del terreno e delle architetture esistenti.
- Tutte le rampe, le scale e i piani rialzati dovranno prevedere per dislivelli maggiori a 40 cm. dal piano stradale o di campagna, l'installazione di idonei parapetti realizzati secondo la normativa vigente per le aree pubbliche e conformati modularmente con sistemi di ancoraggio meccanico vincolati alla struttura portante di base, e/o integrati con l'aggiunta di un piede di tenuta per l'applicazione su piani / bordi non strutturali. il tutto comunque secondo la normativa vigente. I parapetti, inoltre, dovranno essere realizzati, in metallo o in altro materiale sulla base delle indicazioni e dei disegni tecnici forniti dalla Direzione Lavori (ad esempio, in determinate zone, potrà essere richiesta dalla Direzione Lavori la realizzazione di parapetti in legno tali da costituire fioriere).
- Il colore delle pedane (che dovrà essere uniforme) e la loro geometria formale saranno rimessi alla discrezionalità ed alle indicazioni fornite dalla DL.
- Carichi di progetto:
La pedana dovrà essere progettata e verificata oltre che per il carico permanente dovuto al peso proprio, anche per i sovraccarichi variabili di esercizio secondo quanto disposto dal D.M. 14/01/2008 e nel NTC/08 (Norme Tecniche per le Costruzioni) e loro s.m.i.
Nelle zone in cui sono ancorati alla pedana, gli Stand Modulari di cui al paragrafo 3.1.1) dovranno essere presi in esame i carichi fissi e variabili trasmessi alla pedana dalle strutture degli stand.

- Sarà onere della Società Affidataria, coordinare la realizzazione della pedana con l'installazione dei monitor led lungo tutto il perimetro del campo di gara, con il montaggio delle quattro torri faro, e con il montaggio della struttura per la copertura delle lounge Corporate e Sponsor. Le torri faro e i pilastri delle coperture avranno i loro basamenti al di sotto del piano di calpestio delle pedane che dovranno essere tagliate a misura in corrispondenza di ognuno dei suddetti elementi. La struttura metallica delle pedane dovrà essere eventualmente adattata per consentire l'inserimento delle piastre di ancoraggio dei pilastri e dell'elemento di stabilizzazione delle torri faro.
- Nella offerta per la realizzazione delle pedane si intende compreso il basamento di 3x3xh.1m, per il Jimmy delle riprese TV, con i laterali chiusi con pannelli di compensato. Il colore e la finitura sarà lo stesso delle altre pedane.

NOTA:

È facoltà della Società affidataria offrire, in alternativa alla struttura modulare a maglia quadrata sopra descritta, delle strutture alternative di altra forma modulare che realizzino compiutamente le aeree riportate negli elaborati grafici di progetto. Inoltre è facoltà della Società affidataria realizzare soluzione diversa per la posa in opera del piano di calpestio purché si rispettino le caratteristiche meccaniche (trattamento antiscivolo), di resistenza al fuoco (Classe 1 o equivalente Classe Europea) e al carico permanente e sovraccarichi di cui sopra.

3.1.3 Fioriere

Il progetto prevede che su tutti lati della pedana rivolti verso il campo di gara siano realizzate delle fioriere in legno opportunamente trattate, ciascuna di altezza non inferiore a 40 cm, di profondità non inferiore a 25 cm e di lunghezza variabile a seconda della specifica zona di intervento.

Tali fioriere dovranno rispettare le seguenti specifiche:

- essere realizzate in multistrato opportunamente trattato (o altro materiale idoneo) per ambienti esterni umidi
- avere buona stabilità ed ottima resistenza strutturale (dovranno essere debitamente rinforzate al loro interno con eventuali centine strutturali in modo tale da renderle idonee a contenere qualsivoglia tipologia di essenza o pianta)
- avere ottima resistenza all'acqua, prevedendo le forature necessarie per il deflusso dell'acqua
- essere completate, nella parte superiore, con listello perimetrale di min. 3 cm.
- essere rifinite a regola d'arte, previa stuccatura, carteggiatura e tinteggiatura in colore RAL a scelta della DL in ogni sua parte esterna.

Altre fioriere modulari con le stesse caratteristiche delle precedenti, dovranno essere allestite in corrispondenza delle gradonate originarie dell'ovale, per dissuadere l'ingresso del pubblico in alcune zone che presentano salti di quota non protetti. Per queste fioriere che dovranno essere appoggiate a terra e non fissate alle pedane, dovranno essere previsti dei sistemi per stabilizzarle al suolo ed evitarne il ribaltamento.

3.1.4 Strutture modulari di copertura palchi (S-C1 / S-C2)

Le aree pedanate S-B1 e S-B2, poste sui due lati lunghi del campo di gara dovranno essere coperte, come indicato negli elaborati grafici, con apposite strutture modulari (vedere TAV. 6). Tali strutture a telaio, dovranno essere realizzate tenendo conto della presenza dei cipressi storici che, non potendo essere potati, in alcuni punti richiederanno uno speciale adattamento dei moduli strutturali.

La copertura deve assolvere al compito di riparare dalla pioggia e dal sole, garantendo un microclima piacevole in considerazione del periodo in cui si svolgerà l'evento, e dell'uso degli spazi sottostanti che oltre che in orario giornaliero potrà estendersi alle ore serali.

Specifiche tecniche e Finiture

Fatto salvo quanto prescritto dalle vigenti norme in ordine alle caratteristiche costruttive e geometriche dei manufatti, gli stessi dovranno essere realizzati secondo le indicazioni di progetto e con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- Come indicato negli elaborati grafici di progetto, per la realizzazione di tutti gli elementi strutturali dovrà essere impiegato legno lamellare GL24H completo di certificazioni di incollaggio. Le travi ed i pilastri saranno trattati con impregnante all'acqua per esterno con colorazione da definire a seguito di idonea campionatura da sottoporre alla Direzione Lavori.
- La struttura è di tipo a telaio con campate da circa 7 x 6,25 m., composta da pilastri e travi principali ed arcarecci in legno lamellare. Il pacchetto di copertura sarà realizzato con pannelli di compensato fenolico di spessore minimo pari a 12 mm che sulla faccia inferiore saranno trattati con impregnante all'acqua per esterno in colorazione da definire a seguito di campionatura. Per evitare infiltrazioni in caso di pioggia, ai pannelli saranno sovrapposti teli in PVC con anima nera di grammatura minima 450 gr/mq stampati con tecnologia digitale. Le grafiche da stampare saranno fornite dall'organizzazione in tempo utile per la stampa.
- I pilastrini di sostegno di sezione pari a circa 16x16 cm, con particolare riferimento ai lati prospicienti il campo di gara, dovranno essere arretrati rispetto al filo della copertura che dovrà sbalzare in aggetto verso il campo.
- I sistemi di ancoraggio dei pilastrini al piano della pedana o ad adeguate zavorre sottostanti il piano, e delle travi perimetrali superiori ai pilastrini, devono essere caratterizzati oltre che dalla sicurezza statica, dalla semplicità e velocità delle operazioni di posa in opera e di smontaggio.
- Per le coperture, lungo tutto il lato rivolto verso il campo, deve essere previsto un tendalino in tessuto tipo "Tempotest" in colore da campionare alla DL, con funzione di parasole, teso su adeguata struttura lignea fissata alla trave di bordo della copertura.
- Le coperture dovranno essere integrate da un sistema di nebulizzazione rinfrescante di tipo lineare con ugelli, collegato alla rete idrica disponibile, dotato di apposito impianto di alimentazione elettrica e di stazione alta pressione, completo di kit di programmazione o di telecomandi per l'accensione e spegnimento.
- In considerazione dell'utilizzo nelle ore serali dovrà essere fornito un sistema di riscaldamento con elementi ad infrarossi dimensionato in numero adeguato alle zone da servire, completo del collegamento all'impianto di alimentazione elettrica.
- La copertura deve essere predisposta ad ospitare un sistema di illuminazione.
- L'installazione degli accessori sopra indicati dovrà essere prevista in fase di progettazione costruttiva ed integrata con la pensilina, predisponendo quindi degli elementi metallici per il passaggio cavi da verniciare nel colore più adatto a mimetizzarsi con gli elementi della struttura.

3.1.5 Realizzazione delle torrette per telecamere TV (S-D1, S-D2, S-D3)

In corrispondenza degli angoli del campo di gara dovranno essere allestite tre torrette per le postazioni dei cameraman delle televisioni. Tali elementi dovranno garantire un piano di calpestio posto ad una altezza di 3,5 m., ed un parapetto alto 1,10 m.

Specifiche tecniche e Finiture

Fatto salvo quanto prescritto dalle vigenti norme in ordine alle caratteristiche costruttive e geometriche dei manufatti, gli stessi dovranno essere realizzati secondo le indicazioni di progetto e con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- Come indicato negli elaborati grafici di progetto (vedere TAV. 7), è stato previsto l'impiego di una struttura modulare tipo Layher con sviluppo in pianta pari a circa 2,07x2,57m., completa di adeguati basamenti in appoggio sul terreno, per realizzare l'impalcato del piano di calpestio, che dovrà essere in pannelli lignei per attutire le vibrazioni. L'accessibilità dell'operatore sarà garantita da una scaletta a pioli e da una botola ricavata sul calpestio. Il parapetto sarà composto sempre di elementi modulari metallici tipo Layher.
- Davanti alla struttura metallica come indicato negli elaborati grafici di progetto, dovrà essere allestito un rivestimento con funzione di schermatura delle parti retrostanti, realizzato con lamelle di abete di dimensioni 20x2 cm, poste in verticale con passo 12 cm. L'orientamento delle lamelle, indicato parallelo nei grafici di progetto, dovrà essere definito a seguito di campionatura, per ottenere la massima schermatura delle superfici retrostanti. Sulla parte posteriore del rivestimento dovrà comunque essere prevista la tesatura di un tessuto non tessuto di colore nero
- Per amalgamare la colorazione delle superfici in legno, saranno tutte trattate con impregnante all'acqua per esterno con colorazione da definire a seguito di idonea campionatura da sottoporre alla Direzione Lavori.

3.1.6 Rivestimento/schermatura dei container cucina (S-E1 / S-E2 / S-E.3)

Sulle pedane intorno al campo di gara sono previsti diversi punti ristoro, che saranno supportati da postazioni di cucina organizzate con dei container.

La fornitura dei container è esclusa dal presente affidamento, ma è prevista la realizzazione di una schermatura di questi elementi che per necessità operative sono collocati sulle pedane del secondo anello dell'ovale di Piazza di Siena e sono pertanto visibili sia dai lati che dall'alto.

Specifiche tecniche e Finiture

Fatto salvo quanto prescritto dalle vigenti norme in ordine alle caratteristiche costruttive e geometriche dei manufatti, gli stessi dovranno essere realizzati secondo le indicazioni di progetto e con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- In adiacenza ai container, con passo variabile in funzione della dimensione e dell'aggregazione degli stessi, dovrà essere realizzata una struttura con profili in acciaio S235JR scatolari, dimensionata per l'impiego a cui è destinata. I profili dovranno essere opportunamente trattati e verniciati a polveri.

- La struttura sopra descritta avrà la funzione di sostenere le quinte che rivestono tutti i lati del container, e creare il supporto per i teli in PVC da tesare in copertura.
- I rivestimenti laterali dovranno essere realizzati con lamelle di abete di dimensioni 20x2 cm, poste in verticale con passo 12 cm. L'orientamento delle lamelle, indicato parallelo nei grafici di progetto, dovrà essere definito a seguito di campionatura, per ottenere la massima schermatura delle superfici retrostanti. Sulla parte posteriore del rivestimento dovrà comunque essere prevista la tesatura di un tessuto non tessuto di colore nero.
- Per amalgamare la colorazione delle superfici in legno, saranno tutte trattate con impregnante all'acqua per esterno con colorazione da definire a seguito di idonea campionatura da sottoporre alla Direzione Lavori.
- Nel caso delle Cucine S-E1 ed S-E.2 il rivestimento in lamelle di abete su uno dei lati lunghi delimiterà una rampa di collegamento con la pedana e sarà supportata dalla struttura metallica di progetto.
- Per nascondere la copertura dei container, utilizzando la struttura metallica saranno tesati teli in PVC con anima nera di grammatura minima 450 gr/mq stampati con tecnologia digitale. Le grafiche da stampare saranno fornite dall'organizzazione in tempo utile per la stampa.

3.1.7 Postazione per Giudici di Gara (S-F)

Sul lato del campo di gara verso Viale Canonica, dovrà essere allestita la postazione sopraelevata dei giudici di gara, che si compone della realizzazione di n. 2 moduli 4x4 metri di struttura a palafitta in legno.

Specifiche tecniche e Finiture

Fatto salvo quanto prescritto dalle vigenti norme in ordine alle caratteristiche costruttive e geometriche dei manufatti, gli stessi dovranno essere realizzati secondo le indicazioni di progetto e con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- Come indicato negli elaborati grafici di progetto (vedere TAV. 9), per la realizzazione di tutti gli elementi strutturali dovrà essere impiegato legno lamellare GL24H completo di certificazioni di incollaggio. Le travi ed i pilastri saranno trattati con impregnante all'acqua per esterno con colorazione da definire a seguito di idonea campionatura da sottoporre alla Direzione Lavori.
- La struttura è di tipo a telaio con due campate da circa 4x4 m. ed una da 4x1,8 m., composta da pilastri e travi principali ed arcarecci, per la composizione di 2 moduli chiusi posti ad almeno 3 metri di altezza per garantire la giusta prospettiva del campo, ed un piano privo di copertura a cui si accede con una scala.
- I pilastri avranno indicativamente sezione 20x20 cm e saranno assicurati a terra a piastre in acciaio o legno di dimensioni pari a circa 80x80 cm. le travi principali avranno sezione 20x28 cm.
- I moduli da utilizzare per l'allestimento delle postazioni dei giudici avranno calpestio posto a circa 3 metri dal terreno per garantire la giusta prospettiva del campo.
- L'impalcato sarà realizzato in pannelli di legno di adeguato spessore posti su orditura di arcarecci in legno. La copertura superiore sarà realizzata in pannelli di compensato di spessore minimo pari a 12 mm posati su orditura secondaria sempre in legno lamellare.

- Per evitare infiltrazioni in caso di pioggia, ai pannelli di copertura saranno sovrapposti teli in PVC con anima nera di grammatura minima 450 gr/mq stampati con tecnologia digitale. Le grafiche da stampare saranno fornite dall'organizzazione in tempo utile per la stampa.
- È prevista la chiusura di n. 4 pareti perimetrali cieche di 4 x h.3 metri in pannelli di legno di adeguato spessore per garantire la sicurezza necessaria, con inserimento di un modulo porta con chiave. Le pareti cieche sul lato esterno saranno rivestite da pannelli in lamelle di abete di dimensioni 20x2cm poste in verticale con passo 12cm. Le lamelle posizionate in verticale saranno fissate ad elementi di supporto orizzontali in legno o metallo di adeguata sezione.
- Le pareti da 4x3 metri prospicienti il campo di gara, saranno realizzate interamente con un infisso vetrato in metallo verniciato a polveri in colore a scelta della DL. con parti apribili come da disegni di progetto. I vetri impiegati dovranno essere di sicurezza.
- Superiormente alle pareti vetrate sarà realizzato un frangisole con struttura principale in legno lamellare e brise soleil in lamelle di abete di 20 cm con spessore 2 cm.
- Sulla parte posteriore alla quota del pavimento interno, dovrà essere realizzato un pianerottolo all'aperto di dimensioni pari a 400x180 cm. dotato di parapetto h. 110 cm.
- Si intende compensata anche la realizzazione di una scala di accesso in legno o metallo opportunamente collegata al pianerottolo e a terra, e dotata di parapetto h. 110 cm.
- Tutti i parapetti saranno rivestiti con le lamelle in abete, di dimensioni pari a 20x2cm poste in verticale con passo 12cm.
- Per amalgamare la colorazione delle superfici in legno, saranno tutte trattate con impregnante all'acqua per esterno con colorazione da definire a seguito di idonea campionatura da sottoporre alla Direzione Lavori.

3.1.8 Struttura di supporto del led wall e Kiss and Cry (S-G)

Sul lato del campo di gara verso Viale Canonica, è previsto l'allestimento di due elementi legati allo svolgimento della competizione sportiva.

Dovranno essere realizzati la struttura di supporto del led wall, e la pedana denominata kiss and cry.

Specifiche tecniche e Finiture

Fatto salvo quanto prescritto dalle vigenti norme in ordine alle caratteristiche costruttive e geometriche dei manufatti, gli stessi dovranno essere realizzati secondo le indicazioni di progetto e con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Struttura di supporto Led Wall

- Come indicato negli elaborati grafici di progetto (vedere TAV. 10), è stato previsto l'impiego di una struttura modulare tipo Layher, completa di adeguati basamenti e zavorre in appoggio sul terreno, La struttura dovrà essere opportunamente progettata e dimensionata per sostenere il led wall delle dimensioni indicative pari a 6.5x3,5 metri.
- La parte posteriore del led wall dovrà essere accessibile per eventuali interventi di manutenzione, pertanto nel rivestimento in legno dovrà essere creato uno più pannelli incernierati ed apribili.
- Davanti alla struttura metallica come indicato negli elaborati grafici di progetto, dovrà essere allestito un rivestimento con funzione di schermatura delle parti retrostanti, realizzato con lamelle di abete di dimensioni 20x2 cm, poste in verticale con passo 12 cm. L'orientamento delle lamelle, indicato parallelo nei grafici di progetto, dovrà essere definito

a seguito di campionatura, per ottenere la massima schermatura delle superfici retrostanti. Sulla parte posteriore del rivestimento dovrà comunque essere prevista la tesatura di un tessuto non tessuto di colore nero. Il rivestimento dovrà essere conformato per contornare il monitor.

- Le lamelle del rivestimento dovranno essere trattate con impregnante all'acqua per esterno con colorazione da definire a seguito di idonea campionatura da sottoporre alla Direzione Lavori.

Kiss and Cry

- Realizzazione di pedana autolivellante in struttura metallica con analoghe caratteristiche di quella descritta nel paragrafo 3.1.2. con altezza da terra pari a circa 60 cm e dimensioni pari a circa 7,5x3,3 m.
- Piano di calpestio, chiusure perimetrali e scalette di accesso in pannelli in multistrato di abete.
- Sul lato verso il campo dovranno essere realizzati tre montanti in legno o metallo da rivestire in abete. Su questi elementi dovranno essere applicati i supporti per assicurare tre barriere per ognuna delle campate (Barriere e pilieri sono esclusi dalla fornitura e saranno messi a disposizione dall'organizzazione).
- La Società affidataria dovrà provvedere alla verniciatura delle barriere secondo le istruzioni impartite dalla Direzione Lavori.
- Tutte le superfici in legno, saranno trattate con impregnante all'acqua per esterno con colorazione da definire a seguito di idonea campionatura da sottoporre alla Direzione Lavori.

NOTA:

- *La Società affidataria dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria per agevolare il sollevamento del Led Wall. Dovrà inoltre predisporre la struttura Lahyer integrandola ove necessario con travi o mensole di supporto secondo le indicazioni del fornitore dello schermo.*
- *La parte sottostante l'impalcato superiore dovrà essere protetta dalle acque piovane.*

3.1.9 Punto ristoro - (S-H)

Nella zona a ridosso del campo di gara verso Viale Canonica, trova luogo il punto ristoro.

Specifiche tecniche e Finiture

Fatto salvo quanto prescritto dalle vigenti norme in ordine alle caratteristiche costruttive e geometriche dei manufatti, gli stessi dovranno essere realizzati secondo le indicazioni di progetto e con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- Come indicato negli elaborati grafici di progetto (vedere TAV. 11), per la realizzazione di tutti gli elementi strutturali dovrà essere impiegato legno lamellare GL24H completo di certificazioni di incollaggio. Le travi ed i pilastri saranno trattati con impregnante all'acqua per esterno con colorazione da definire a seguito di idonea campionatura da sottoporre alla Direzione Lavori.
- La struttura è di tipo a telaio con sette campate da circa 4x4 m, composte da pilastri e travi principali ed arcarecci, per la composizione di 4 moduli coperti e tre moduli con funzione di pergolato.

- I pilastri avranno indicativamente sezione 20x20 cm e saranno assicurati a terra a piastre in acciaio o legno di dimensioni pari a circa 80x80 cm. le travi principali avranno sezione 20x20 cm.
- L'impalcato sarà costituito da una pedana con i requisiti descritti al paragrafo 3.1.2.
- Il pacchetto di copertura di quattro dei moduli, sarà realizzata in pannelli di compensato di spessore minimo pari a 12 mm posati su orditura secondaria sempre in legno a cui saranno sovrapposti teli in PVC con anima nera di grammatura minima 450 gr/mq stampati con tecnologia digitale. Le grafiche da stampare saranno fornite dall'organizzazione in tempo utile per la stampa.
- È prevista la chiusura di n. 4 moduli perimetrali di 4x3 m. in pannelli di legno di adeguato spessore, con inserimento di un modulo porta con chiave per accesso del personale e di materiali. Le pareti cieche sul lato esterno saranno rivestite da pannelli in lamelle di abete di dimensioni 20x2cm poste in verticale con passo 12cm. Le lamelle saranno fissate ad elementi di supporto orizzontali in legno o metallo di adeguata sezione.
- Le tre campate con funzione di pergolato, saranno divise in 6 campi da travi in legno lamellare, e in ognuno dei campi saranno inserite, con funzione di brise soleil, 12 lamelle di abete di 20 cm con spessore 2 cm
- Per amalgamare la colorazione delle superfici in legno, saranno tutte trattate con impregnante all'acqua per esterno con colorazione da definire a seguito di idonea campionatura da sottoporre alla Direzione Lavori.

3.1.10 Copertura campo prova (S-I)

Nello spiazzo situato tra il Globe Theater e il Museo Canonica, sarà allestito il campo prova. La Società affidataria dovrà fornire e posare in opera la copertura delle dimensioni in pianta pari a circa 65x25 m. L'altezza in falda dovrà essere pari a circa 4 m.

Specifiche tecniche e Finiture

Fatto salvo quanto prescritto dalle vigenti norme in ordine alle caratteristiche costruttive e geometriche dei manufatti, gli stessi dovranno essere realizzati secondo le indicazioni di progetto e con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- La copertura dovrà essere una tendostruttura a due falde con struttura modulare con profilo portante metallico.
- Il prodotto fornito deve essere omologato per uso pubblico in base alle norme vigenti
- La copertura dovrà essere di altezza minima alla gronda pari a ml 4 circa.
- I punti di snodo e di ancoraggio dovranno essere in acciaio galvanizzato.
- La copertura dovrà essere realizzata con PVC ad alta densità con grammatura pesante di 650 g/m² ignifugo certificato classe spalmato di colore bianco di tipo oscurante.
- Non sono previste chiusure laterali.
- Le coperture e le pareti delle tensostrutture dovranno essere in ottime condizioni. (non verranno accettate tendostrutture con teli in PVC sporchi, rotti o rattoppati.
- L'allestimento dovrà essere effettuato direttamente sul terreno con impiego di adeguati supporti.
- I materiali che verranno utilizzati per l'allestimento delle tendostrutture/gazebo, dovranno essere corredati da specifica Certificazione ed Omologazione Ministeriale in corso di validità.

- La tendostruttura dovrà essere certificata ai sensi della Normativa UNI EN 13782:2006 (Strutture temporanee - Tende – Sicurezza) compreso comportamento al fuoco del tessuto, il calcolo, la verifica al montaggio e collaudo delle strutture e degli ancoraggi con fattore di carico maggiore o uguale a 1,6 relativo al carico ultimo limite.
- La Società Affidataria dovrà fornire al Committente a montaggi avvenuti, una dichiarazione di esecuzione a regola d'arte e secondo le prescrizioni e la relazione di calcolo statico del produttore delle strutture medesime, avendo tenuto conto altresì della sollecitazione da vento prevista dalla vigente normativa per la zona di Roma, e concomitante carico di neve.

NOTA:

_ Nell'area di installazione della copertura sono presenti due alberi, che dovranno essere inclusi nella struttura. I teli di PVC dovranno essere adattati per adeguarsi alla presenza degli alberi.

3.1.11 Rivestimento/schermatura del container - Ufficio Direttori di campo (S-L)

Nell'area tecnica per gli ostacoli e i mezzi per la loro movimentazione e la manutenzione del manto erboso del campo gara, sarà posizionato un container preallestito da adibire ad ufficio.

Specifiche tecniche e Finiture

Fatto salvo quanto prescritto dalle vigenti norme in ordine alle caratteristiche costruttive e geometriche dei manufatti, gli stessi dovranno essere realizzati secondo le indicazioni di progetto e con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- In adiacenza al container, con passo variabile in funzione della dimensione e dell'aggregazione degli stessi, dovrà essere realizzata una struttura con profili in acciaio S235JR scatolari, dimensionata per l'impiego a cui è destinata. I profili dovranno essere opportunamente trattati e verniciati a polveri.
- La struttura sopra descritta avrà la funzione di sostenere le quinte che rivestono tutti i lati del container, e creare il supporto per i teli in PVC da tesare in copertura.
- I rivestimenti laterali dovranno essere realizzati con lamelle di abete di dimensioni 20x2 cm, poste in verticale con passo 12 cm. L'orientamento delle lamelle, indicato parallelo nei grafici di progetto, dovrà essere definito a seguito di campionatura, per ottenere la massima schermatura delle superfici retrostanti. Sulla parte posteriore del rivestimento dovrà comunque essere prevista la tesatura di un tessuto non tessuto di colore nero.
- Per proteggere le aree di disimpegno e nascondere la copertura del container, utilizzando la struttura metallica saranno tesati teli in PVC con anima nera di grammatura minima 450 gr/mq. Le grafiche da stampare saranno fornite dall'organizzazione in tempo utile per la stampa.

3.1.12 Rivestimento/schermatura del container dei Servizi Igienici (S-M1 / S-M2)

Su Viale Pietro Canonica e su Viale dei Pupazzi è previsto l'allestimento di due gruppi di servizi igienici in container preallestiti. La fornitura dei container è esclusa dal presente affidamento, ma è prevista la realizzazione di una schermatura di questi elementi che per necessità operative sono

collocati in prossimità della rete fognaria esistente vicino ai flussi di transito del pubblico e sono pertanto visibili.

Specifiche tecniche e Finiture

Fatto salvo quanto prescritto dalle vigenti norme in ordine alle caratteristiche costruttive e geometriche dei manufatti, gli stessi dovranno essere realizzati secondo le indicazioni di progetto e con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- Data la necessità di realizzare gli attacchi idrico sanitari dei servizi igienici, dovrà essere realizzata una pedana della dimensione idonea a contenere i container e lo spazio di disimpegno anteriore, rialzata di circa 40 cm con le modalità descritte al paragrafo 3.1.2.
- In adiacenza ai container, con passo variabile in funzione della dimensione e dell'aggregazione degli stessi, dovrà essere realizzata una struttura con profili in acciaio S235JR scatolari, dimensionata per l'impiego a cui è destinata. I profili dovranno essere opportunamente trattati e verniciati a polveri.
- La struttura sopra descritta avrà la funzione di sostenere le quinte che rivestono tutti i lati del container, e creare il supporto per i teli in PVC da tesare in copertura.
- I rivestimenti laterali dovranno essere realizzati con lamelle di abete di dimensioni 20x2 cm, poste in verticale con passo 12 cm. L'orientamento delle lamelle, indicato parallelo nei grafici di progetto, dovrà essere definito a seguito di campionatura, per ottenere la massima schermatura delle superfici retrostanti. Sulla parte posteriore del rivestimento dovrà comunque essere prevista la tesatura di un tessuto non tessuto di colore nero.
- Solo per il gruppo bagni indicato con la sigla S-M.1 (visibile dall'alto), per proteggere le aree di disimpegno e nascondere la copertura dei container, utilizzando la struttura metallica saranno tesati teli in PVC con anima nera di grammatura minima 450 gr/mq. da stampare in digitale. Le grafiche da stampare saranno fornite dall'organizzazione in tempo utile per la stampa.

3.1.13 Fornitura arredi

Devono essere forniti arredi per gli uffici per le aree lounge e le tribune.

Si rimanda al computo metrico la definizione delle quantità, mentre di seguito si descrivono le caratteristiche dei vari elementi.

Per gli Uffici e le aree welcome:

_Tavoli con piano in laminato bianco modello IKEA Linmon (dim. 150x75 cm) o similare.

_Sedute tipo "Magis Air Chair" in colore bianco;

_Mobili contenitore a scaffali di dimensioni orientative 50x200x180h;

_Desk modulari in legno laccato bianco opaco, con 2 ante con ripiano interno chiudibili a chiave. Dimensioni orientative 100x60xh.100cm

_Appendiabiti e Cestini – secondo necessità



Per le aree lounge:

- _ Divanetti angolari in ecopelle colore bianco dim. 150 x 90 cm
- _ Panche in ecopelle colore bianco dim. 90x90cm
- _ Panche in ecopelle colore bianco dim. 90x150cm
- _ Pouf in ecopelle colore bianco dim. 50x50cm
- _ Tavolini bassi in metallo laccato colore bianco dim. 40x40x h 47 cm

Per le tribune:

- _ Sedute tipo “Magis” modello Air Chair in colore bianco o grigio, dotate di accessorio per il fissaggio in gruppi di dieci.

NOTE:

- a) *L’Impresa Affidataria ferme restando le caratteristiche principali degli arredi previsti, può presentare una sua proposta alla D.L. in merito alla variazione di alcune dimensioni e modelli. La proposta sarà valutata ed eventualmente approvata se gli arredi saranno giudicati equivalenti o migliori rispetto a quelli previsti in progetto.*
- b) *Il noleggio degli arredi dovrà essere comprensivo del trasporto, della movimentazione e del montaggio.*
- c) *Al momento della consegna degli arredi indicati al presente art. 3.1.9 la Società Affidataria dovrà esibire ad un incaricato della organizzazione dell’Evento – il cui nominativo sarà comunicato in tempo utile alla Società affidataria – le bolle di trasporto relative al materiali in consegna, in modo da verificare l’effettiva corrispondenza tra gli arredi consegnati dalla Società affidataria e quelli individuati, sia nella quantità che nel modello, dal presente Capitolato.*
- d) *Gli arredi forniti dovranno essere in buono stato di conservazione, non saranno accettati se macchiati, rovinati o con evidenti segni di usura.*

3.1.14 Dissuasori mobili

Per indirizzare e limitare i flussi del pubblico si rende necessaria la fornitura di dissuasori in legno.

Per l'area di Piazza di Siena dovranno essere previste transenne con piantoni verticali, correnti orizzontali e correnti diagonali in legno massello con viteria in acciaio inox. I moduli dovranno avere dimensioni pari a circa 200xh100 cm.

In alcune zone interessate dalla manifestazione è previsto l'impiego di recinzioni mobili per la delimitazione o la protezione di alcune funzioni. La finitura deve essere resa vicina per colorazione a quella degli altri elementi in legno del progetto: rivestimenti, strutture ecc. e deve essere prodotta una campionatura del materiale da far approvare alla Direzione Lavori.



3.1.15 Delimitazione aree per impianti e per il transito cavalli

In alcune zone interessate dalla manifestazione è previsto l'impiego di recinzioni mobili per la delimitazione o la protezione di alcune funzioni.

Sono previste recinzioni mobili in prossimità del Museo Canonica, per delimitare l'area tecnica vicino al campo di gara, e per proteggere il percorso cavalli all'interno del Giardino del Lago.

L'Impresa affidataria deve quindi delimitare le aree secondo i perimetri indicati negli elaborati grafici con cesate autoportanti tipo Orsogrill in pannelli di dimensioni pari a circa 3,3xh2m con maglie 10x20 o 30mm, fili orizzontali e verticali: di almeno 3,2mm di diametro, tubi verticali diametro 40mm e orizzontali 30 mm. I basamenti saranno realizzati con plinti di cemento.

L'acciaio deve essere zincato e i pannelli devono presentarsi in ottimo stato di conservazione, non devono presentare smagliature, ammaccature e macchie di vernice.

Il prodotto prescelto per la fornitura a noleggio deve essere dotato di certificazione statica.

3.2 AREA DEL GALOPPATOIO

3.2.1. Portale di ingresso (G-P.1)

All'ingresso dell'area del Galoppatoio, in prossimità di Piazzale delle Canestre, è prevista la localizzazione di un portale in struttura tubolare di ferro verniciato a polvere.

Di questa struttura realizzata ed utilizzata nella scorsa edizione della Manifestazione e di proprietà di Coni Servizi S.p.A., dovrà essere effettuato il ritiro presso il magazzino in cui è depositata, la verifica dello stato d'uso, gli eventuali ripristini, il montaggio, lo smontaggio, con i relativi mezzi d'opera, ed il trasporto A/R.

La struttura di progetto, è formata da pilastri e travi in strutture reticolari di tubo quadro di sezione 40x40mm. È composta da tre campate di cui le laterali alte 4,5 m. e la centrale 5,3 m. e complessivamente ha dimensioni in pianta aperte a circa 11 metri e profondità 2m.

Gli elementi metallici che compongono il portale saldati a formare dei componenti che devono essere assemblati in opera tramite viti e bulloni. Deve essere inoltre prevista l'integrazione di un carter metallico da applicare in corrispondenza dei basamenti degli otto pilastri, per nascondere l'eventuale inserimento di corpi illuminanti.

NOTA:

Al solo scopo di far comprendere meglio la geometria di questo elemento, è stato rappresentato negli elaborati grafici di progetto nella Tav. 12.

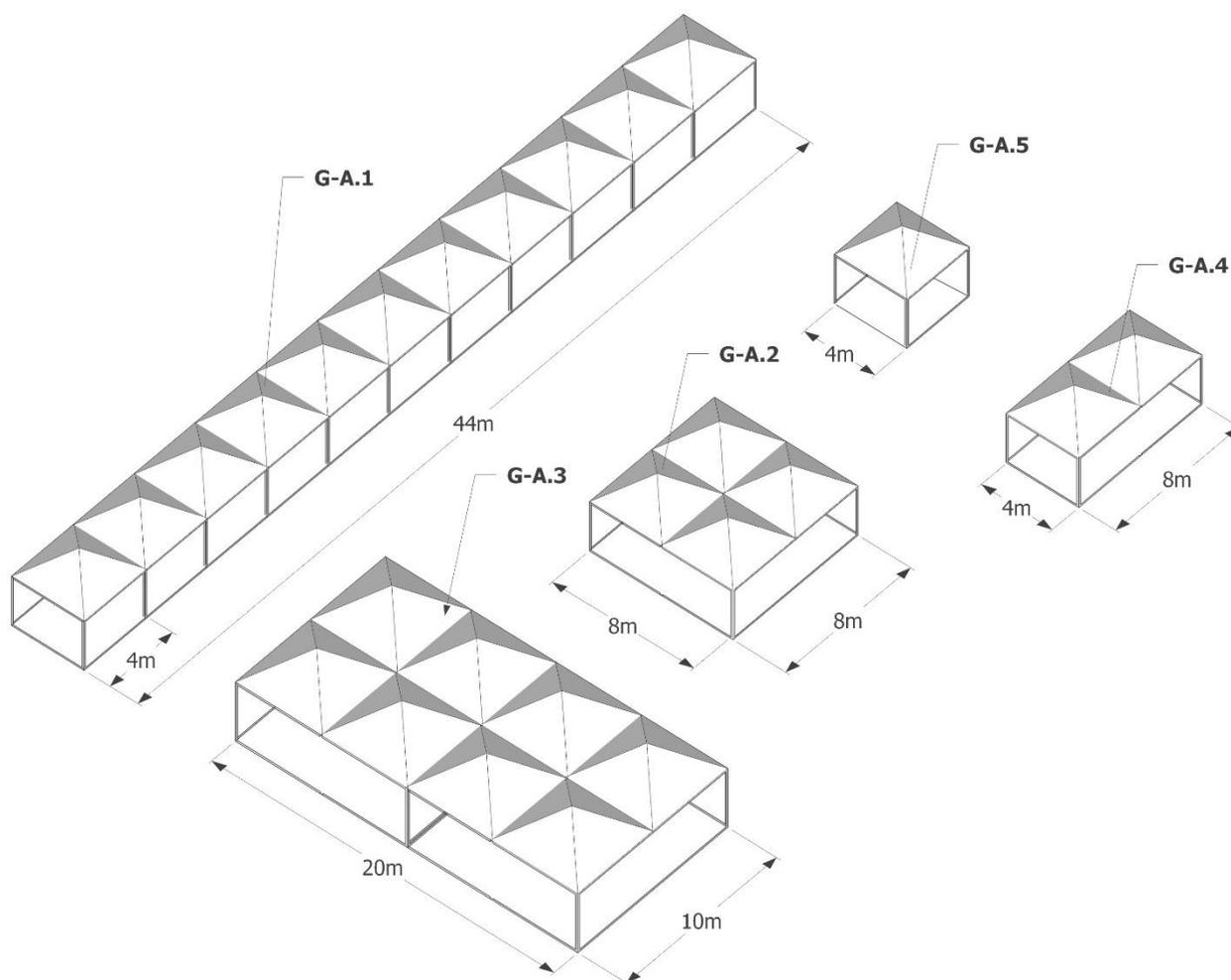
3.2.2. Tendostrutture (G-A.1 – G-A.2 – G-A.3 – G-A.4 – G-A.5)

È prevista la fornitura a noleggio di tendostrutture modulari, per la collocazione di attività di vendita o ristorazione e per il riparo dei foraggi dei cavalli.

Specifiche dimensionali delle tende, assemblate come indicato negli elaborati grafici.

Identificativo	Dimensione tendostruttura	Numero moduli	Cupole	Piantoni	Superficie mq
G-A.1	4x4	11	1	24	176
G-A.2	8x8	1	4	4	64
G-A.3	10x10	2	8	6	200
G-A.4	4x8	2	4	8	64
G-A.5	4x4	1	1	4	16

*Schema di aggregazione delle
tendostrutture*



Specifiche tecniche e Finiture

- I gazebo da installare dovranno avere struttura modulare con profilo portante in alluminio, acciaio, ferro zincato o altro materiale, verniciato in colore bianco.
- Il prodotto fornito deve essere omologato per uso pubblico e privato in base alle norme UNI EN-13782:2006
- La copertura dovrà essere piramidale di altezza minima alla gronda pari a ml 3 circa.
- I punti di snodo e di ancoraggio dovranno essere in acciaio galvanizzato.
- La copertura dovrà essere realizzata con PVC ad alta densità con grammatura pesante di 650 g/m² ignifugo certificato classe spalmato di colore bianco di tipo oscurante.
- I teli laterali dovranno essere di tipo traslucido od opaco in PVC spalmato bianco dovranno essere in Classe 1 o equivalente Classe Europea. Dove non sono presenti i cavi di strallo dovranno essere scorrevoli su binario e perfettamente funzionanti per permettere eventuale apertura e chiusura.

- Le coperture e le pareti delle tensostrutture dovranno essere in ottime condizioni. (non verranno accettate tendostrutture con teli in PVC sporchi, rotti o rattoppati.
- L'allestimento dovrà essere effettuato sulla pedana modulare rialzata descritta al paragrafo 3.2.2.
- I materiali che verranno utilizzati per l'allestimento delle tensostrutture/gazebo, dovranno essere corredati da specifica Certificazione ed Omologazione Ministeriale in corso di validità.
- Tutti i gazebo dovranno essere ancorati o contrappesati con appositi supporti.
- Tra due o più strutture adiacenti dovrà essere interposta apposita grondaia di raccolta delle acque piovane.
- Per i gazebo di dimensioni 8x8 o 10x10 m dovrà essere presente una gronda perimetrale in corrispondenza della trave con raccolta delle acque piovane e scarico in pluviale inserito in uno dei piantoni.
- Tutte le tensostrutture dovranno essere certificate ai sensi della Normativa UNI EN 13782:2006 (Strutture temporanee - Tende – Sicurezza) compreso comportamento al fuoco del tessuto, il calcolo, la verifica al montaggio e collaudo delle strutture e degli ancoraggi con fattore di carico maggiore o uguale a 1,6 relativo al carico ultimo limite.
- Per tutte le strutture, la Società Affidataria dovrà fornire al Committente a montaggi avvenuti, una dichiarazione di aver eseguito i relativi montaggi a regola d'arte e secondo le prescrizioni e la relazione di calcolo statico del produttore delle strutture medesime, avendo tenuto conto altresì della sollecitazione da vento prevista dalla vigente normativa per la zona di Roma, e concomitante carico di neve.

3.2.3. Pedane (G-B.1/G-B.4)

Su tre lati del campo di gara dovranno essere realizzate pedane per con struttura metallica modulare.

La pedana G-B.1 dovrà svilupparsi su tre quote diverse, raccordate da gradini di 20 cm con altezza variabile da 120 cm a 180cm, come indicato negli elaborati di progetto, e dovrà ospitare una lounge con servizio di ristorazione e per cui si prevede un allestimento con tavoli e sedie e un servizio di catering con cucina e ambiti di servizio. Questa pedana si deve intendere comprensiva di due corpi scala e di una rampa per permettere l'accesso e il deflusso del pubblico, e di una scala di collegamento con la zona preparazione. Per accedere alla zona pedanata, si deve superare una recinzione ed una siepe con un'altezza pari a circa 2 m.

La pedana G-B.2 è una tribuna per circa 600 posti a sedere, si dovrà sviluppare su cinque quote diverse, raccordate da gradini di 20 cm di altezza, con un'altezza variabile da 100 a 180 cm.

La pedana G-B.3 è la tribuna per i partecipanti alle competizioni, per la stampa e per i proprietari dei cavalli. Dovrà essere realizzata con un percorso di smistamento anteriore e due gradoni con salto di quota di 20 cm, e con altezze che variano da 100 cm a 140 cm.

Dovrà essere realizzata anche la pedana G-B.4, su cui saranno installati gazebo per attività di ristorazione e promozione e vendita di prodotti legati all'equitazione.

Specifiche tecniche e Finiture

Fatto salvo quanto prescritto dalle vigenti norme in ordine alle caratteristiche costruttive e geometriche dei manufatti, gli stessi dovranno essere realizzati secondo le indicazioni di progetto e con l'osservanza delle seguenti prescrizioni.

- La struttura portante dovrà essere realizzata con profili in acciaio S235JR scatolari modulari del tipo prefabbricato costituenti il sistema modulare per palchi, pedane e passerelle con luci da 0,50 m, 1.00 m, 1,50 m e 2.00 m, assemblati tra loro con giunzioni ad incastro a baionetta (o altri sistemi simili), in modo da costituire una maglia quadrata con altezza variabile a seconda delle esigenze. La struttura è montata su piedini in acciaio regolabili per il livellamento del piano di calpestio. Dove ritenuto necessario dalla DL, dovranno essere previsti idonei supporti di posa (sottopedana) a prevenzione delle superfici esistenti. Nel montaggio si dovrà prevedere idonea pendenza finalizzata al deflusso delle acque pluviali. Tutte le opere in ferro, dovranno essere nuove o in ottimo stato di conservazione e, comunque, non ossidate. Eventuali parti metalliche in vista dovranno essere opportunamente trattate e verniciate a polveri.
- Ancorata alla sottostruttura metallica, si dovrà realizzare una infrastruttura lignea in morali di idonea sezione (opportunamente trattati con prodotti ignifuganti per ottenere la Classe 1 di reazione al fuoco o l'equivalente classificazione europea per uso pavimenti). Questo elemento distribuirà in maniera uniforme il carico presente sulle pedane, e garantirà l'ancoraggio solidale del rivestimento sovrastante.
- Su tale struttura sarà posizionato un doppio strato di pannelli in multistrato (o altro materiale idoneo), predisposti per ambienti esterni anche umidi, caratterizzati da buona stabilità, resistenza strutturale, resistenza all'acqua e resistenza all'abrasione, completati con idoneo trattamento ignifugo (è richiesta la Classe 1 di reazione al fuoco o Classe europea corrispondente per uso pavimento sopraelevato) e finitura antiscivolo con doppia mano di vernice di colore a scelta della Direzione Lavori.
- I dislivelli tra il piano di calpestio della pedana e il piano di campagna saranno compensati con gradini e/o rampe a norma (gradini calcolati con il giusto rapporto tra pedana ed alzata, rampe di lunghezza massima continua 10 m. e pendenza massima pari all'8%, uso di battitacco ed eventuali parapetti, etc.), in materiale ligneo (come da voce pedana, specificata nel punto precedente) opportunamente verniciato a due mani dello stesso colore della pedana. Inoltre i gradini dovranno essere segnalati con una fascia di min. 2 cm di colorazione diversa. In ogni caso, a prescindere dall'ampiezza dei dislivelli, le pedane dovranno essere installate in modo adeguato alla morfologia del terreno e delle architetture esistenti.
- Tutte le rampe, le scale e i piani rialzati dovranno prevedere per dislivelli maggiori a 40 cm. dal piano stradale o di campagna, l'installazione di idonei parapetti realizzati secondo la normativa vigente per le aree pubbliche e conformati modularmente con sistemi di ancoraggio meccanico vincolati alla struttura portante di base, e/o integrati con l'aggiunta di un piede di tenuta per l'applicazione su piani / bordi non strutturali. il tutto comunque secondo la normativa vigente. I parapetti, inoltre, dovranno essere realizzati, in metallo o in altro materiale sulla base delle indicazioni e dei disegni tecnici forniti dalla Direzione Lavori (ad esempio, in determinate zone, potrà essere richiesta la realizzazione di parapetti in legno tali da costituire fioriere).
- Il colore delle pedane (che dovrà essere uniforme) e la loro geometria formale saranno rimessi alla discrezionalità ed alle indicazioni fornite dalla DL.
- Carichi di progetto:
La pedana dovrà essere progettata e verificata oltre che per il carico permanente dovuto al peso proprio, anche per i sovraccarichi variabili di esercizio secondo quanto disposto dal D.M. 14/01/2008 e nel NTC/08 (Norme Tecniche per le Costruzioni) e loro s.m.i.
Nelle zone in cui sono ancorati alla pedana, gli Stand Modulari di cui al paragrafo 3.1.1) dovranno essere presi in esame i carichi fissi e variabili trasmessi alla pedana dalle strutture degli stand.

- Sarà onere della Società Affidataria, coordinare la realizzazione della pedana con l'installazione dei monitor led lungo tutto il perimetro del campo di gara, con il montaggio delle quattro torri faro, e con il montaggio della struttura per la copertura delle lounge Corporate e Sponsor. Le torri faro e i pilastri delle coperture avranno i loro basamenti al di sotto del piano di calpestio delle pedane che dovranno essere tagliate a misura in corrispondenza di ognuno dei suddetti elementi. La struttura metallica delle pedane dovrà essere eventualmente adattata per consentire l'inserimento delle piastre di ancoraggio dei pilastri e dell'elemento di stabilizzazione delle torri faro.
- Nella offerta per la realizzazione delle pedane si intende compreso il basamento di 3x3xh.1m, per il Jimmy delle riprese TV, con i laterali chiusi con pannelli di compensato. Il colore e la finitura sarà lo stesso delle altre pedane.

NOTA:

È facoltà della Società Affidataria offrire, in alternativa alla struttura modulare a maglia quadrata sopra descritta, delle strutture alternative di altra forma modulare che realizzino compiutamente le aeree riportate negli elaborati grafici di progetto. Inoltre è facoltà della Società Affidataria realizzare soluzione diversa per la posa in opera del piano di calpestio purché si rispettino le caratteristiche meccaniche (trattamento antiscivolo), di resistenza al fuoco (Classe 1 o equivalente Classe Europea) e al carico permanente e sovraccarichi di cui sopra.

3.2.4. Mascheramento container cucina (G-E.1, G-E.2)

E' previsto l'impiego di container preallestiti e assemblati secondo le esigenze del gestore del servizio di ristorazione.

- Questi elementi dovranno essere mascherati con quinte in pannelli modulari in tamburato con anima in nido d'ape di cartone e strati esterni in compensato o MDF, completi di struttura in morali di abete. Le superfici in vista di queste quinte dovranno essere rivestite con PVC di colore bianco con anima nera. Ove presenti porte e finestre dei container i pannelli dovranno essere opportunamente asolati.

NOTA:

I container saranno oggetto di fornitura separata, pertanto non devono considerarsi inclusi in questo affidamento.

3.2.5. Mascheramento container Servizi igienici (G-M.1, G-M.2)

E' previsto l'impiego di container preallestiti e assemblati secondo le esigenze del gestore del servizio di ristorazione.

Questi elementi dovranno essere mascherati con quinte in pannelli modulari in tamburato con anima in nido d'ape di cartone e strati esterni in compensato o MDF, completi di struttura in morali di abete. Le superfici in vista di queste quinte dovranno essere rivestite con PVC con anima nera stampato con tecnologia digitale. Le grafiche da stampare saranno fornite dalla Committenza. Ove presenti porte e finestre dei container i pannelli dovranno essere opportunamente asolati.

NOTA:

I container saranno oggetto di fornitura separata, pertanto non devono considerarsi inclusi in questo affidamento.

3.2.6. Struttura postazioni Giudici di gara (G-F)

Al centro della tribuna (G-B.1) per cavalieri, stampa e proprietari, è localizzata la struttura per i giudici di gara. Le postazioni da allestire all'interno di due container di dimensioni pari a circa 2,4 x 6m uniti sul lato corto, devono essere previste ad un'altezza di circa 3m dal terreno per offrire la giusta visuale del campo.

- Per realizzare l'impalcato per posizionare i container è stato previsto l'impiego di una struttura modulare tipo Layher, completa di adeguati basamenti in appoggio sul terreno. La struttura di una dimensione in pianta di circa 15x 4,5, sarà dotata di una scala sempre in elementi prefabbricati metallici tipo Layher con luce di passaggio non inferiore a 90cm e con alzate e pedate dimensionate secondo la normativa vigente. Il parapetto sarà composto sempre di elementi modulari metallici tipo Layher. La struttura dovrà estendersi sopra e lateralmente ai container, per permettere il loro rivestimento.
- Sui tre lati della struttura verso il campo dovrà essere realizzato un rivestimento con teli di PVC pesante con anima nera, da stampare digitalmente con grafiche fornite dal Committente.
- Si intende compensato il montaggio di elementi metallici a tubo e giunto, per la tesatura dei teli.
- Premesso che la Società Affidataria è tenuta alla progettazione, al calcolo della struttura e all'assolvimento di tutti gli adempimenti previsti dalle norme vigenti, dovrà fornire al Committente a montaggi avvenuti, una dichiarazione di aver eseguito i relativi montaggi a regola d'arte e secondo le prescrizioni e la relazione di calcolo statico, avendo tenuto conto altresì della sollecitazione da vento prevista dalla vigente normativa per la zona di Roma, e concomitante carico di neve.

3.1.7 Fornitura arredi

Devono essere forniti arredi per gli uffici per le aree lounge e le tribune.

Si rimanda al computo metrico la definizione delle quantità, mentre di seguito si descrivono le caratteristiche dei vari elementi.

Per le tribune:

_Sedute tipo "Magis Air Chair" in colore bianco, dotate di accessorio per il fissaggio in gruppi di dieci.

Per l'allestimento delle postazioni giudici di gara:

_Sedute tipo "Magis Air Chair" in colore bianco

_Tavoli con piano in laminato bianco dimensioni 120x60cm

NOTE:

a) *L'Impresa Affidataria ferme restando le caratteristiche principali degli arredi previsti, può presentare una sua proposta alla D.L. in merito alla variazione di alcune dimensioni e modelli. La proposta sarà valutata e eventualmente approvata se gli arredi saranno giudicati equivalenti o migliori rispetto a quelli di progetto.*

b) *Il noleggio degli arredi dovrà essere comprensivo del trasporto, della movimentazione e del montaggio.*

c) *Al momento della consegna degli arredi indicati al presente art. 3.1.9 la Società Affidataria dovrà esibire ad un incaricato della organizzazione dell'Evento – il cui nominativo sarà comunicato in tempo utile alla Società affidataria – le bolle di trasporto relative agli arredi, in modo da verificare l'effettiva corrispondenza tra gli arredi consegnati dalla Società affidataria e quelli individuati, sia nella quantità che nel modello, dal presente Capitolato.*

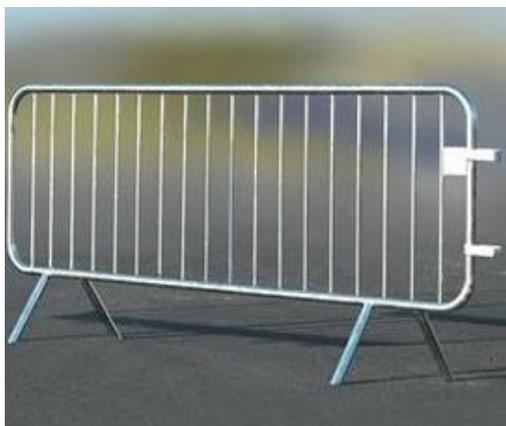
3.1.8 Dissuasori mobili

Per indirizzare e limitare i flussi del pubblico si rende necessaria la fornitura di dissuasori.

Per l'area Del Galoppatoio dovranno essere previste barriere in acciaio zincato.

Questi elementi modulari avranno una struttura a telaio in tubi di acciaio di diametro pari a circa 35 mm con piantoni, e barre verticali distanziate meno di 11 cm. Gli angoli saranno tutti arrotondati per maggiore sicurezza. I moduli saranno di dimensioni pari a circa 200x 110cm.

Gli elementi devono poter essere facilmente collegati con fissaggi che consentono la rotazione, e predisposti per l'applicazione di rivestimenti in PVC.



3.1.9 Delimitazione aree per impianti e per il transito cavalli

Nell'area del Galoppatoio dovranno essere delimitate le scuderie nazionali ed internazionali e lo spazio destinato ai van ed agli alloggi dei Groom. E' prevista la recinzione di alcune aree training nell'area del Circolo Ippico.

L'Impresa affidataria deve quindi delimitare le aree secondo i perimetri indicati negli elaborati grafici con cesate autoportanti tipo Orsogrill con maglie 10x20 o 30mm, fili orizzontali e verticali: di almeno 3,2mm di diametro, tubi verticali diametro 40mm e orizzontali 30 mm. I basamenti saranno realizzati con plinti di cemento.

L'acciaio deve essere zincato e i pannelli devono presentarsi in ottimo stato di conservazione.

Il prodotto prescelto per la fornitura a noleggio deve essere dotato di certificazione statica.

I pannelli devono essere predisposti per l'applicazione di rivestimenti in PVC.

4. NOTE GENERALI:

4.1.1 Impianto elettrico

La realizzazione dell'impianto elettrico e la fornitura dei corpi illuminanti oggetto di separata procedura ai fini dell'individuazione della società fornitrice e pertanto deve considerarsi esclusa dal presente Capitolato.

4.1.2 Impianto idrico sanitario

La realizzazione dell'impianto idrico sanitario ed il noleggio dei servizi igienici mobili sarà oggetto di separata procedura ai fini dell'individuazione della società fornitrice e pertanto deve considerarsi esclusa dal presente Capitolato.

4.1.3 Aspetti rilevanti per le operazioni di allestimento

L'Impresa affidataria deve tenere conto delle caratteristiche particolari del sito, e stimare i tempi di allestimento considerando di operare all'interno di una Villa Storica oggetto di tutela da parte del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali.

Allo scopo dovrà essere consegnata insieme all'offerta una dichiarazione di presa visione dei luoghi oggetto dell'intervento, e di perfetta conoscenza di tutti gli aspetti logistici e delle modalità di accesso.

In particolare:

- Per tutte le aree della manifestazione, saranno utilizzati i punti di consegna degli Enti erogatori, e per la messa in opera di sottoservizi anche provvisori, saranno preventivamente acquisiti i nulla osta necessari per gli eventuali scavi.
- Per le operazioni di montaggio e smontaggio degli allestimenti provvisori, alla presenza costante di un responsabile della ditta esecutrice, saranno messi in atto tutti gli accorgimenti per la attenta conservazione dello stato dei luoghi, rispettando distanze di sicurezza dai monumenti e dagli arredi artistici presenti nell'area. Particolare cura sarà prestata alla conservazione delle siepi di mortella in ogni luogo della manifestazione.
- Le strutture portanti delle pedane e dei percorsi, realizzate secondo quanto previsto dalla vigente normativa saranno dotate di sostegni autonomi su basamenti mobili, non fissati al suolo. Eventuali zavorre o plinti di sostegno per le strutture portanti di alcuni allestimenti come le coperture delle pedane ai lati del campo di gara di Piazza di Siena, o le postazioni sopraelevate per i giudici saranno appoggiate al terreno.
- Le emissioni sonore saranno contenute entro limiti compatibili con le normative vigenti e sottoposte a costante monitoraggio.
- Nelle operazioni di montaggio della tendostruttura del campo prova nell'area compresa tra il Museo Canonica e il Globe Theater, si dovrà osservare la massima attenzione per ridurre al massimo le vibrazioni, che possono causare danni alle strutture ed alle opere del Museo Canonica.
- Si osserverà la massima attenzione per evitare che i mezzi pesanti possano causare danneggiamento ai viali della Villa.
- Tutti mezzi di cantiere dovranno essere dotati di un permesso per accedere alle aree interne alla Villa.
- Sarà consentito l'accesso ad automezzi con portata a pieno carico non superiore a 15 tonnellate.
- La sosta di automezzi anche autorizzati, nelle aree verdi, inghiaiate e a ridosso dei monumenti è proibita.

- Nelle fasi di cantierizzazione si dovranno rispettare le indicazioni del Coordinatore della Sicurezza impartite per limitare l'impatto delle lavorazioni per ridurre al massimo il disagio dei visitatori della Villa.

4.1.4 Coordinamento con altre attività di allestimento

L'Impresa affidataria nel formulare l'offerta deve considerare la presenza di altre ditte e lo svolgimento di lavorazioni trasporti e montaggi.

Tali attività, che saranno oggetto di affidamento ad altre imprese possono essere riassunte nella fornitura e posa in opera dei container per i servizi, del Video wall e dei digiboard intorno al campo di gara, degli allestimenti delle attrezzature e gli arredi per la ristorazione, l'allestimento delle torri faro, la preparazione delle superfici dei campi di gara e allenamento, la realizzazione degli impianti elettrici ed idrici, la fornitura dei box delle scuderie.

Le interferenze avranno ricadute di carattere logistico, operativo e di sicurezza, pertanto la Società affidataria dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento, e rendersi pienamente disponibile a rispettare un cronoprogramma generale dell'evento, coordinandosi con le altre ditte, secondo le indicazioni impartite dalla Direzione Lavori e dal Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione.

4.1.5 Documentazione tecnica

L'Impresa affidataria dovrà consegnare tempestivamente alla Committenza la seguente documentazione tecnica:

- Progetto esecutivo architettonico, strutturale ed impiantistico firmato da tecnico abilitato, di tutti gli elementi da realizzare;
- Relazioni di calcolo statico per tutti gli elementi strutturali, secondo quanto prescritto dalle "Nuove Norme tecniche per le Costruzioni" approvate con DM 14 gennaio 2008 e successive modificazioni, concernente l'approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni". regolarmente firmati da tecnico abilitato;
- Computo estimativo delle opere da eseguire;
- Cronoprogramma lavori;
- Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi della L. 81 e s.m.i., sulla sicurezza dei lavoratori;
- Dichiarazione che i materiali impiegati abbiano la classe ignifuga seguente:

- Moquette	classe 1
- Pavimentazioni in PVC	classe 1
- Teli in PVC	classe 1/2
- Vernici per tavolati in legno	classe 1
- Tessuti Tecnici	classe 1
- Dichiarazione firmata dal legale rappresentante della Società affidataria che le certificazioni prodotte sono corrispondenti alle strutture che verranno fornite;

4.1.5 Varianti

- La Committenza si riserva la facoltà di apportare al progetto, anche in corso d'opera, tutte le modifiche e le varianti che, a suo giudizio, riterrà di adottare con aumento o diminuzione delle forniture anche oltre il 20% in più o in meno, restando comunque invariato l'importo dovuto a titolo di corrispettivo.

In ogni caso tutte le varianti dovranno essere concordate e formalmente approvate dalla Direzione Lavori e dal soggetto responsabile della sicurezza dell'Evento.

- L'Impresa affidataria, in fase di offerta potrà proporre delle soluzioni alternative per la realizzazione di alcuni elementi, purchè in fase di partecipazione alla procedura di affidamento della fornitura saranno consegnati elaborati grafici in pianta alzato e rendering che definiscano con precisione ed in dettaglio le alternative progettuali proposte.

Sommario

1. SCOPO E DESTINAZIONE DEGLI ALLESTIMENTI	2
2. PREMESSE	2
3. DESCRIZIONE DELLE AREE DI INTERVENTO	3
3.1 AREA DI PIAZZA DI SIENA E VIALE CANONICA	3
3.2 AREA DEL GALOPPATOIO	19
4. NOTE GENERALI:	25

CONI

FISE

COMUNE DI ROMA

86° CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE UFFICIALE

PIAZZA DI SIENA - 23-27 MAGGIO 2018

PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA SISTEMAZIONE
TEMPORANEA DELLE STRUTTURE DI ALLESTIMENTO PROVVISORIO



CONI

DIRETTORE EVENTO: DIEGO NEPI MOLINERIS

PROGETTO: LASTARCH SRL - ARCH. FABIO LATTANZI
ARCH. SILVIA STATELLA



DIRETTORE DEI LAVORI: GEOM. STEFANO CRAIA

ELABORATO

2

OGGETTO COMPUTO METRICO

SCALA NTS

DATA/REVISIONE 20/02/2018

COMPUTO METRICO

N.B. - Il presente elaborato deve essere letto in relazione agli altri elaborati di progetto, in caso di difformità nella descrizione degli elementi deve essere considerato valido il Capitolato tecnico

PIAZZA DI SIENA

VIALE CANONICA

DESCRIZIONE	UNITA' DI	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO €
S-A1/A2/A3 - AREE ESPOSITIVE				
Realizzazione di pedana autolivellante in struttura metallica e copertura superiore in morali e pannello in multistrato verniciato effetto legno h. media 0,40 m., completa di tamponature in legno verniciato a colore e scale di accesso ove necessario	MQ	192,00		
Fornitura di n.12 moduli 4x4 in struttura metallica a copertura piana h esterna 320, copertura superiore in pannello isopan, ciellini interni, pareti perimetrali su tre lati in pannello isopan e vetrata di accesso anteriore larghezza 4 m., carters copri palo e trave superiore in lamiera verniciata. (Moduli pareti cieche n.15, moduli pareti vetrate	MQ	192,00		

S-A4 - WELCOME OFFICE E UFFICIO ACCREDITI

Realizzazione di pedana autolivellante in struttura metallica e copertura superiore in morali e pannello in multistrato verniciato effetto legno h media 0,40 m., completa di tamponature in legno verniciato a colore e scale di accesso ove necessario	MQ	64,00		
Fornitura di n.4 moduli 4x4 in struttura metallica a copertura piana h esterna 320, copertura superiore in pannello isopan, ciellini interni, pareti perimetrali su tre lati in pannello isopan e vetrata di accesso anteriore larghezza 4 m., carters copri palo e trave superiore in lamiera verniciata. (Moduli pareti cieche n.5, moduli pareti vetrate n.6)	MQ	64,00		

S-A5 - SEGRETERIA TECNICA / SEGRETERIA NAZ. / UFFICI FISE (Globe Theater)

Realizzazione di pedana autolivellante in struttura metallica e copertura superiore in morali e pannello in multistrato verniciato effetto legno h media 0,40 m., completa di tamponature in legno verniciato a colore e scale di accesso ove necessario	MQ	96,00		
Fornitura di n. 6 moduli 4x4 in struttura metallica a copertura piana h esterna 320 (Moduli pareti cieche n.9, moduli pareti vetrate n.4)	MQ	96,00		

S-A6 - CASA ITALIA (Area Globe Theater)

Realizzazione di pedana autolivellante in struttura metallica e copertura superiore in morali e pannello in multistrato verniciato effetto legno h media 0,40 m., completa di tamponature in legno verniciato a colore e scale di accesso ove necessario	MQ	32,00		
Fornitura di n. 2 moduli 4x4, a formare un blocco unico 4x8 m, in struttura metallica a copertura piana h esterna 320 (Moduli pareti cieche n.4, moduli pareti vetrate n.2)	MQ	32,00		

S-I - CAMPO PROVA (Copertura)

Fornitura di tendostruttura, di tipo modulare, con luce di 25 m. e lunghezza pari a 65m. Realizzata con struttura in alluminio a doppia falda, copertura con teli di PVC di colore bianco, senza chiusure perimetrali. I teli di copertura dovranno essere adattati in due punti attorno ai tronchi di due alberi presenti nell'area del campo gara.	MQ	1.625,00		
--	----	----------	--	--

S-M1 - SERVIZI IGIENICI

Realizzazione di pedana autolivellante in struttura metallica e copertura superiore in morali e pannello in multistrato verniciato effetto legno h media 0,40 m., completa di tamponature in legno verniciato a colore e scale di accesso ove necessario per allocamento containers bagni.	MQ	71,00		
Realizzazione di schermature containers bagni (fornitura esclusa) con pannelli in lamelle di abete di dimensioni 20x2 cm, con contro quinta di accesso e uscita utenti. Le lamelle posizionate in verticale saranno fissate ad elementi di supporto orizzontali in legno o metallo di adeguata sezione.	MQ	130,00		

Utilizzando la struttura di supporto dei rivestimenti lignei saranno tesati teli di copertura superiore in PVC	MQ	71,00		
--	----	-------	--	--

VIALE DEI PUPAZZI

DESCRIZIONE	UNITA' DI	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO €
S-M2 - SERVIZI IGIENICI				
Realizzazione di pedana autolivellante in struttura metallica e copertura superiore in morali e pannello in multistrato verniciato effetto legno h media 0,40 m., completa di tamponature in legno verniciato a colore e scale di accesso ove necessario per allocamento containers bagni.	MQ	71,00		
Realizzazione di schermature containers bagni (fornitura esclusa) con pannelli in lamelle di abete di dimensioni 20x2 cm, con contro quinta di accesso e uscita utenti. Le lamelle posizionate in verticale saranno fissate ad elementi di supporto orizzontali in legno o metallo di adeguata sezione.	MQ	130,00		

CASINO DELL'OROLOGIO

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO €
S-A7 - AREA STAMPA E UFFICI FISE E STAFF				
Realizzazione di pedana autolivellante in struttura metallica e copertura superiore in morali e pannello in multistrato verniciato effetto legno h media 0,50 m., completa di tamponature in legno verniciato a colore e scale di accesso ove necessario. Si intendono comprese due passerelle di accesso agli uffici di larghezza pari m. 2	MQ	580,00		
Fornitura di n. 28 moduli 4x4 in struttura metallica a copertura piana h esterna 320 (Moduli pareti cieche n.17, moduli pareti vetrate n.29). Colore RAL delle parti metalliche a scelta della D.L.	MQ	448,00		
Realizzazione di schermature delle superfici esterne delle pareti cieche con pannelli in lamelle di abete di dimensioni 20x2 cm, con contro quinta di accesso e uscita utenti. Le lamelle posizionate in verticale saranno fissate ad elementi di supporto orizzontali in legno o metallo di adeguata sezione.	MQ	204,00		
Fiorera in abete, di altezza pari a circa 40 cm e profondità pari a 25 cm, in elementi di circa due metri di lunghezza. Completa del fondo di adeguata resistenza per la posa dei vasi e listello di completamento superiore di larghezza pari a cm.3.	ML	10,00		

ZONA ANTISTANTE IL CASINO DI RAFFAELLO

Fiorera in abete, di altezza pari a circa 40 cm e profondità pari a 25 cm, in elementi di circa due metri di lunghezza. Completa del fondo di adeguata resistenza per la posa dei vasi e listello di completamento superiore di larghezza pari a cm.3. Prevista nell'area antistante il Casinò dell'Orologio, posata a terra e opportunamente zavorrata come dissuasore per salti di quota.	ML	104,00		
---	----	--------	--	--

AREA TEMPIETTO DI DIANA

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO €
S-A8 - SEDE AREE DIDATTICHE INFORMATIVE				
Realizzazione di pedana autolivellante in struttura metallica e copertura superiore in morali e pannello in multistrato verniciato effetto legno h media 0,50 m., completa di tamponature in legno verniciato a colore e scale di accesso ove necessario.	MQ	50,00		
Fornitura di n. 2 moduli 4x4 in struttura metallica a copertura piana h esterna 320 (Moduli pareti cieche n.5, moduli pareti vetrate n.2)	MQ	32,00		

S-A9 - SEDE AREE DIDATTICHE INFORMATIVE

Realizzazione di pedana autolivellante in struttura metallica e copertura superiore in morali e pannello in multistrato verniciato effetto legno h media 0,50 m., completa di tamponature in legno verniciato a colore e scale di accesso ove necessario.	MQ	50,00		
Fornitura di n. 2 moduli 4x4 in struttura metallica a copertura piana h esterna 320 (Moduli pareti cieche n.5, moduli pareti vetrate n.2)	MQ	32,00		

CAMPO DI GARA

DESCRIZIONE	UNITA' DI	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO €
S-B1 - PEDANE (LATO RAFFAELLO)				
Primo anello - Realizzazione di pedana autolivellante in struttura metallica e copertura superiore in morali e pannello in multistrato verniciato effetto legno, e scale di accesso ove necessario. Lunghezza pari a circa 100 ml e larghezza pari ad 8 metri. Realizzazione di tre gradoni per i primi 6 m. fronte campo gara, di cui il primo ad h. 70 cm il secondo ad h.90 cm ed il terzo ad h. 110 cm. La restante parte a quota h 110 cm da terra come da progetto. Tamponature in legno verniciato a colore su tutti i lati.	MQ	800,00		
Fiorera in abete, di altezza pari a circa 40 cm e profondità pari a 25 cm, in elementi di circa due metri di lunghezza. Completa del fondo di adeguata resistenza per la posa dei vasi e listello di completamento superiore di larghezza pari a cm.3	ML	100,00		
Parapetto in metallo verniciato in colore a scelta della DL. Altezza maggiore di cm 100, fissato con appositi supporti presenti nella struttura della pedana, per garantire la resistenza alla spinta orizzontale prevista dalle norme vigenti.	ML	100,00		

S-B2 - PEDANE (LATO OROLOGIO)				
Primo anello - Realizzazione di pedana autolivellante in struttura metallica e copertura superiore in morali e pannello in multistrato verniciato effetto legno, completa di tamponature in legno verniciato a colore e scale di accesso ove necessario. Lunghezza circa pari a circa 100 ml e larghezza pari ad 8 metri. Raggio di curvatura 27/33 m. Realizzazione di tre gradoni per i primi 6 m. fronte campo gara, di cui il primo ad h. 70 cm il secondo ad h.90 cm ed il terzo ad h. 110 cm. La restante parte a quota h 110 cm da terra come da progetto. Tamponature in legno verniciato a colore su tutti i lati.	MQ	800,00		
Fiorera in abete, di altezza pari a circa 40cm e profondità pari a 25 cm, in elementi di circa due metri di lunghezza. Completa del fondo di adeguata resistenza per la posa dei vasi e listello di completamento superiore di larghezza pari a cm.3	ML	100,00		
Parapetto in metallo verniciato in colore a scelta della DL. Altezza cm 110, fissato con appositi supporti presenti nella struttura della pedana, per garantire la resistenza alla spinta orizzontale prevista dalle norme vigenti.	ML	100,00		

S-B3 - PEDANE (LATO RAFFAELLO)				
Secondo anello - Realizzazione di pedana autolivellante in struttura metallica e copertura superiore in morali e pannello in multistrato verniciato effetto legno, completa di tamponature in legno verniciato a colore e scale di accesso ove necessario. Lunghezza circa pari a circa 70 ml e larghezza pari a 4,5 metri. Altezza media pari a 0,40 m	MQ	416,00		
Fiorera in abete, di altezza pari a circa 40cm e profondità pari a 25 cm, in elementi di circa due metri di lunghezza. Completa del fondo di adeguata resistenza per la posa dei vasi e listello di completamento superiore di larghezza pari a cm.3	ML	68,00		

S-B4 - PEDANE (LATO OROLOGIO)				
Secondo anello - Realizzazione di pedana autolivellante in struttura metallica e copertura superiore in morali e pannello in multistrato verniciato effetto legno, completa di tamponature in legno verniciato a colore e scale di accesso ove necessario. Lunghezza circa pari a circa 80 ml e larghezza variabile da 5 a 9 metri. Altezza media pari a 0,60 m.	MQ	638,00		
Fiorera in abete, di altezza pari a circa 40cm e profondità pari a 25 cm, in elementi di circa due metri di lunghezza. Completa del fondo di adeguata resistenza per la posa dei vasi e listello di completamento superiore di larghezza pari a cm.3	ML	56,00		

S-B5 - PEDANE (LATO RAFFAELLO)				
Primo anello - Realizzazione di pedana centinata per circa un terzo della dimensione, autolivellante in struttura metallica e copertura superiore in morali e pannello in multistrato verniciato effetto legno, completa di tamponature in legno verniciato a colore e scale di accesso ove necessario. Larghezza pari ad 8 metri. Quota di partenza circa 70 cm, con realizzazione di due zone rialzate profonde 2 metri con salto di quota pari a 20 cm per ogni gradone, con altezza della zona posteriore pari a circa 110 cm.	MQ	197,00		
Fiorera in abete, di altezza pari a circa 40 cm e profondità pari a 25 cm, in elementi dimensionati per assecondare nel miglior modo possibile la curvatura della pedana. Completa del fondo di adeguata resistenza per la posa dei vasi e listello di completamento superiore di larghezza pari a cm.3	ML	14,00		
Parapetto in metallo verniciato in colore a scelta della DL. Altezza 110 cm, fissato con appositi supporti presenti nella struttura della pedana, per garantire la resistenza alla spinta orizzontale prevista dalle norme vigenti.	ML	50,00		

S-B6 - PEDANE (LATO OROLOGIO)

Primo anello - Realizzazione di pedana centinata per circa un terzo della dimensione, autolivellante in struttura metallica e copertura superiore in morali e pannello in multistrato verniciato effetto legno, completa di tamponature in legno verniciato a colore e scale di accesso ove necessario. Realizzazione di tre gradoni per i primi 6 m. fronte campo gara, di cui il primo ad h. 70 cm il secondo ad h.90 cm ed il terzo ad h. 110 cm. La restante parte a quota h 110 cm da terra come da progetto. Tamponature in legno verniciato a colore su tutti i lati. Si intende compresa la realizzazione di due ponticelli con scale per raccordare i	MQ	120,00		
Fiorera in abete, di altezza pari a circa 40cm e profondità pari a 25 cm, in elementi di dimensioni adeguate ad assecondare la curvatura della pedana. Completa del fondo di adeguata resistenza per la posa dei vasi e listello di completamento superiore di larghezza pari a cm.3	ML	15,00		
Parapetto in metallo verniciato in colore a scelta della DL. Altezza cm 110, fissato con appositi supporti presenti nella struttura della pedana, per garantire la resistenza alla spinta orizzontale prevista dalle norme vigenti.	ML	24,00		

S-B7 - PEDANE (LATO VIALE DEI PUPAZZI)

Primo anello - Realizzazione di pedana centinata autolivellante in struttura metallica e copertura superiore in morali e pannello in multistrato verniciato effetto legno, completa di tamponature in legno verniciato a colore e scale di accesso ove necessario. Lunghezza dell'arco circa pari a circa 80 ml e larghezza pedana pari ad 8 m. Realizzazione di tre gradoni per i primi 6 m fronte campo gara, di cui il primo ad h. 70 cm il secondo ad h.90 cm ed il terzo ad h. 110 cm. La restante parte a quota h 110 cm da terra come da progetto. Tamponature in legno verniciato a colore su tutti i lati.	MQ	740,00		
Fiorera in abete, di altezza pari a circa 40cm e profondità pari a 25 cm, in elementi dimensione adeguata ad assecondare la curvatura della pedana. Completa del fondo di adeguata resistenza per la posa dei vasi e listello di completamento superiore di larghezza pari a cm.3	ML	77,00		
Parapetto in metallo verniciato in colore a scelta della DL. Altezza 110 cm, fissato con appositi supporti presenti nella struttura della pedana, per garantire la resistenza alla spinta orizzontale prevista dalle norme vigenti.	ML	146,00		

S-C1 - COPERTURE (LATO RAFFAELLO)

Primo anello - Realizzazione di copertura in struttura di legno lamellare GL24H in colore da definire. Passo strutturale pari a circa 7x6,25 m. con sbalzo della copertura rispetto ai pilastri di circa 180 cm. I pilastri di sezione 16x16 cm dovranno essere assicurati al terreno mediante piastre in ferro o legno di base pari a 80x80cm. Orditura delle travi di copertura di sezione pari a circa 12x20cm, a supporto di pannelli compensato di 12 mm di spessore. La copertura inclinata verso il lato opposto al campo con adeguata pendenza per lo scolo delle acque piovane sarà finita superiormente con teli in PVC con anima nera 450gr/mq stampati con tecnologia digitale, con motivo grafico fornito dalla Committenza. La copertura è lunga 100 metri e larga 9. Sulla trave di bordo rivolta verso il campo saranno realizzati dei tendalini con struttura in legno e teli tipo tempotest in colore a scelta della DL.	MQ	775,00		
--	----	--------	--	--

S-C2 - COPERTURE (LATO OROLOGIO)

Primo anello - Realizzazione di copertura in struttura di legno lamellare GL24H in colore da definire. Passo strutturale pari a circa 7x6,50 m. con sbalzo della copertura rispetto ai pilastri di circa 180 cm. I pilastri di sezione 18x18 cm dovranno essere assicurati al terreno mediante piastre in ferro o legno di base pari a 80x80cm. Orditura delle travi di copertura di sezione pari a circa 18x20cm, a supporto di pannelli compensato di 2 cm di spessore. La copertura inclinata verso il lato opposto al campo con adeguata pendenza per lo scolo delle acque piovane sarà finita superiormente con teli in PVC con anima nera 450gr/mq stampati con tecnologia digitale, con motivo grafico fornito dalla Committenza. La copertura è lunga 100 metri e larga 9. Sulla trave di bordo rivolta verso il campo saranno realizzati dei tendalini con struttura in legno e teli tipo tempotest in colore a scelta della DL.	MQ	775,00		
---	----	--------	--	--

S-D1/D2/D3 - TORRETTE PER POSTAZIONI TV

Fornitura di struttura modulare tipo Lahyer, di dimensioni 2,57x2,07m, con unico piano di calpestio in pannelli modulari di legno ad altezza pari a 3,50 m, comprensiva di parapetto h.110, di scaletta metallica, e botola di accesso al piano superiore.	CAD	3,00		
Realizzazione di schermatura della struttura tipo Lahyer, di n. 3 torrette TV, con pannelli in lamelle di abete di dimensioni 20x2cm poste in verticale con passo 12cm. Le lamelle posizionate in verticale saranno fissate ad elementi di supporto orizzontali in legno o metallo di adeguata sezione. Sulla faccia interna del rivestimento ligneo dovrà essere posto in opera un tessuto non tessuto nero per eliminare l'introspezione.	MQ	130,00		

S-E1 - SERVIZI CATERING (CUCINE)

Realizzazione di schermature containers cucine (fornitura esclusa) con pannelli in lamelle di abete di dimensioni 20x2cm poste in verticale con passo 12cm, con contro quinta di accesso e uscita addetti. Le lamelle posizionate in verticale saranno fissate ad elementi di supporto orizzontali in legno o metallo di adeguata sezione. La faccia posteriore dei pannelli di rivestimento sarà completata con teli in tessuto non tessuto di colore nero.	MQ	140,00		
Posa in opera di teli di copertura superiore in PVC con anima nera stampati con tecnologia digitale da tesare sulla struttura di supporto dei rivestimenti lignei	MQ	90,00		

S-E2 - SERVIZI CATERING (CUCINE)

Realizzazione di schermature containers cucine (fornitura esclusa) con pannelli in lamelle di abete di dimensioni 20x2cm poste in verticale con passo 12cm, con contro quinta di accesso e uscita addetti. Le lamelle posizionate in verticale saranno fissate ad elementi di supporto orizzontali in legno o metallo di adeguata sezione. La faccia posteriore dei pannelli di rivestimento sarà completata con teli in tessuto non tessuto di colore nero.	MQ	100,00		
Posa in opera di teli di copertura superiore in PVC con anima nera stampati con tecnologia digitale da tesare sulla struttura di supporto dei rivestimenti lignei	MQ	50,00		

S-E3 - SERVIZI CATERING (CUCINE)

Realizzazione di schermature containers cucine (fornitura esclusa) con pannelli in lamelle di abete di dimensioni 20x2cm poste in verticale con passo 12cm, con contro quinta di accesso e uscita addetti. Le lamelle posizionate in verticale saranno fissate ad elementi di supporto orizzontali in legno o metallo di adeguata sezione. La faccia posteriore dei pannelli di rivestimento sarà completata con teli in tessuto non tessuto di colore nero.	MQ	100,00		
Posa in opera di teli di copertura superiore in PVC con anima nera stampati con tecnologia digitale da tesare sulla struttura di supporto dei rivestimenti lignei	MQ	57,00		

S-F - POSTAZIONE GIUDICI DI GARA

Realizzazione di n. 2 moduli 4x4metri di struttura a palafitta in legno lamellare GL24H in colore da definire. Struttura principale composta da pilastri di sezione 20x20 cm e travi di sezione 20x28 cm assicurati a terra a piastre in acciaio o legno di dimensioni pari a circa 80x80cm. I moduli da utilizzare per l'allestimento di postazioni dei giudici avranno calpestio posto a circa 3 metri dal terreno, in pannelli di legno di adeguato spessore posti su orditura in legno con passo 80cm. La copertura superiore sarà realizzata in pannelli di compensato di spessore 12mm posati su orditura secondaria sempre in legno lamellare, finitura superiore in PVC graficizzato. E' prevista la chiusura di n. 4 pareti perimetrali cieche di 4x3m in pannelli in legno con inserimento di un modulo porta con chiave. Le pareti cieche sul lato esterno saranno rivestite da pannelli in lamelle di abete di dimensioni 20x2cm poste in verticale con passo 12cm. Le lamelle posizionate in verticale saranno fissate ad elementi di supporto orizzontali in legno o metallo di adeguata sezione. Due pareti da 4x3 metri prospicienti il campo di gara, saranno realizzate con serramento in metallo verniciato con parti apribili. Superiormente alle pareti vetrate sarà realizzato un frangisole con struttura principale in legno lamellare e brise soleil in lamelle di abete di 20 cm con spessore 2cm. Sulla parte posteriore alla quota del pavimento interno, sarà realizzato un pianerottolo all'aperto di dimensioni pari a 4,00x1,80 m. Si intende compensata anche la realizzazione di una scala di accesso in legno a norma e di parapetto a norma per il	CAD	1,00		
--	-----	------	--	--

S-G - STRUTTURA LED WALL / KISS AND CRY

Fornitura di struttura modulare tipo Lahyer, con funzione di supporto e sostegno di LED Wall di dimensioni orientative pari a circa 6,50 x 3,50 m. La struttura modulare le cui dimensioni indicative sono pari a circa 7,50 x 2,50, dovrà essere progettata appositamente per sostenere il peso del monitor, e pertanto nella valutazione si dovrà tener conto delle dimensioni imposte dalla funzione specifica per cui è richiesta.	CAD	1,00		
--	-----	------	--	--

Realizzazione di schermatura della struttura tipo Lahyer con pannelli in lamelle di abete di dimensioni 20x2cm poste in verticale con passo 12cm. Le lamelle posizionate in verticale saranno fissate ad elementi di supporto orizzontali in legno o metallo di adeguata sezione. Sulla faccia interna del rivestimento ligneo dovrà essere posto in opera un tessuto non tessuto nero per eliminare l'introspezione.	MQ	85,00		
Realizzazione di KISS and CRY in pedana autolivellante in struttura metallica e copertura superiore in morali e pannello in multistrato verniciato effetto legno h 0,60 m, dimensioni pari a circa 7,5x3,3 m completa di tamponature in abete. Tre scale di accesso senza parapetto. Realizzazione di rivestimento in abete di n. tre pilieri su cui saranno assicurate sei barriere.	MQ	28,00		

S-H - PUNTO RISTORO

Realizzazione di pedana autolivellante in struttura metallica e copertura superiore in morali e pannello in multistrato verniciato effetto legno h media 0,40 m., completa di tamponature in legno verniciato a colore e scale di accesso ove necessario.	MQ	240,00		
Fornitura di n. 4 moduli 4x4 in struttura in legno lamellare GL24H. Struttura principale composta da pilastri e travi di sezione pari a circa 20x20cm. E' prevista la chiusura di n. 4 pareti perimetrali cieche di 4xh3m. Le pareti cieche sul lato esterno saranno rivestite da pannelli in lamelle di abete di dimensioni 20x2cm poste in verticale con passo 12cm. Le lamelle posizionate in verticale saranno fissate ad elementi di supporto orizzontali in legno o metallo di adeguata sezione.	MQ	64,00		
Fornitura di n. 3 moduli 4x4 di porticato in struttura in legno lamellare GL24H. Struttura principale composta da pilastri e travi di sezione pari a circa 20x20cm con h esterna 320 cm, inserimento per ogni modulo 2x4 m, di n.16 lamelle in abete di dimensioni 200x10cm di spessore pari a 2cm, con funzione di brise-soleil.	MQ	48,00		

S-L - UFFICIO DIRETTORI DI CAMPO

Schermatura di un container di dimensioni 6x2,4m (fornitura esclusa) con pannelli in lamelle di abete di dimensioni 20x2cm poste in verticale con passo 12cm, con contro quinta di accesso e uscita addetti. Le lamelle posizionate in verticale saranno fissate ad elementi di supporto orizzontali in legno o metallo di adeguata sezione. La faccia posteriore dei pannelli di rivestimento sarà completata con teli in tessuto non tessuto di colore nero.	MQ	50,00		
Posa in opera di teli di copertura superiore in PVC con anima nera stampati con tecnologia digitale da tesare sulla struttura di supporto dei rivestimenti lignei	MQ	15,00		

ARREDI

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO €
CAMPO GARA				
Tribune S-B7 - Tribuna Stampa - Tribuna Cavalieri: Sedute bianche tipo "Magis Air Chair" o similare, complete di accessori per il fissaggio in file da 10.	N	694		
Area Corporate - Lounge S-B2 - Divanetto per esterno di colore bianco (dim. 90x160 cm).	N	23		
Area Corporate - Lounge S-B2 - Pouf per esterno colore bianco (dim. 90x90 cm).	N	29		
Area Sponsor - Lounge S-B4 - Divanetto per esterno di colore bianco (dim. 90x160 cm).	N	31		
Area Sponsor - Lounge S-B4 - Pouf per esterno colore bianco (dim. 90x90 cm).	N	46		

S-A5 - UFFICI E SEGRETERIA FISE (Area Globe Theater)

Sedute tipo "Magis Air Chair" in colore bianco.	N	14		
Tavoli con piano in laminato bianco modello IKEA Linmon (dim. 150x75 cm) o similare.	N	11		
Scaffalatura a giorno (dim. 200x45x180 cm) o similare.	N	5		

S-A6 - CASA ITALIA (Area Globe Theater)

Sedute tipo "Magis Air Chair" in colore bianco.	N	8		
Tavoli con piano in laminato bianco modello IKEA Linmon (dim. 150x75 cm) o similare.	N	4		

Scaffalatura a giorno (dim. 200x45x180 cm) o similare.	N	1		
Divanetto in ecopelle colore bianco (dim. 90x160 cm).	N	2		
Pouf in ecopelle colore bianco (dim. 90x90 cm).	N	2		

S-A7 - STAMPA (Area Orologio)

Sedute tipo "Magis Air Chair" in colore bianco.	N	72		
Tavoli con piano in laminato bianco modello IKEA Linmon (dim. 150x75 cm) o similare.	N	32		
Scaffalatura a giorno (dim. 200x45x180 cm) o similare.	N	3		
Desk accoglienza in mdf verniciato colore bianco (dim. 100x40xh.120 cm).	N	3		
Sgabelli con seduta h.75 struttura metallica e seduta in ecopelle o tessuto.	N	3		
Armadietti metallici a 9 scomparti con serratura (dim. 90x45xh,185 cm).	N	6		

S-A7 - UFFICI FISE /CONI (Area Orologio)

Sedute tipo "Magis Air Chair" in colore bianco.	N	67		
Tavoli con piano in laminato bianco modello IKEA Linmon (dim. 150x75 cm) o similare.	N	59		
Scaffalature a giorno (dim. 200x45x180 cm) o similare.	N	8		

S-F - POSTAZIONI GIUDICI DI GARA

Sedute tipo "Magis Air Chair" in colore bianco.	N	10		
Tavoli con piano in laminato bianco modello IKEA Linmon (dim. 150x75 cm) o similare.	N	9		

ESTERNO Area Orologio

Divanetto per esterno colore bianco (dim. 90x160 cm).	N	24		
Pouf per esterno colore bianco (dim. 90x90 cm).	N	23		

DISSUASORI E RECINZIONI MOBILI

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO €
VARIE ZONE				
Transenne in legno con piantoni verticali correnti orizzontali e diagonali in legno massello di dimensione pari a circa 200xh100 cm. Finitura del legno a colore da campionare alla DL.	N	38		
Cesate autoportanti tipo Orsogrill con maglie 10x20 o 30mm, fili orizzontali e verticali: di almeno 3,2mm di diametro, tubi verticali diametro 40mm e orizzontali 30 mm. I basamenti saranno realizzati con plinti di cemento.	ML	230		
			totale	

NOTE:

1_ Sono escluse dal presente preventivo la fornitura e la posa in opera dei containers bagni e cucine

2_ Per gli arredi si intende compensato il noleggio comprensivo del trasporto della movimentazione e del montaggio.

GALOPPATOIO

VILLAGGIO

DESCRIZIONE	UNITA' DI	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO €
G-P1 - PORTALE DI INGRESSO AL SITO				
Ritiro, verifica dello stato d'uso ed eventuali ripristini della struttura di proprietà Coni Servizi relativa al portale d'ingresso su Viale Canonica. Montaggio, smontaggio, mezzi d'opera e trasporto A/R	CAD	1,00		

G-B4 - PEDANA

Realizzazione di pedana autolivellante in struttura metallica e copertura superiore in morali e pannello in multistrato verniciato effetto legno h media 0,50 m., completa di tamponature in legno verniciato a colore e scale di accesso ove necessario.	MQ	1.100,00		
Fiorera in abete, di altezza pari a circa 40cm e profondità pari a 25 cm, in elementi di circa due 1,2 m di lunghezza per assecondare la curvatura della pedana. Completa del fondo di adeguata resistenza per la posa dei vasi e listello di completamento superiore di larghezza pari a cm.3	ML	30,00		
Parapetto in metallo verniciato in colore a scelta della DL. Altezza maggiore di cm 100, fissato con appositi supporti presenti nella struttura della pedana, per garantire la resistenza alla spinta orizzontale prevista dalle norme vigenti.	ML	40,00		

G-A1 - STAND

Fornitura di n.11 tendostrutture modulari con copertura piramidale di dimensioni pari a circa 4x4 m, affiancate.	MQ	176,00		
--	----	--------	--	--

G-A2 - PUNTO RISTORO

Fornitura di n.1 tendostruttura modulare con copertura piramidale di dimensioni pari a circa 8x8m. Con quattro cupole e quattro piantoni.	MQ	64,00		
Realizzazione di office catering dim m. 6x3 in pannellatura h 2,50 rivestita in pvc bianco tesato in opera con contro quinta di accesso e uscita personale.	MQ	45,00		

G-E1 - PUNTO RISTORO (CUCINA)

Realizzazione di pedana autolivellante in struttura metallica e copertura superiore in morali e pannello in multistrato verniciato effetto legno h media 0,40 m., completa di tamponature in legno verniciato a colore e scale di accesso ove necessario per posizionamento containers cucine.	MQ	30,00		
Realizzazione di schermature containers cucina e bagni in pannellatura h 300 rivestita in pvc bianco tesato in opera con contro quinta di accesso e uscita utenti.	MQ	84,00		

G-M1 - SERVIZI IGIENICI (Pubblico)

Realizzazione di schermature containers bagni in pannellatura h 300 rivestita in pvc bianco tesato in opera con contro quinta di accesso e uscita utenti.	MQ	100,00		
---	----	--------	--	--

AREA ADDETTI

DESCRIZIONE	UNITA' DI	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO €
G-A3 - RISTORANTE GROOM E STAFF				
Realizzazione di pedana autolivellante in struttura metallica e copertura superiore in morali e pannello in multistrato verniciato effetto legno h media 0,30 m., completa di tamponature in legno verniciato a colore e scale di accesso ove necessario	MQ	200,00		
Fornitura di n.2 tendostrutture modulari affiancate, con copertura piramidale di dimensioni pari a circa 10x10m, con otto cupole e sei piantoni, complete di teli di giro finestrati	MQ	200,00		
Realizzazione di office catering dim m. 10x3 in pannellatura h 2,50 rivestita in pvc bianco tesato in opera con contro quinta di accesso e uscita personale.	MQ	75,00		

G-M2 - SERVIZI IGIENICI (Addetti)

Realizzazione di schermature containers bagni in pannellatura h 300 rivestita in pvc bianco tesato in opera con contro quinta di accesso e uscita utenti.	MQ	170,00		
---	----	--------	--	--

G-A4 - TENDOSTRUTTURE PER RIPARO FORAGGI

Fornitura di n.2 tendostrutture modulari con copertura di forma piramidale di dimensioni 4x8 m. Con due cupole Senza pareti perimetrali.	MQ	64,00		
--	----	-------	--	--

CAMPO GARE NAZIONALI

DESCRIZIONE	UNITA' DI	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO €
-------------	-----------	-----------	-----------------	-----------

G-B1 - LOUNGE RISTORANTE

Realizzazione di pedana in struttura metallica e rivestimento superiore in morali e pannelli in multistrato con finitura in vernice color legno. I primi sei primi 6 m. fronte campo gara saranno a 3 gradoni, il primo a h 140 cm, il secondo a h 160 cm, il terzo h 180 cm da terra; la restante parte a quota h 180 cm da terra come da progetto. Tamponature verticali in TNT con colore a scelta del Committente nella parte posteriore, in legno verniciato a colore nella parti frontali e laterali. Si intendono compensate n. 2 scale di accesso.	MQ	397,00		
Fiorera in abete, di altezza pari a circa 40cm e profondità pari a 25 cm, in elementi di circa due metri di lunghezza. Completa del fondodi adeguata resistenza per la posa dei vasi e listello di completamento superiore di larghezza pari a cm.3	ML	50,00		
Parapetto in metallo verniciato in colore a scelta della DL. Altezza di cm 110, fissato con appositi supporti presenti nella struttura della pedana, per garantire la resistenza alla spinta orizzontale prevista dalle norme vigenti.	ML	70,00		
Realizzazione di N. 2 office catering dim m. 6 x 3 m. in pannellatura h 2,50 rivestita in pvc bianco tesato in opera con contro quinta di accesso e uscita personale.	MQ	36,00		
Realizzazione di una struttura di accesso con scale e rampa disabili per superare dislivello di circa cm 180	MQ	85,00		

G-B2 - TRIBUNA (Pubblico)

Realizzazione di pedana in struttura metallica e rivestimento superiore in morali e pannelli in multistrato con finitura in vernice color legno, per i primi 6 m. fronte campo gara a 4 gradoni con dislivello pari a 20cm e larghi 1 m., il primo a h 100 cm da terra; la restante parte a quota h 180 cm da terra come da progetto. Lunghezza circa 82 m. e larghezza 7,5 m. Tamponature verticali in TNT con colore a scelta del Committente nella parte posteriore, in legno verniciato a colore nella parti frontali e laterali. Si intendono compensate n. 3 scale di accesso.	MQ	615,00		
Fiorera in abete, di altezza pari a circa 40cm e profondità pari a 25 cm, in elementi di circa due metri di lunghezza. Completa del fondodi adeguata resistenza per la posa dei vasi e listello di completamento superiore di larghezza pari a cm.3	ML	82,00		
Parapetto in metallo verniciato in colore a scelta della D.L., altezza cm 110, fissato con appositi supporti presenti nella struttura della pedana, per garantire la resistenza alla spinta orizzontale prevista dalle norme vigenti.	ML	87,00		

G-B3 - TRIBUNA (Cavalieri e Proprietari)

Realizzazione di pedana in struttura metallica e rivestimento superiore in morali e pannelli in multistrato con finitura in vernice color legno, con spazio di distribuzione anteriore di 2 metri ad h. 100 cm con tre gradoni con dislivello pari a 20 cm e profondità 1 m. per la collocazione delle sedute. Lunghezza circa 50 m. e larghezza 5 m. come da progetto. Tamponature verticali in TNT con colore a scelta del Committente, in legno verniciato a colore nella sola parte frontale. Si intendono compensate n. rampe di accesso.	MQ	180,00		
Fiorera in abete, di altezza pari a circa 40cm e profondità pari a 25 cm, in elementi di circa due metri di lunghezza. Completa del fondodi adeguata resistenza per la posa dei vasi e listello di completamento superiore di larghezza pari a cm.3	ML	50,00		
Parapetto in metallo verniciato in colore a scelta della DL. Altezza di cm 110, fissato con appositi supporti presenti nella struttura della pedana, per garantire la resistenza alla spinta orizzontale prevista dalle norme vigenti.	ML	50,00		

G-F - STRUTTURA PER GIUDICI DI GARA

Realizzazione di n. 1 blocco in struttura metallica tipo Lahyer, dim. m. 15x4,5 h. 6, sul quale verranno posizionati due container 2,4x6m per i giudici. Scala di accesso, per accesso giuria.	CAD	50,00		
--	-----	-------	--	--

Rivestimento della struttura tipo Layher su tre lati con teli in PVC con anima nera 450gr/mq stampati con tecnologia digitale, con motivo grafico fornito dalla Committenza. Si intende compensata la realizzazione di strutture a tubo e giunto da fissare alla struttura tipo Layher per tesare i teli.	MQ	170,00		
---	----	--------	--	--

ARREDI

DESCRIZIONE	UNITA' DI	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO €
CAMPO GARA				
Tribune - _Sedute tipo "Magis Air Chair" in colore bianco, dotate di accessorio per il fissaggio in gruppi di dieci.	N	760		
Postazione Giudici - Sedute tipo "Magis Air Chair" in colore bianco.	N	10		
Péostazione Giudici - Tavoli con piano in laminato bianco (dim. 120x60 cm).	N	10		

DISSUASORI E RECINZIONI MOBILI

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO €
VARIE ZONE				
Transenne in lementi modulari con struttura a telaio in tubi di acciaio di dimensioni pari a circa 200x110 cm	N	30		
Cesate autoportanti tipo Orso grill con maglie 10x20 o 30mm, fili orizzontali e verticali: di almeno 3,2mm di diametro, tubi verticali diametro 40mm e orizzontali 30 mm. I basamenti saranno realizzati con plinti di cemento.	ML	1.000		

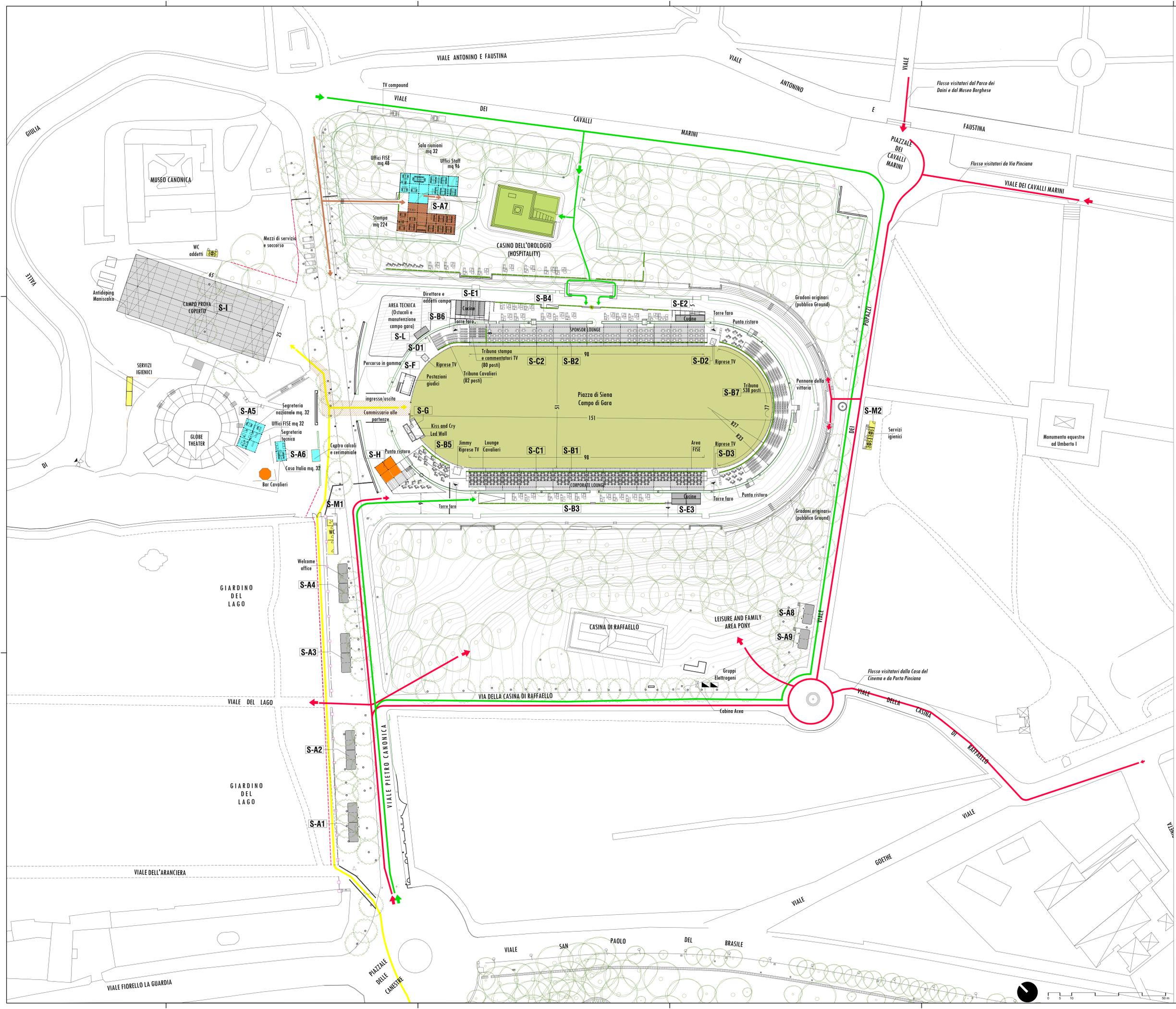
totale				
--------	--	--	--	--

NOTE:

1_ Sono escluse dal presente preventivo la fornitura e la posa in opera dei containers bagni e cucine

2_ Per gli arredi si intende compensato il noleggio comprensivo del trasporto della movimentazione e del montaggio.

- LEGENDA FLUSSI**
- PERCORSO CAVALLI
 - CORPORATE E SPONSOR
 - PUBBLICO
 - STAFF E STAMPA
 - UFFICI
 - MEDIA
 - FOOD
 - CORPORATE & SPONSOR



CONI FISE

COMUNE DI ROMA

86° CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE UFFICIALE

PIAZZA DI SIENA - 23-27 MAGGIO 2018

PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA SISTEMAZIONE TEMPORANEA DELLE STRUTTURE DI ALLESTIMENTO PROVVISORIO



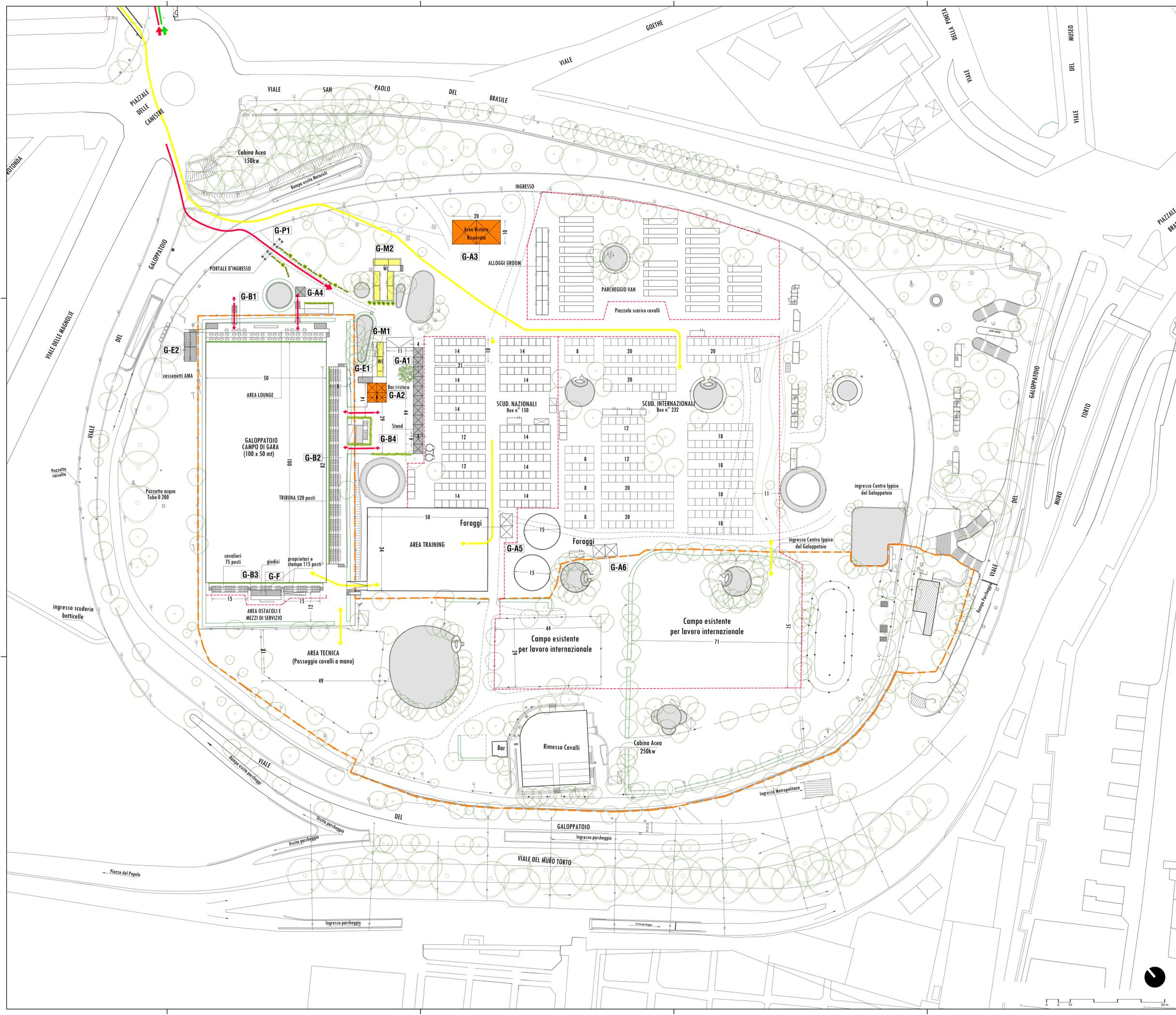
CONI DIRETTORE EVENTO: DIEGO NEPI MOLINERIS

PROGETTO: LASTARCH SRL - ARCH. FABIO LATTANZI
ARCH. SILVIA STABELLA

DIRETTORE DEI LAVORI: GEOM. STEFANO CRAIA

3	<p>ELABORATO</p> <p>OGGETTO PLANIMETRIA GENERALE PIAZZA DI SIENA</p> <p>SCALA 1:500</p> <p>DATA/REVISIONE 20/02/2018</p>
----------	---

E' VIETATA LA RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE DEI CONTENUTI QUI PRESENTI.



- LEGENDA**
- Recinzioni esistenti Centro Ippico "GALOPPATOIO DI VILLA BORGHESE"
 - Recinzione temporanea di progetto per delimitazione aree tecniche dell'evento
 - PERCORSO CAVALLI
 - PUBBLICO

CONI FISE
COMUNE DI ROMA
86° CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE UFFICIALE
 PIAZZA DI SIENA - 23-27 MAGGIO 2018
 PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA SISTEMAZIONE TEMPORANEA DELLE STRUTTURE DI ALLESTIMENTO PROVVISORIO



CONI DIRETTORE EVENTO: DIEGO NEPI MOLINERIS
 PROGETTO: LASTARCH SRL - ARCH. FABIO LATTANZI ARCH. SILVIA STATELLA
 DIRETTORE DEI LAVORI: GEOM. STEFANO CRAIA

ELABORATO **4** OGGETTO: PLANIMETRIA GENERALE GALOPPATOIO
 SCALA: 1:500
 DATA/REVISIONE: 20/02/2018

E' VIETATA LA RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE DEI CONTENUTI QUI PRESENTI.

CONI

FISE

COMUNE DI ROMA

86° CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE UFFICIALE

PIAZZA DI SIENA - 23-27 MAGGIO 2018

PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA SISTEMAZIONE
TEMPORANEA DELLE STRUTTURE DI ALLESTIMENTO PROVVISORIO



CONI

DIRETTORE EVENTO: DIEGO NEPI MOLINERIS

PROGETTO: LASTARCH SRL - ARCH. FABIO LATTANZI
ARCH. SILVIA STATELLA

DIRETTORE DEI LAVORI: GEOM. STEFANO CRAIA



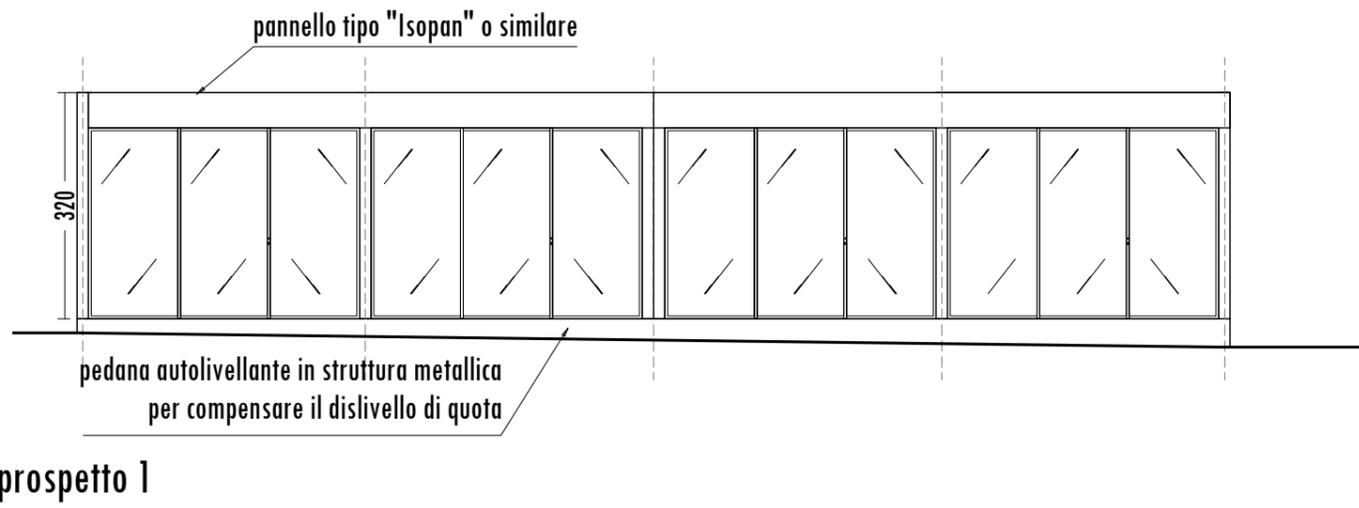
ELABORATO

5

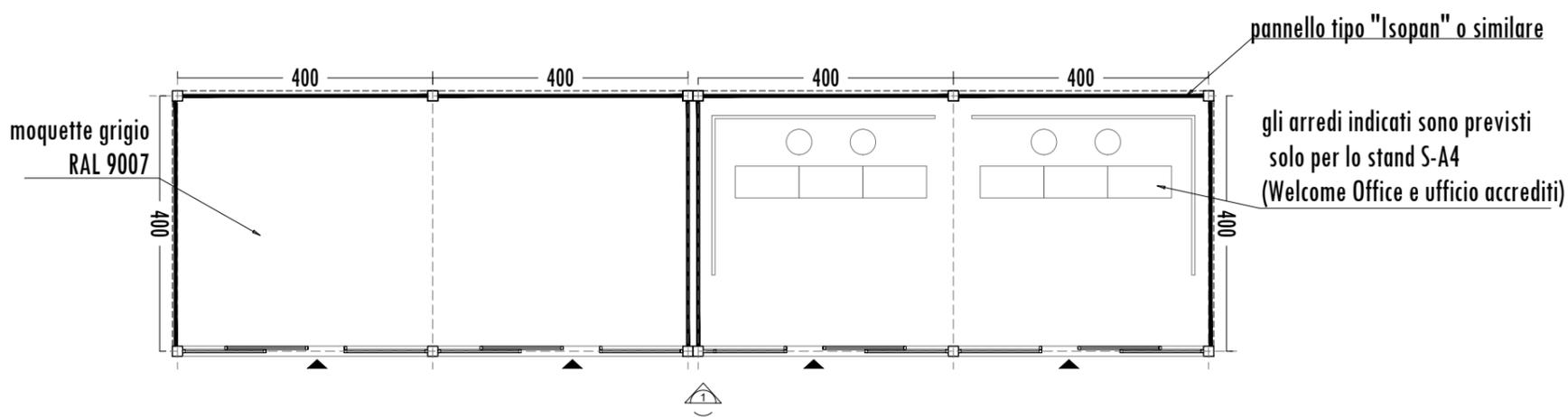
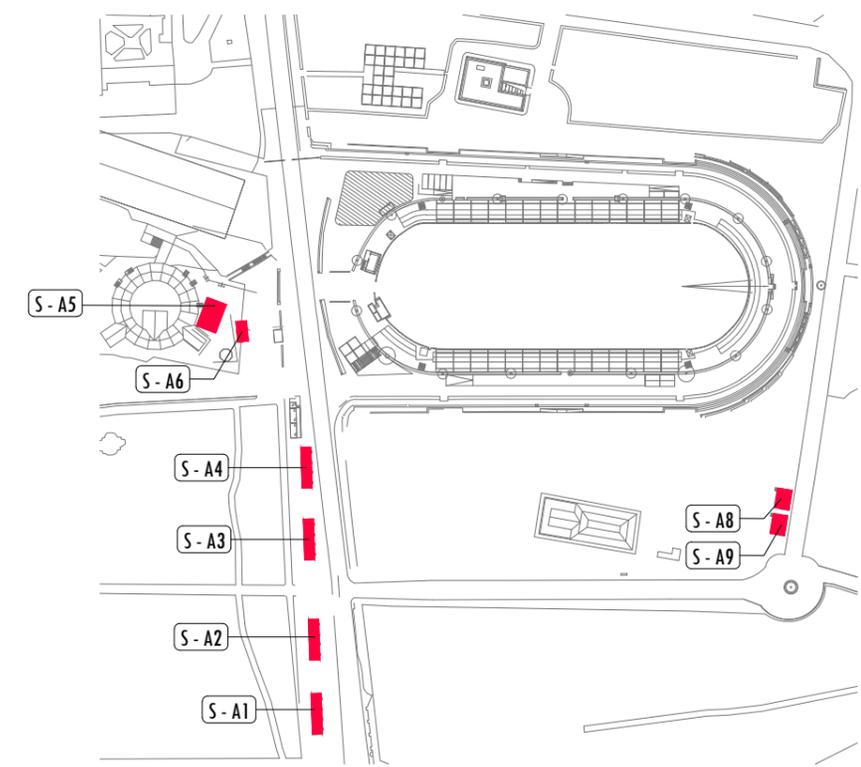
OGGETTO S-A: STAND MODULARI

SCALA 1:100

DATA/REVISIONE 20/02/2018



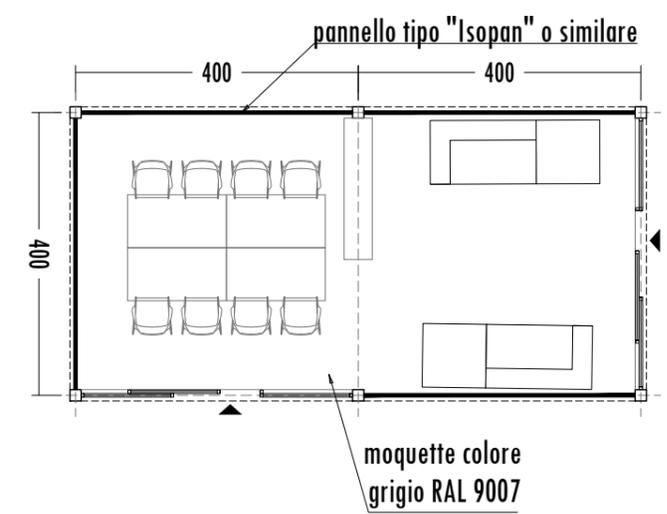
S-A1 / S-A2 / S-A3 / S-A4
S-A5 / S-A6 / S-A8 / S-A9



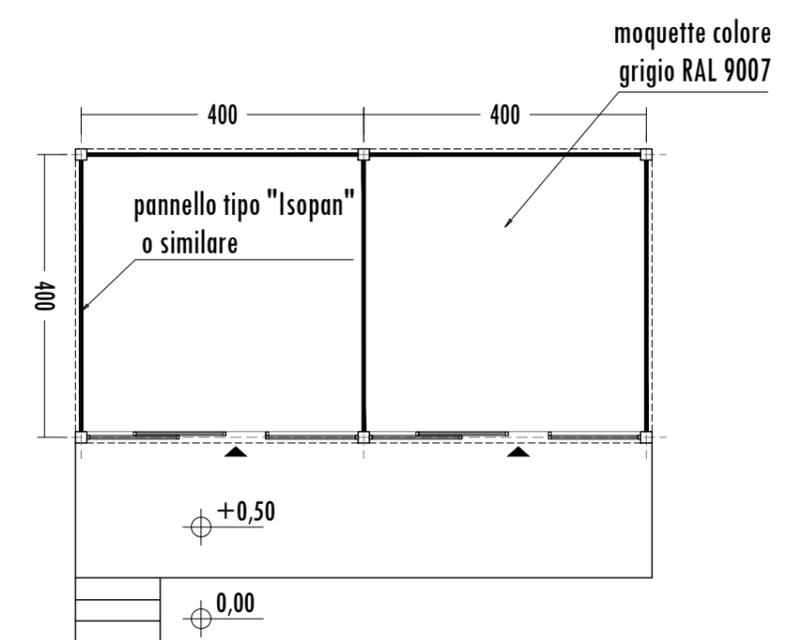
pianta S-A1 / S-A2 / S-A3 / S-A4



pianta S-A5



pianta S-A6



pianta S-A8 / S-A9

86° CSIO 2018

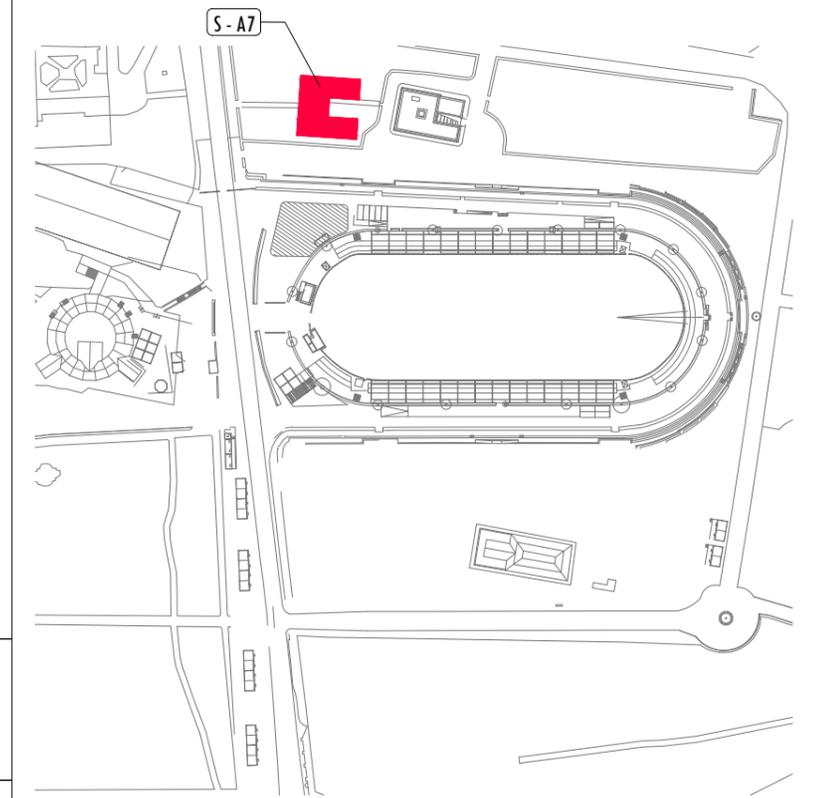
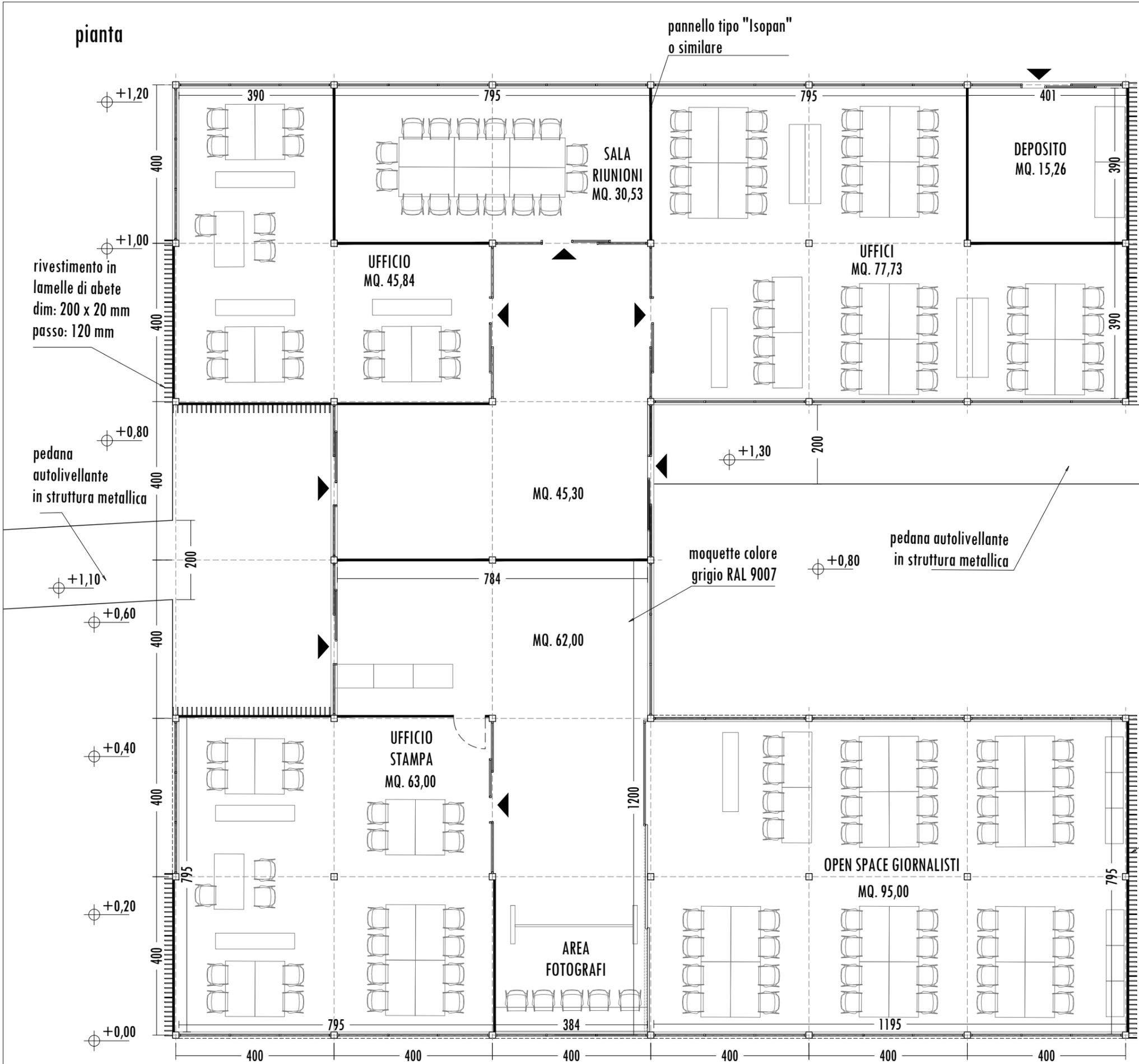
SCALA : 1:100

Stand modulari

S-A

CODICE ELABORATO : 051-CSIO-SA-PX-01-00

pianta



rivestimento in lamelle di abete
dim: 200 x 20 mm
passo: 120 mm



Vista stand modulari



Vista S-A7_uffici e sala stampa

CONI

FISE

COMUNE DI ROMA
 86° CONCORSO IPPICO
 INTERNAZIONALE UFFICIALE

PIAZZA DI SIENA - 23-27 MAGGIO 2018

PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA SISTEMAZIONE
 TEMPORANEA DELLE STRUTTURE DI ALLESTIMENTO PROVVISORIO



CONI

DIRETTORE EVENTO: DIEGO NEPI MOLINERIS

PROGETTO: LASTARCH SRL - ARCH. FABIO LATTANZI
 ARCH. SILVIA STATELLA

DIRETTORE DEI LAVORI: GEOM. STEFANO CRAIA



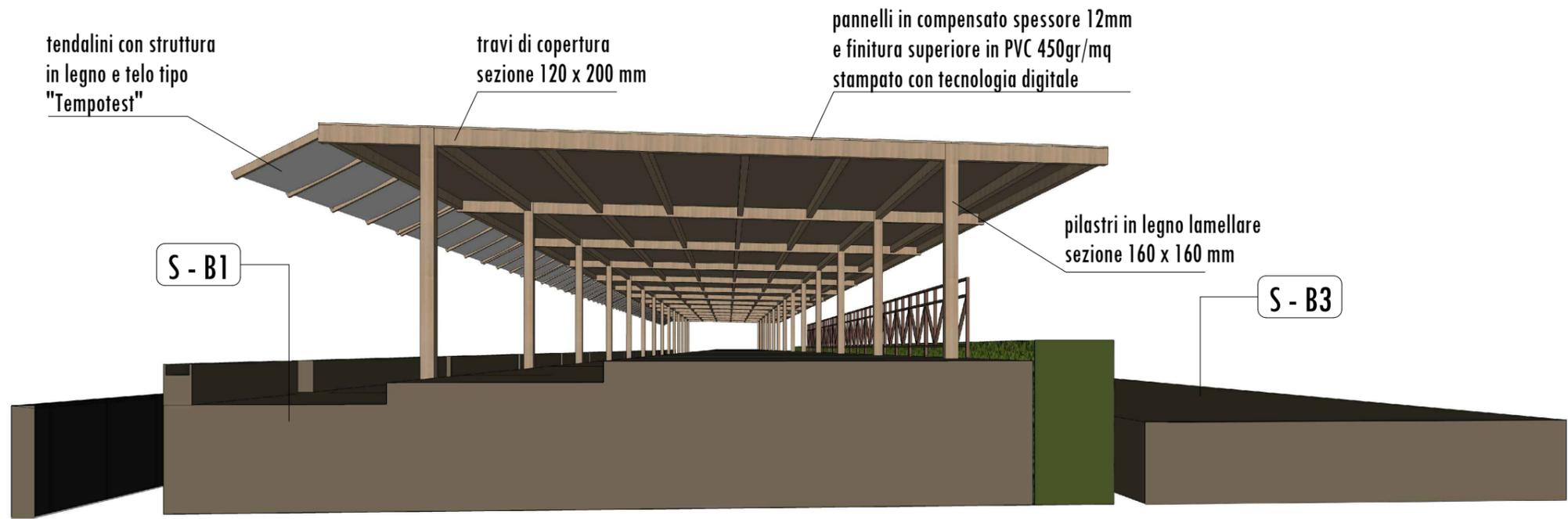
ELABORATO

6

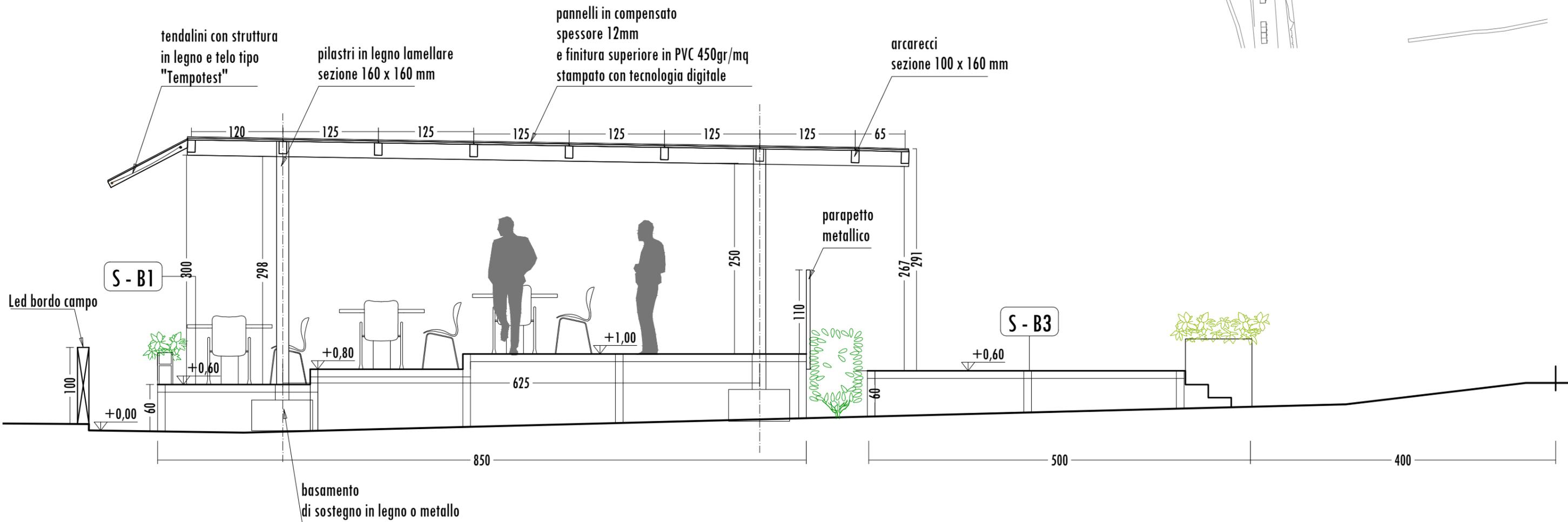
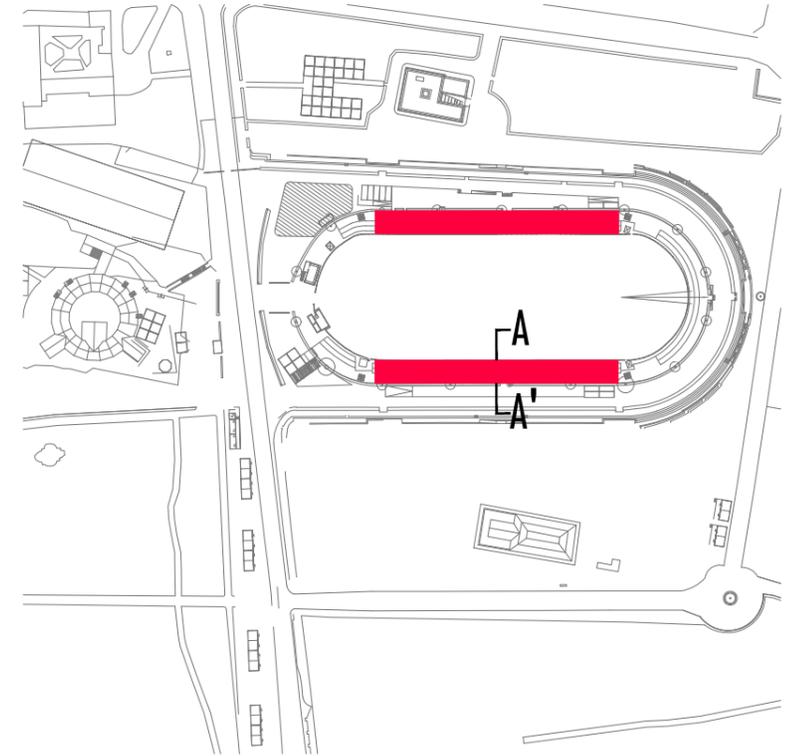
OGGETTO S-C: COPERTURE

SCALA 1:50

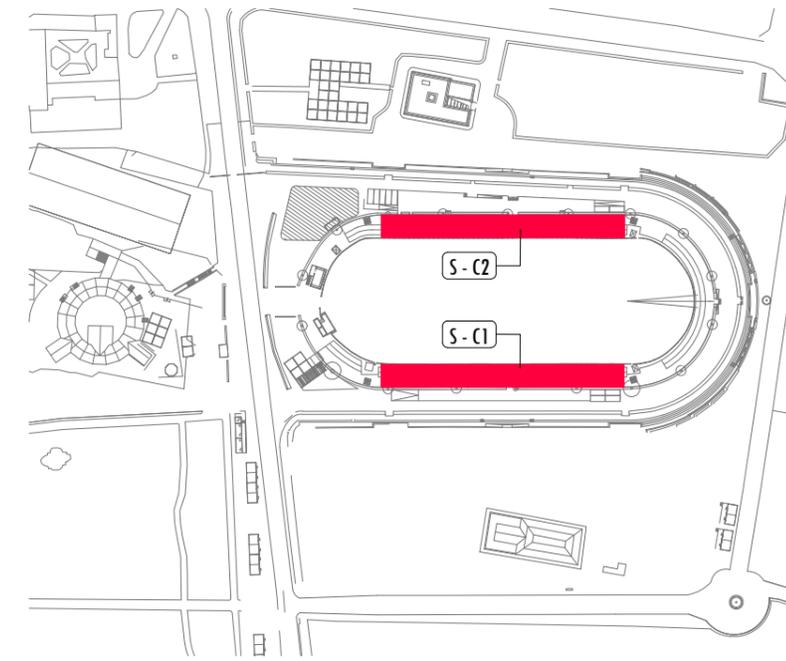
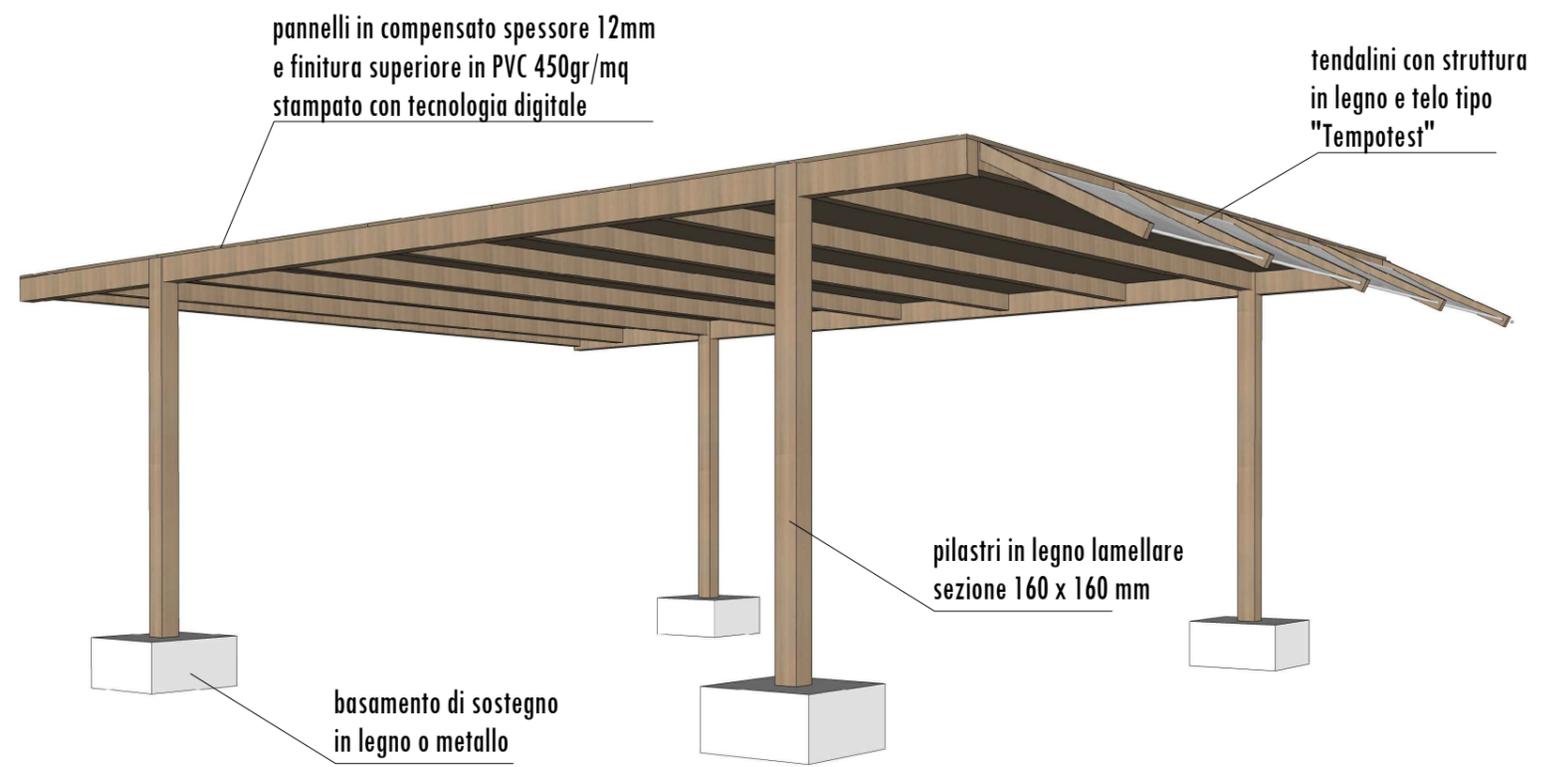
DATA/REVISIONE 20/02/2018



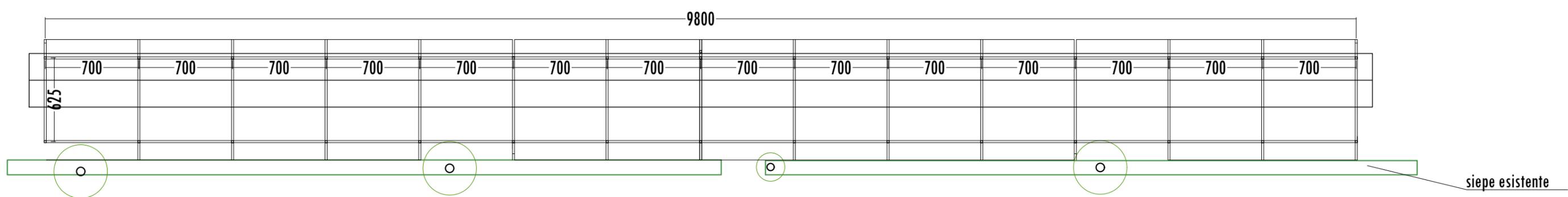
sezione prospettica



sezione A-A'



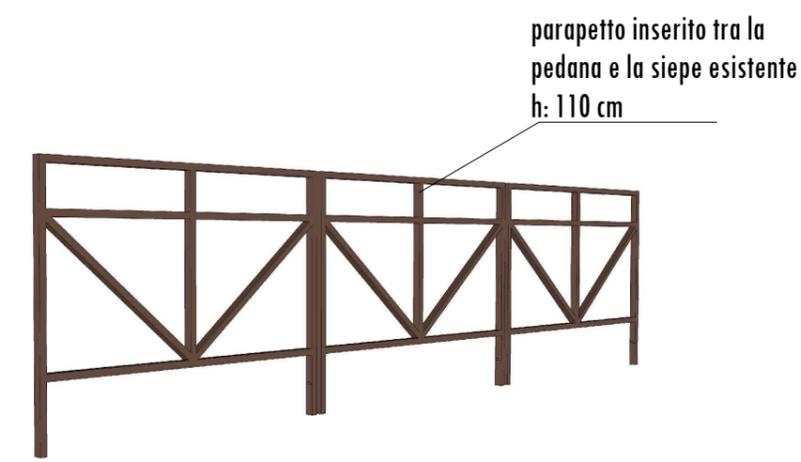
modulo copertura



ripartizione moduli



vista prospettica



CONI

FISE

COMUNE DI ROMA

86° CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE UFFICIALE

PIAZZA DI SIENA - 23-27 MAGGIO 2018

PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA SISTEMAZIONE
TEMPORANEA DELLE STRUTTURE DI ALLESTIMENTO PROVVISORIO



CONI

DIRETTORE EVENTO: DIEGO NEPI MOLINERIS

PROGETTO: LASTARCH SRL - ARCH. FABIO LATTANZI
ARCH. SILVIA STATELLA

DIRETTORE DEI LAVORI: GEOM. STEFANO CRAIA



ELABORATO

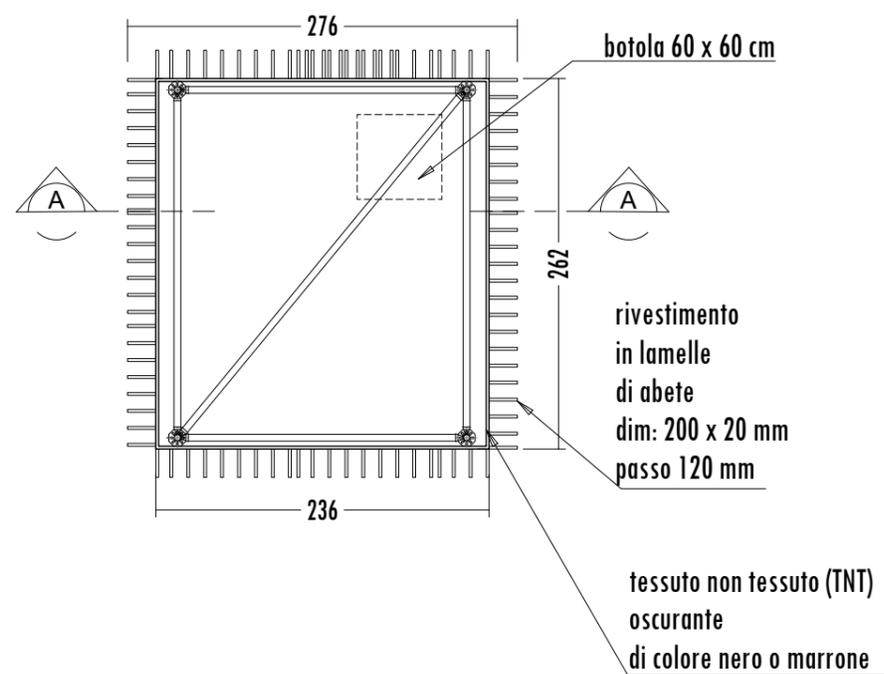
7

OGGETTO S-D: TORRI RIPRESE TV

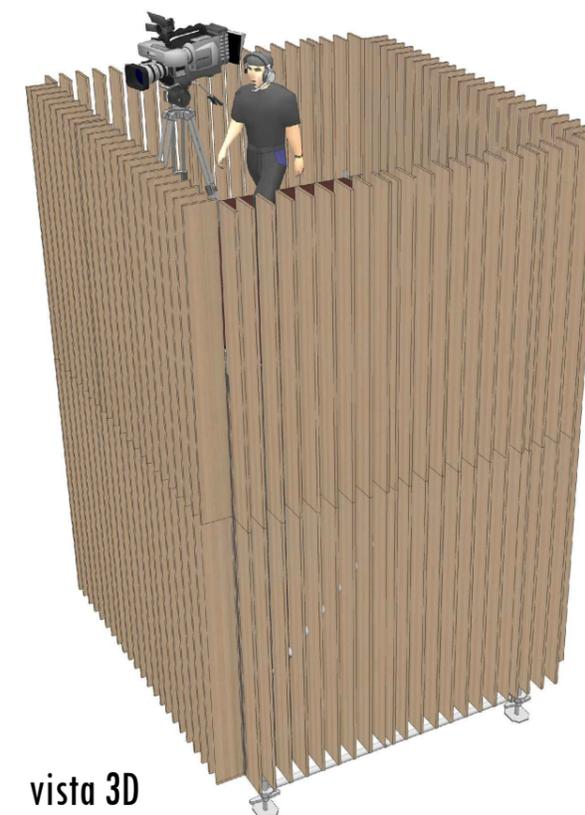
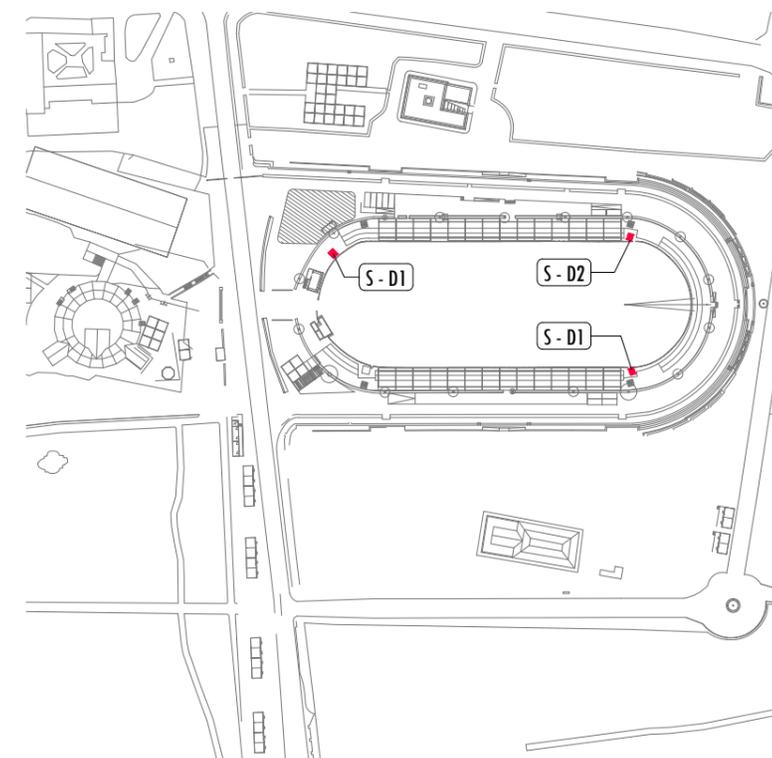
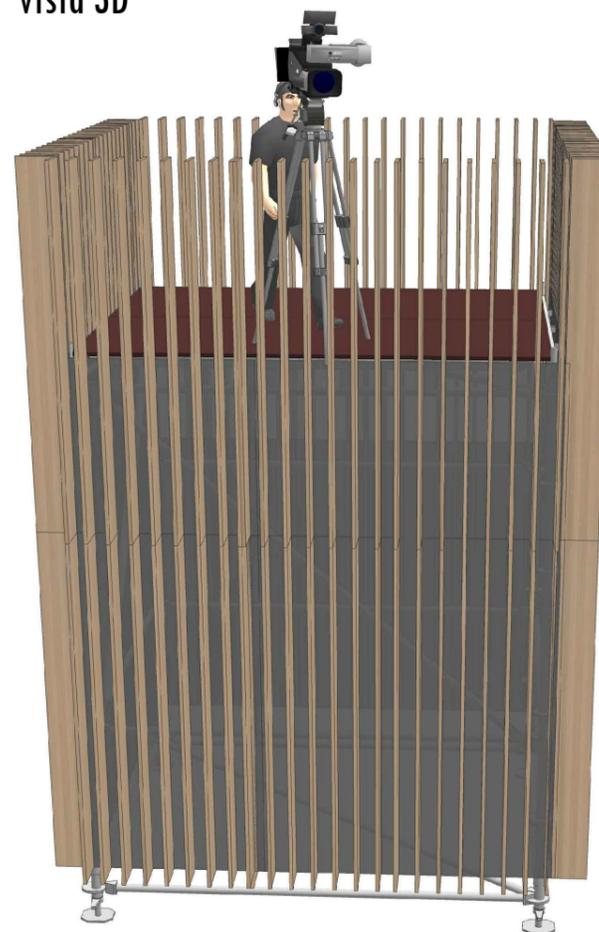
SCALA 1:50

DATA/REVISIONE 20/02/2018

pianta

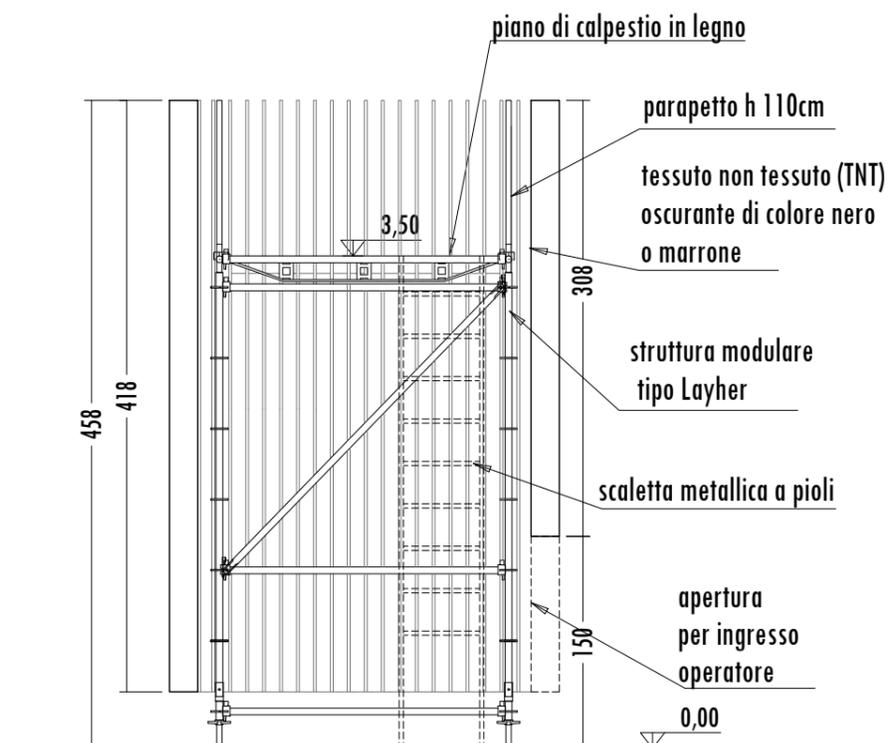


vista 3D



vista 3D

NOTA:
Le viste tridimensionali hanno lo scopo di descrivere il progetto e sono da considerarsi indicative.



sezione A-A
86° CSIO 2018

SCALA : 1:50

Torri riprese TV **S-D**

CODICE ELABORATO : 051-86 CSIO 2018-SD-PX-01-00

CONI

FISE

COMUNE DI ROMA

86° CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE UFFICIALE

PIAZZA DI SIENA - 23-27 MAGGIO 2018

PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA SISTEMAZIONE
TEMPORANEA DELLE STRUTTURE DI ALLESTIMENTO PROVVISORIO



CONI

DIRETTORE EVENTO: DIEGO NEPI MOLINERIS

PROGETTO: LASTARCH SRL - ARCH. FABIO LATTANZI
ARCH. SILVIA STATELLA

DIRETTORE DEI LAVORI: GEOM. STEFANO CRAIA



ELABORATO

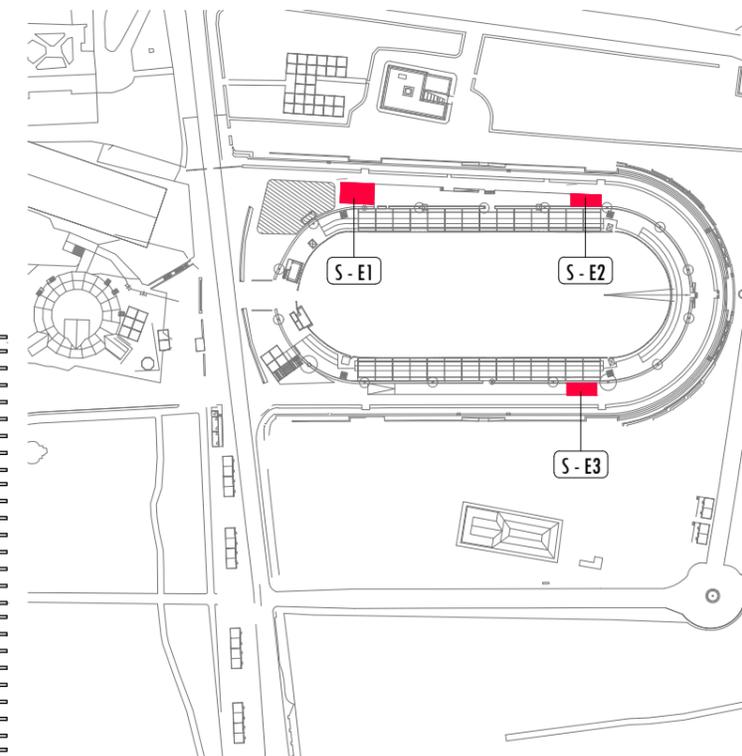
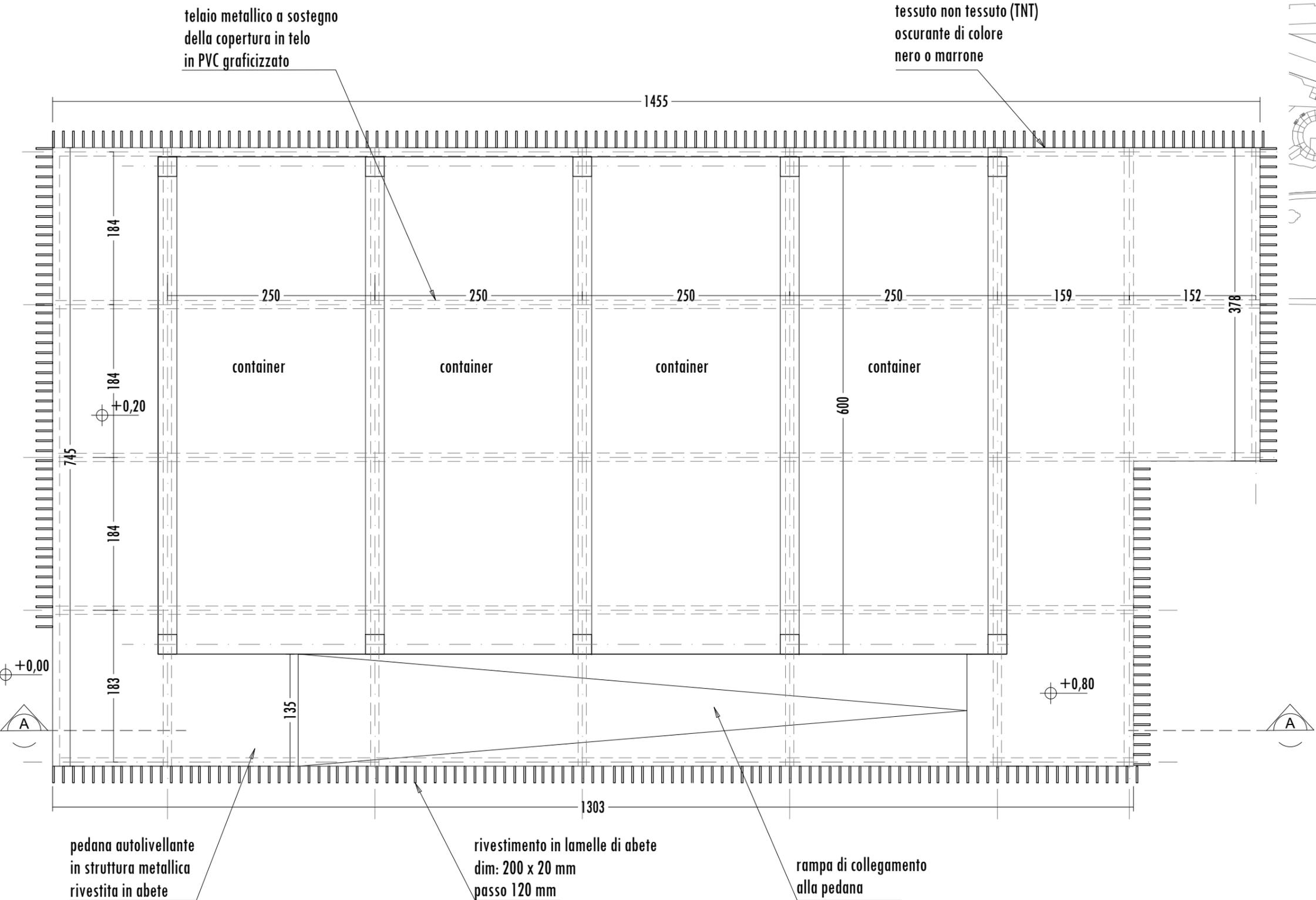
8

OGGETTO S-E: SERVIZI CATERING (CUCINE)

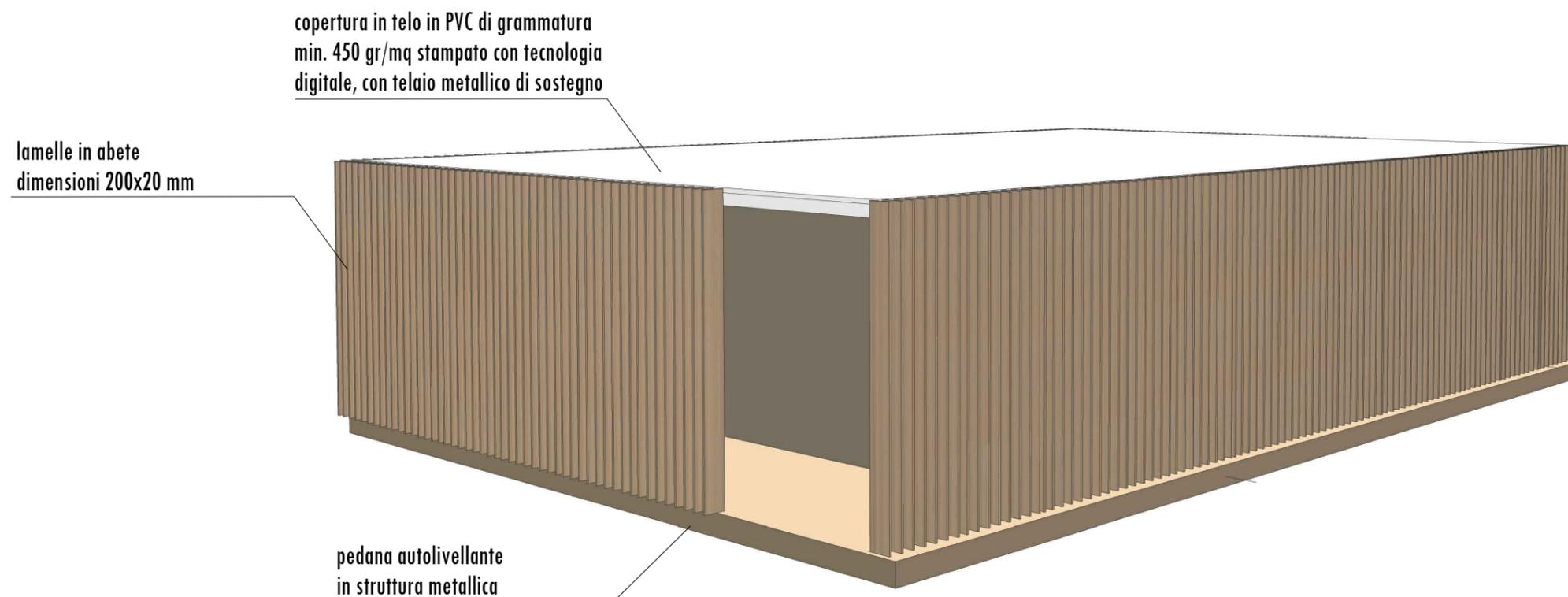
SCALA 1:50

DATA/REVISIONE 20/02/2018

pianta



NOTE:
 1) La conformazione della struttura di rivestimento potrà variare in funzione delle esigenze del gestore del servizio di ristorazione.
 2) La fornitura dei container è esclusa del presente affidamento.

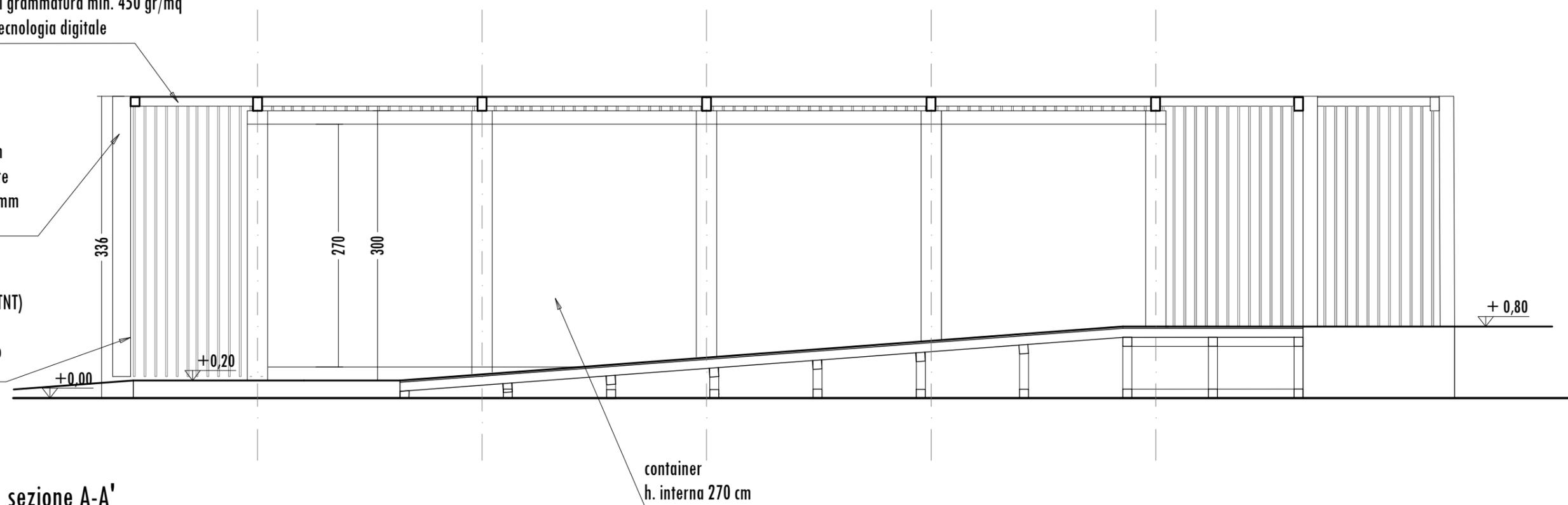


NOTA:
La vista tridimensionale ha lo scopo di descrivere il progetto ed è da considerarsi indicativa.

telaio metallico a sostegno della copertura
in telo in PVC di grammatura min. 450 gr/mq
stampato con tecnologia digitale

rivestimento in
lamelle di abete
dim: 200 x 20 mm
passo 120 mm

tessuto
non tessuto (TNT)
oscurante
di colore nero
o marrone



sezione A-A'

container
h. interna 270 cm

CONI

FISE

COMUNE DI ROMA

86° CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE UFFICIALE

PIAZZA DI SIENA - 23-27 MAGGIO 2018

PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA SISTEMAZIONE
TEMPORANEA DELLE STRUTTURE DI ALLESTIMENTO PROVVISORIO



DIRETTORE EVENTO: DIEGO NEPI MOLINERIS

PROGETTO: LASTARCH SRL - ARCH. FABIO LATTANZI
ARCH. SILVIA STATELLA

DIRETTORE DEI LAVORI: GEOM. STEFANO CRAIA



ELABORATO

9

OGGETTO S-F: POSTAZIONE GIUDICI DI GARA

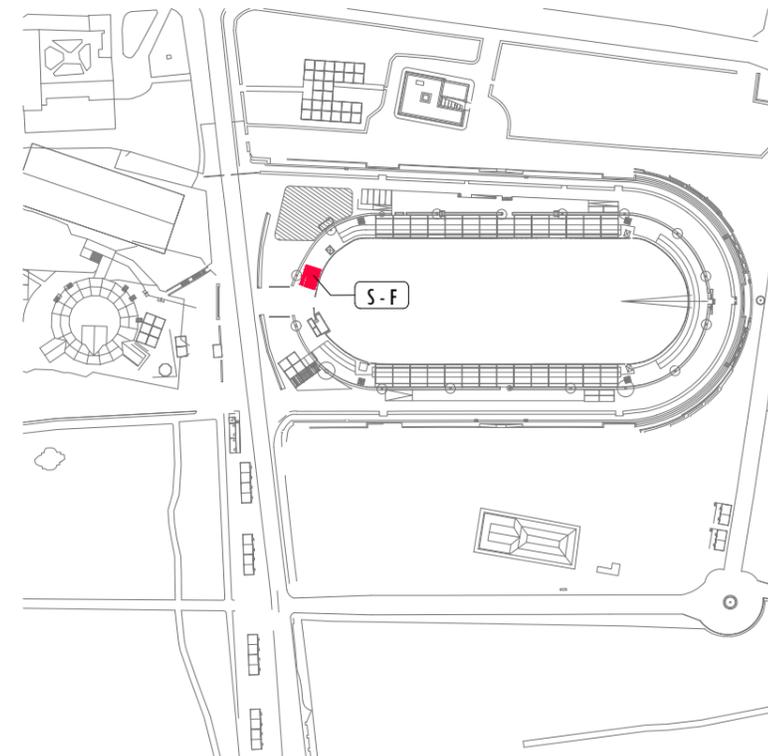
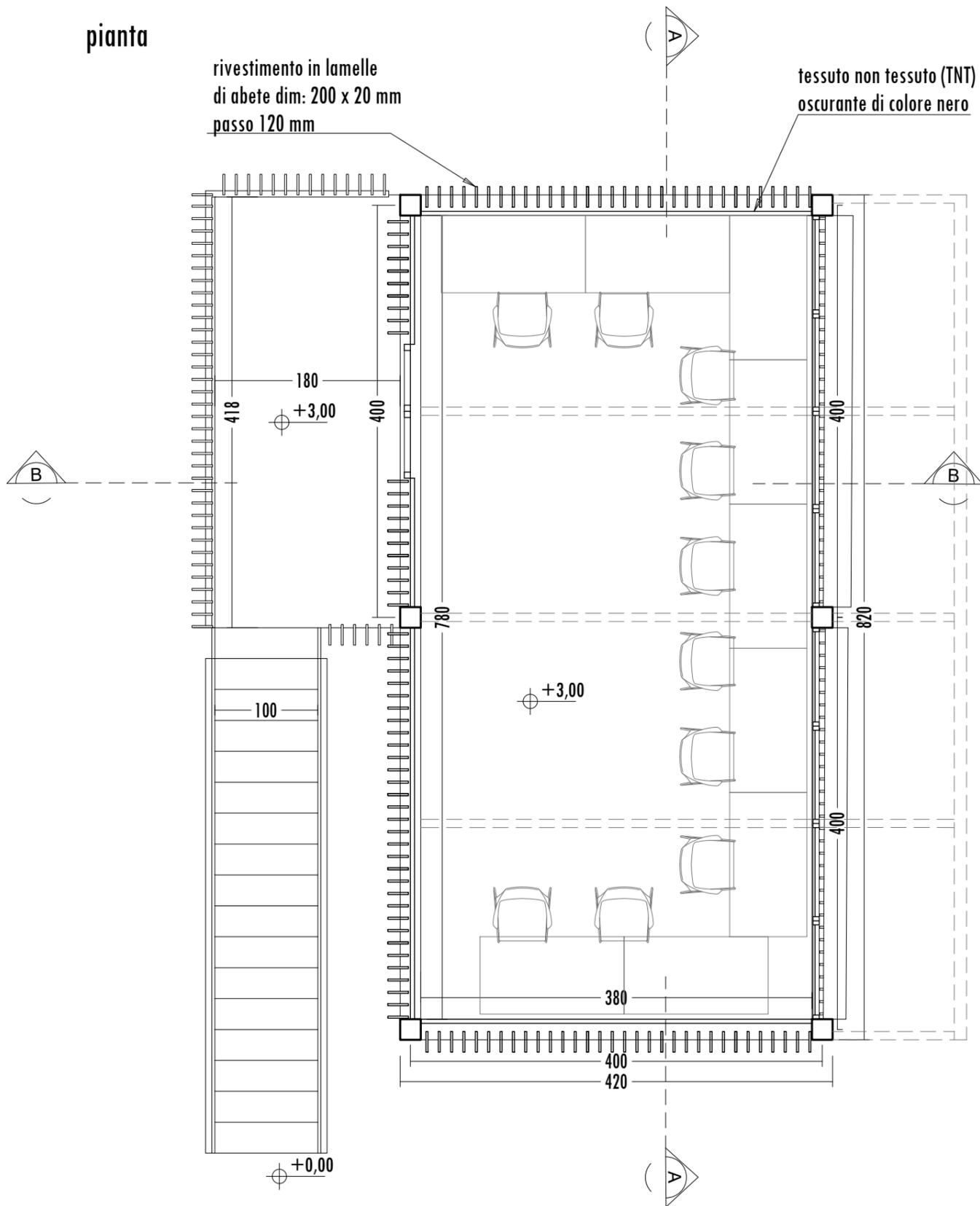
SCALA 1:50

DATA/REVISIONE 20/02/2018

pianta

rivestimento in lamelle di abete dim: 200 x 20 mm passo 120 mm

tessuto non tessuto (TNT) oscurante di colore nero



rivestimento in lamelle di abete dim: 200 x 20 mm passo 120 mm

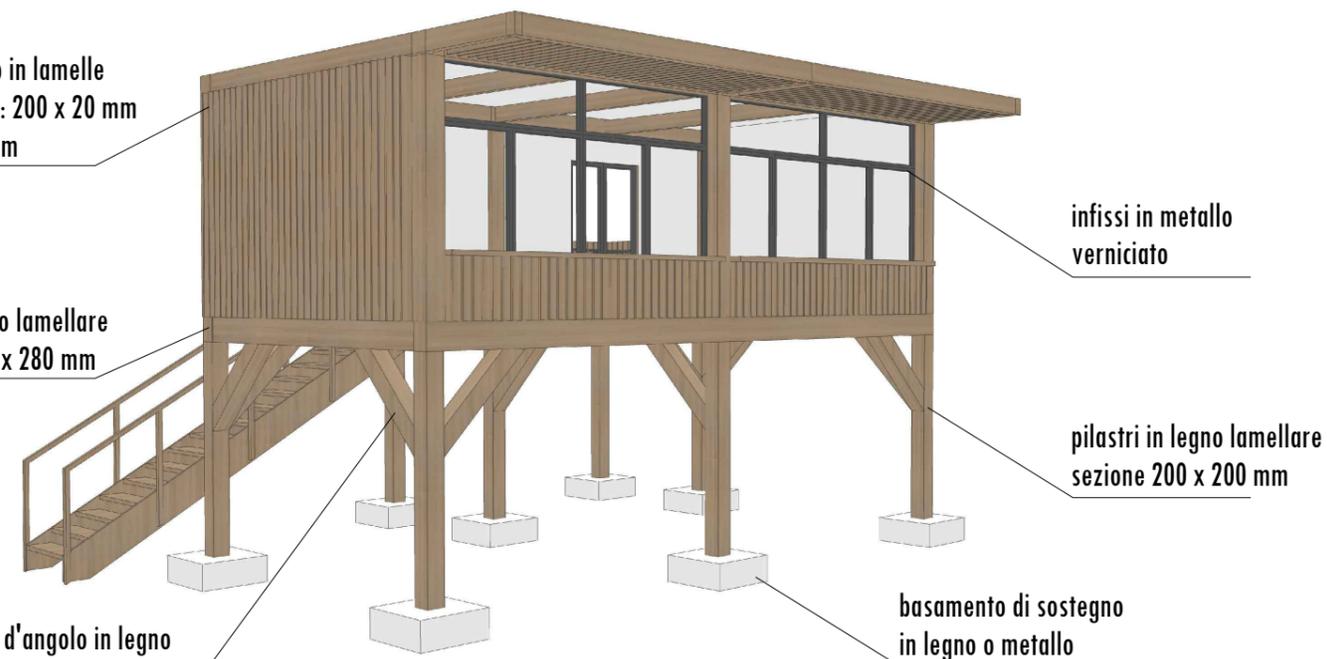
travi in legno lamellare sezione 200 x 280 mm

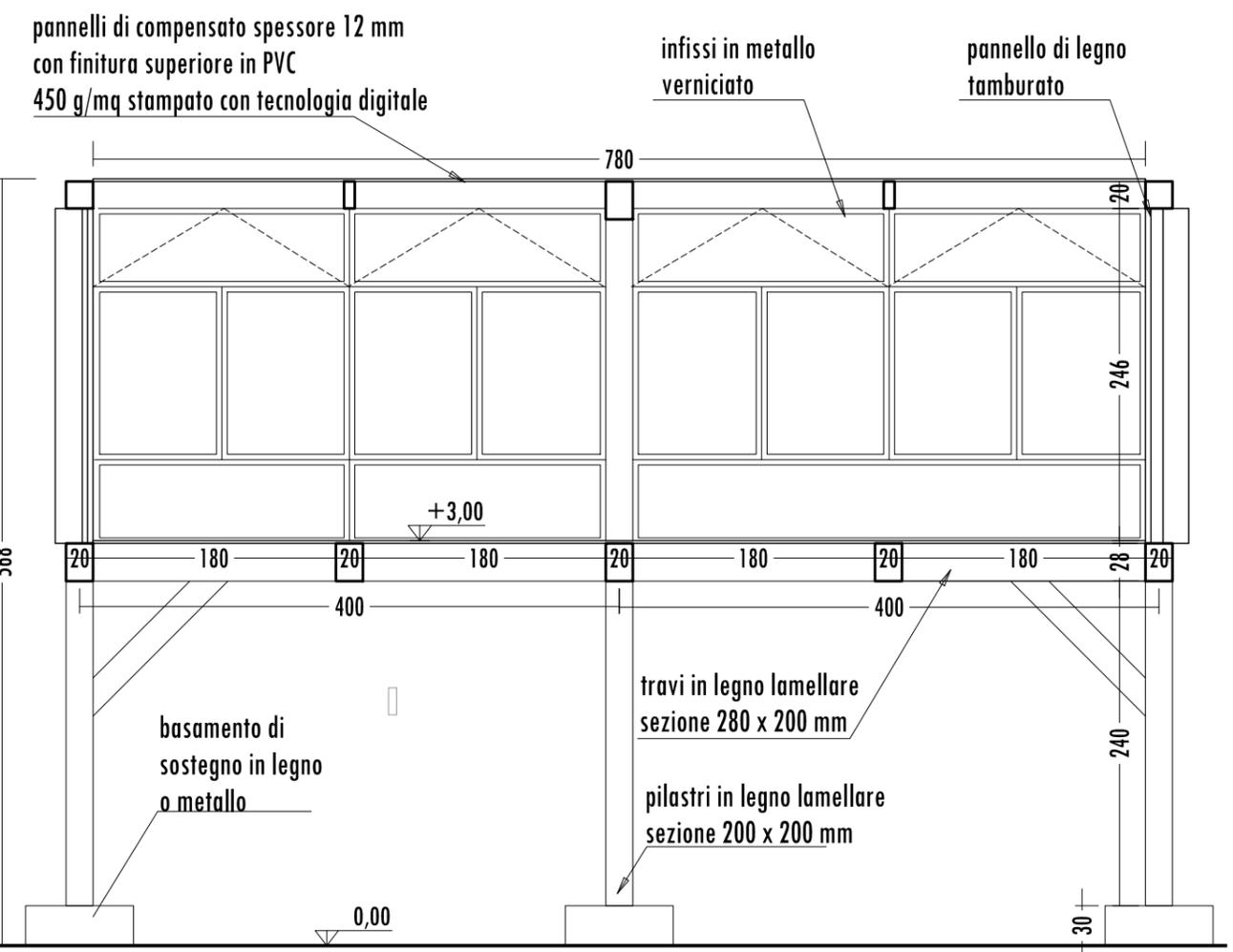
saette d'angolo in legno lamellare sezione 200 x 200 mm

infissi in metallo verniciato

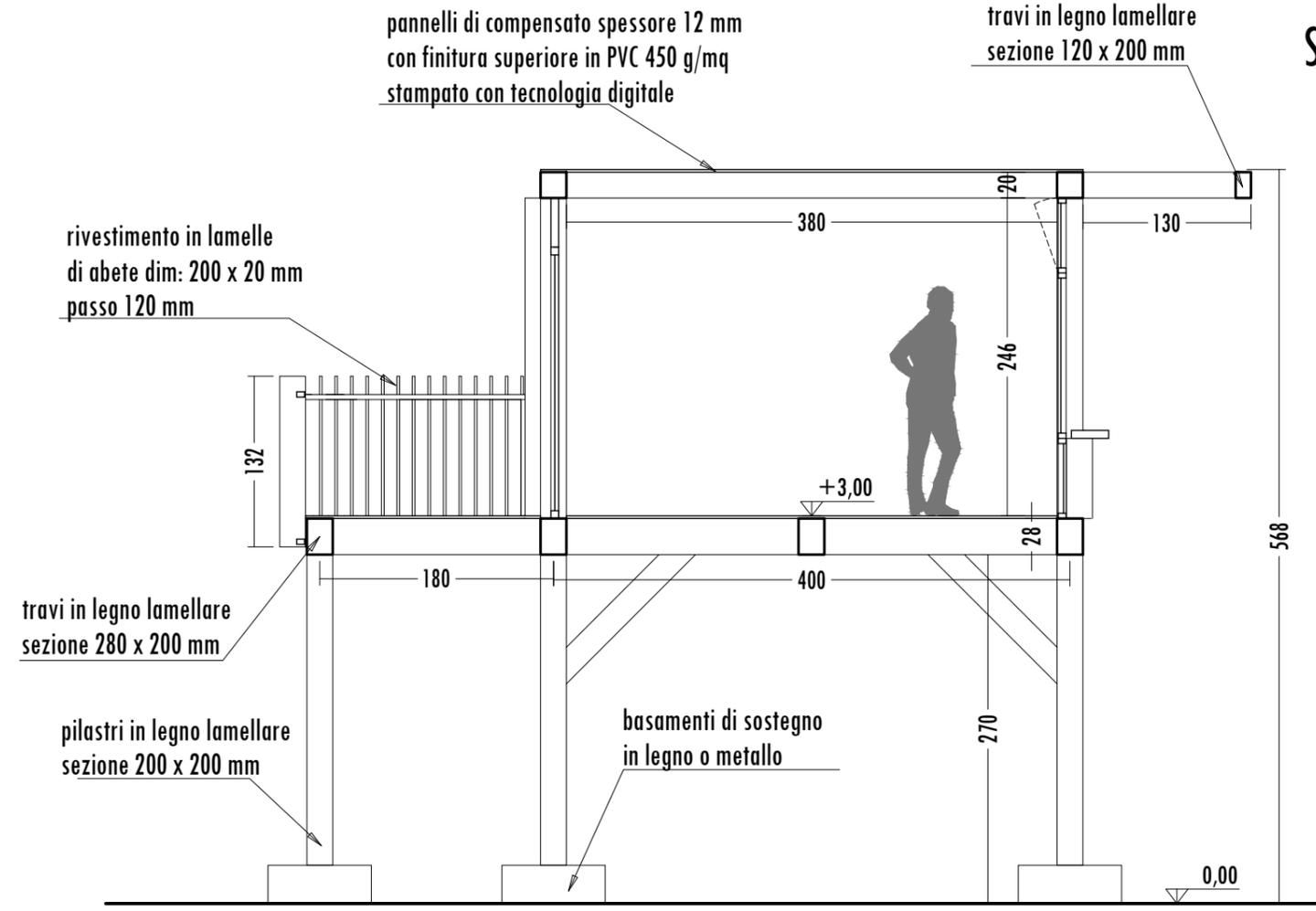
pilastri in legno lamellare sezione 200 x 200 mm

basamento di sostegno in legno o metallo





sezione A-A'



sezione B-B'



NOTA:
le viste tridimensionali hanno lo scopo di descrivere il progetto e sono da considerarsi indicative

CONI

FISE

COMUNE DI ROMA

86° CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE UFFICIALE

PIAZZA DI SIENA - 23-27 MAGGIO 2018

PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA SISTEMAZIONE
TEMPORANEA DELLE STRUTTURE DI ALLESTIMENTO PROVVISORIO



CONI

DIRETTORE EVENTO: DIEGO NEPI MOLINERIS

PROGETTO: LASTARCH SRL - ARCH. FABIO LATTANZI
ARCH. SILVIA STATELLA

DIRETTORE DEI LAVORI: GEOM. STEFANO CRAIA



ELABORATO

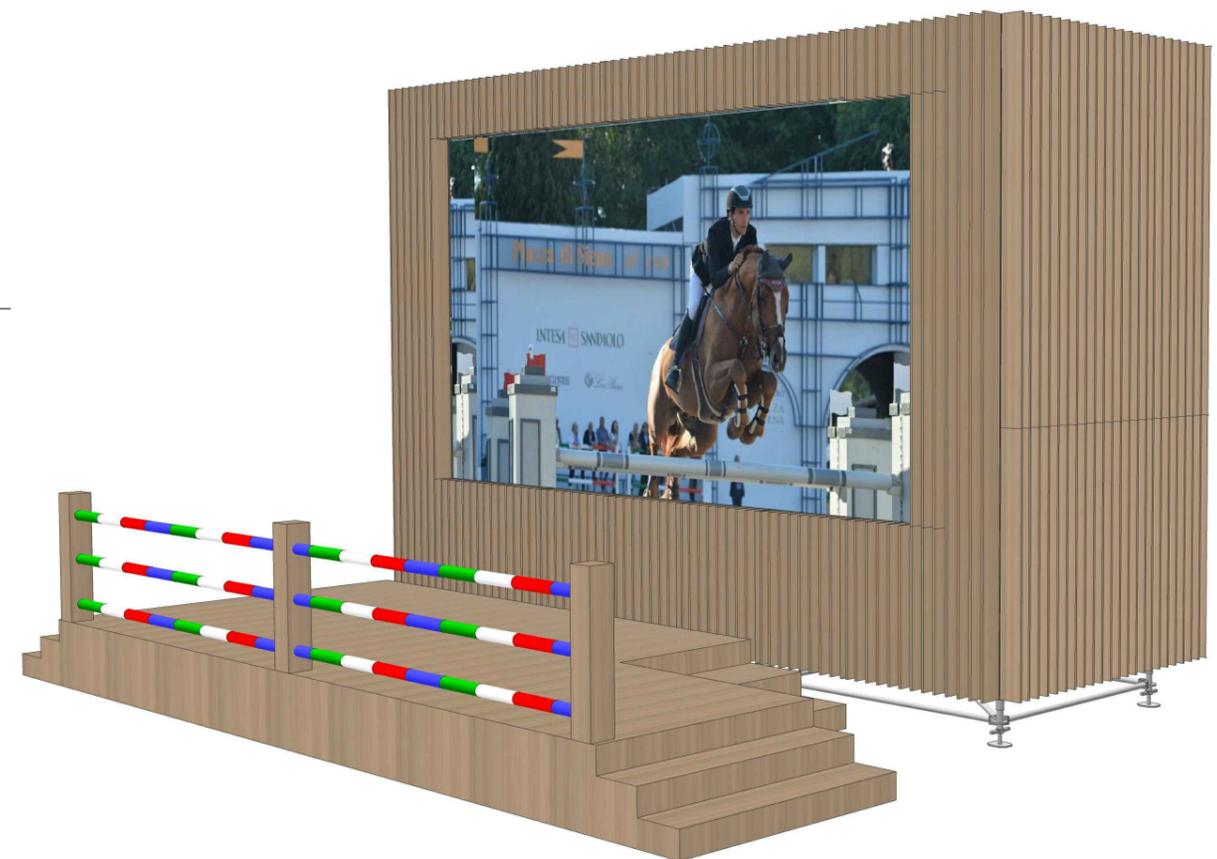
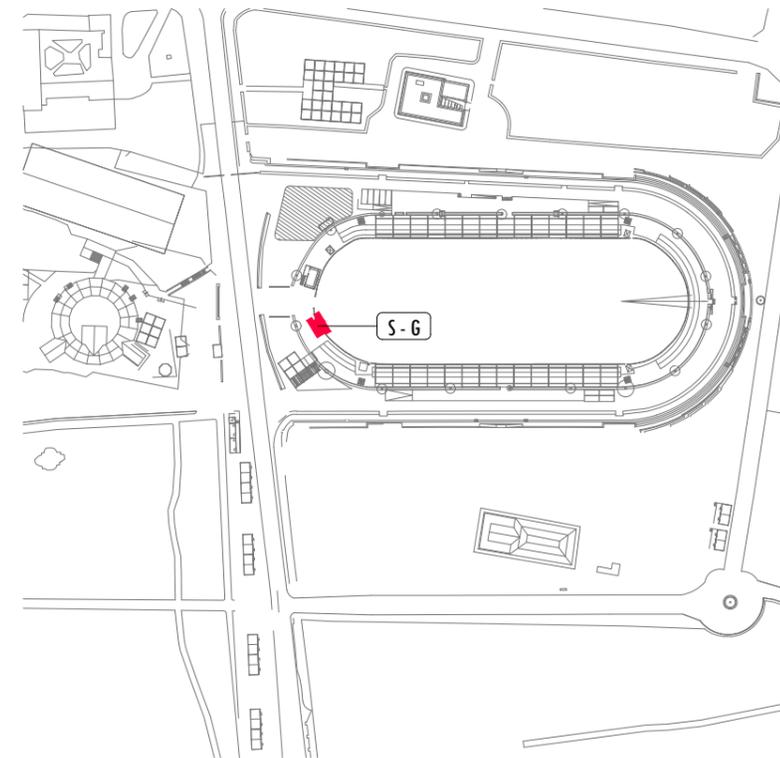
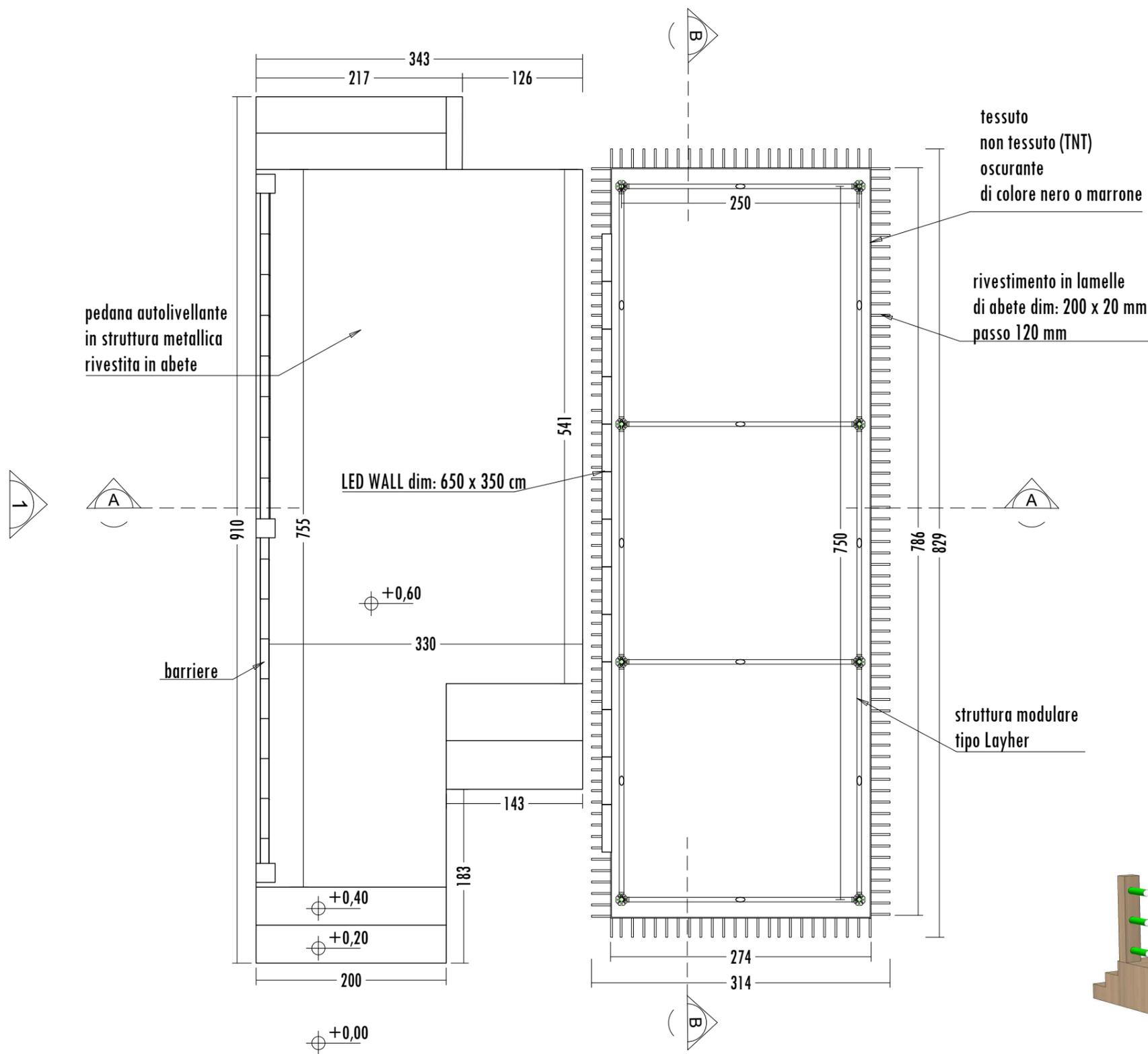
10

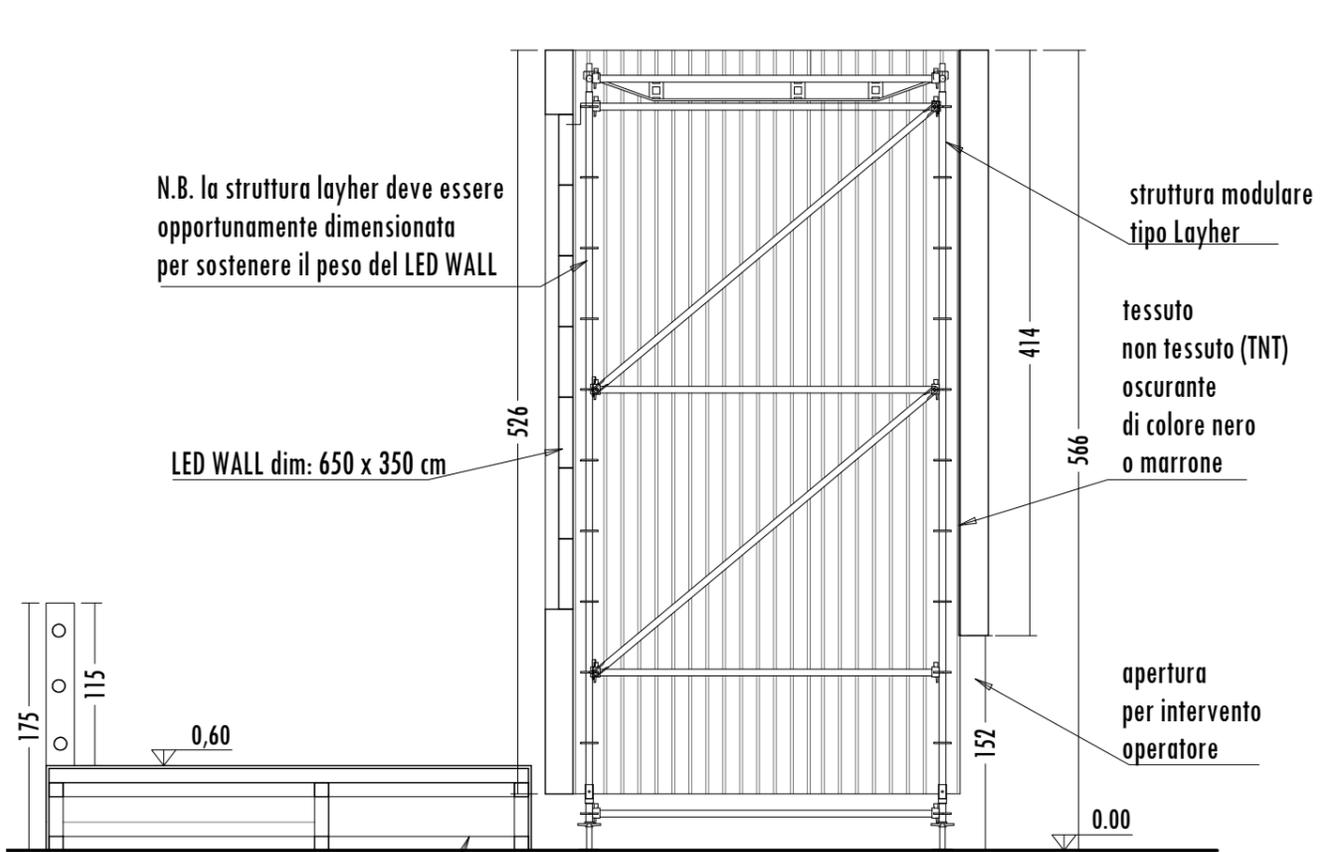
OGGETTO S-G: KISS AND CRY - LED WALL

SCALA 1:50

DATA/REVISIONE 20/02/2018

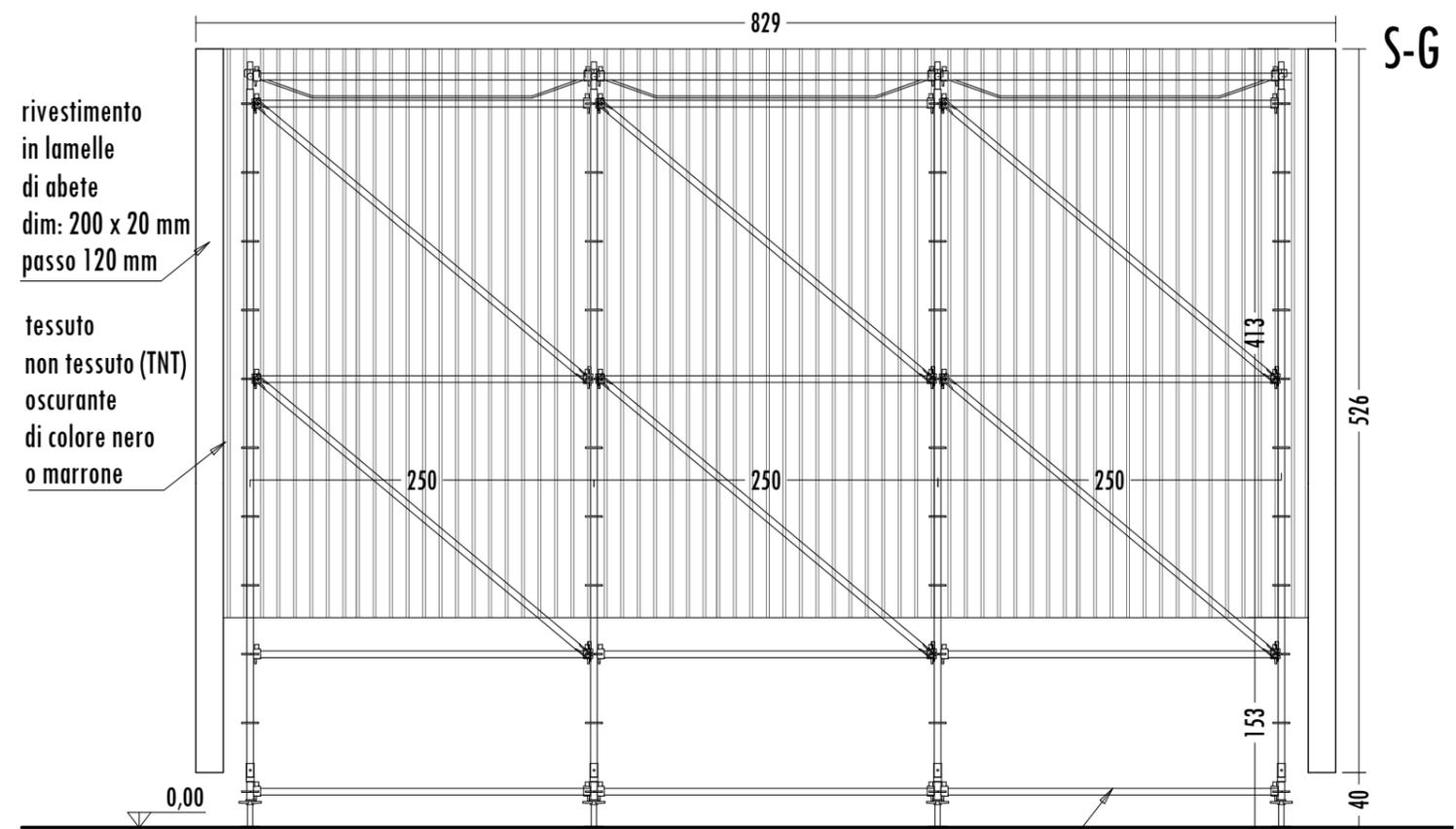
pianta





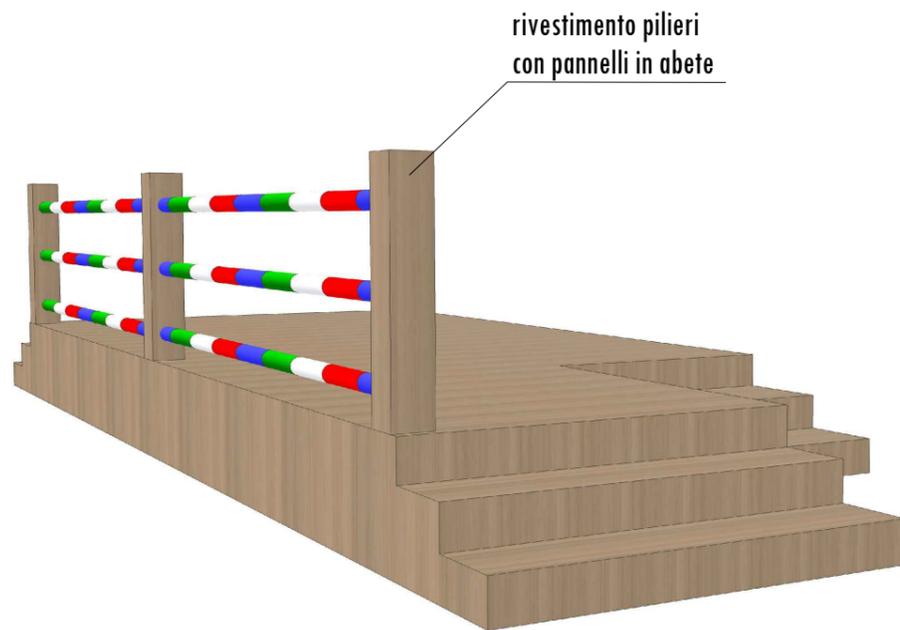
pedana autolivellante in struttura metallica rivestita in abete

sezione A-A'



N.B. la struttura layher deve essere opportunamente dimensionata per sostenere il peso del LED WALL

sezione B-B'



led wall

kiss and cry

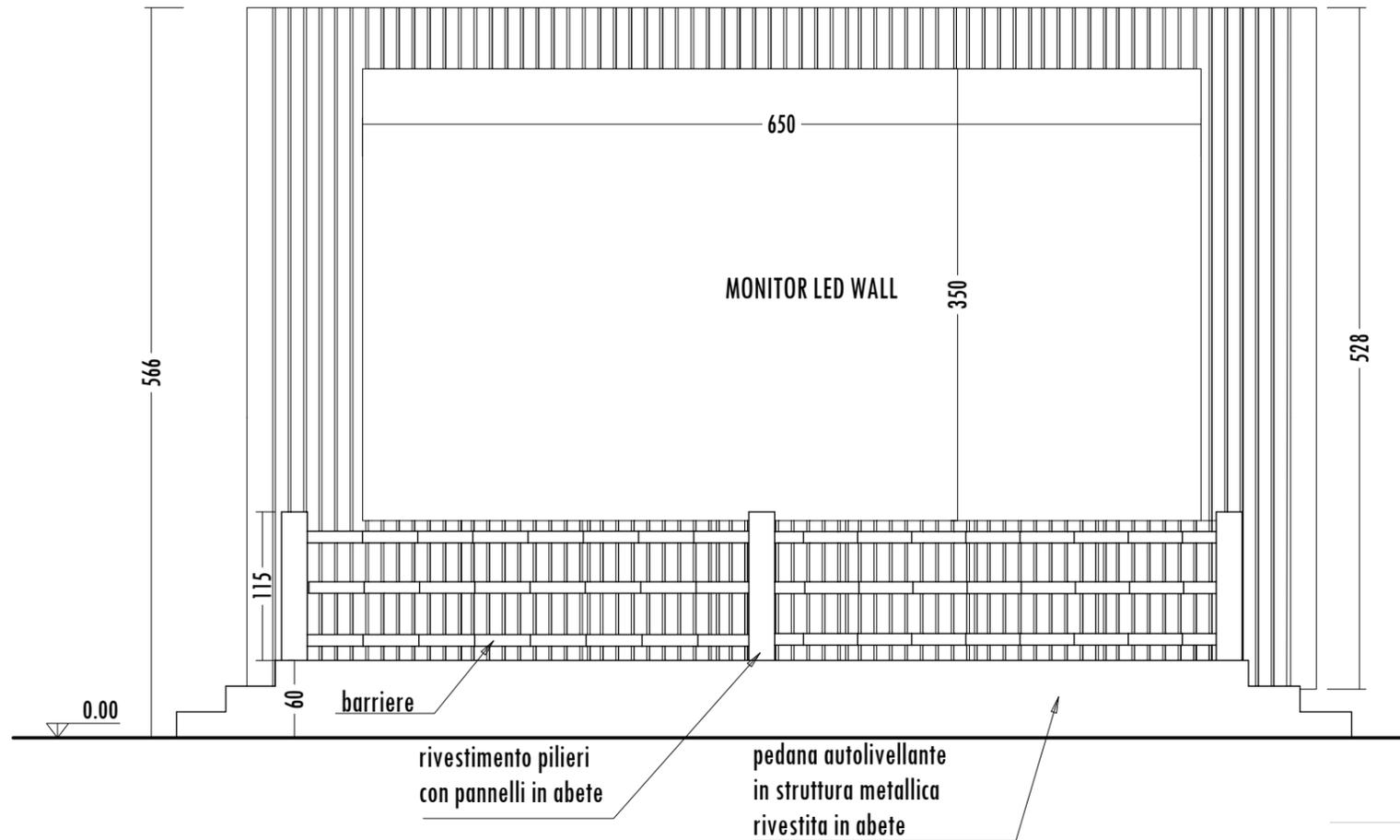
86 CSIO 2018

SCALA : 1:50

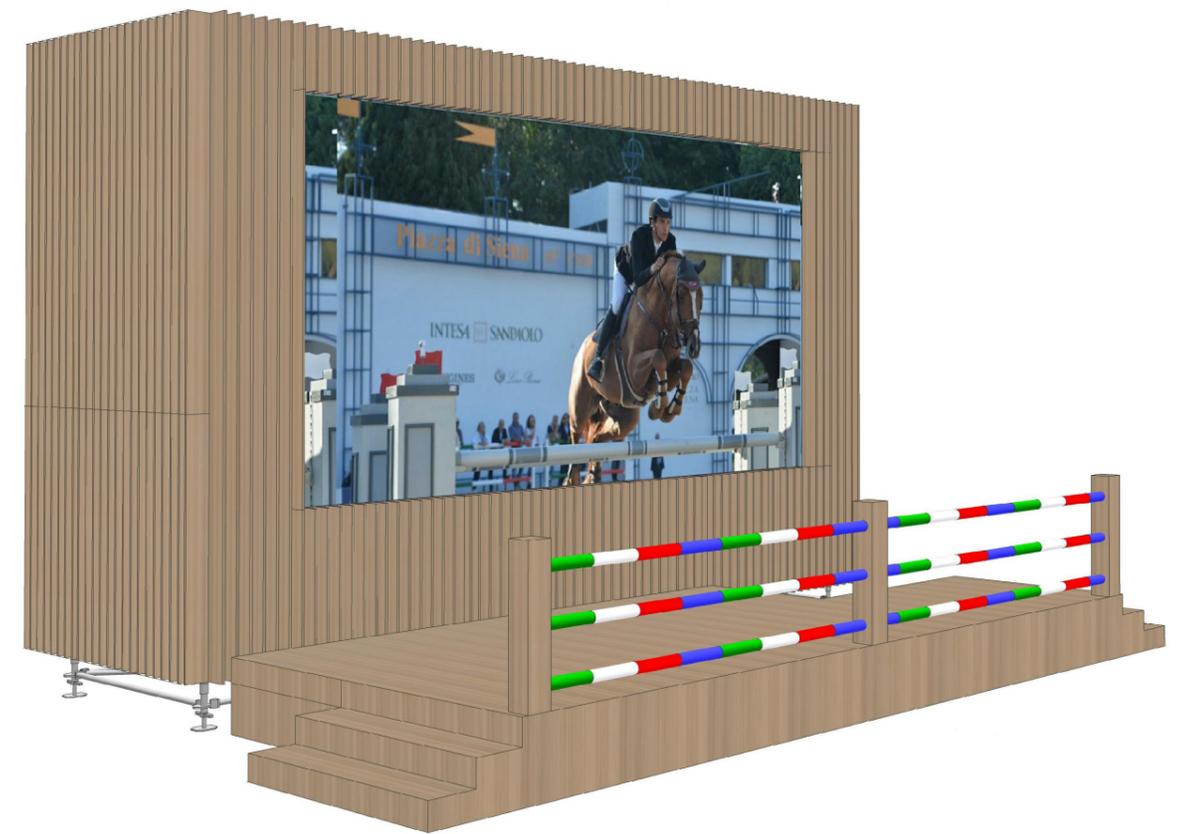
Kiss and cry & led wall



CODICE ELABORATO : 051-CSIO-SG-PX-02-00



Prospetto 1



CONI

FISE

COMUNE DI ROMA

86° CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE UFFICIALE

PIAZZA DI SIENA - 23-27 MAGGIO 2018

PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA SISTEMAZIONE
TEMPORANEA DELLE STRUTTURE DI ALLESTIMENTO PROVVISORIO



CONI

DIRETTORE EVENTO: DIEGO NEPI MOLINERIS

PROGETTO: LASTARCH SRL - ARCH. FABIO LATTANZI
ARCH. SILVIA STATELLA

DIRETTORE DEI LAVORI: GEOM. STEFANO CRAIA



ELABORATO

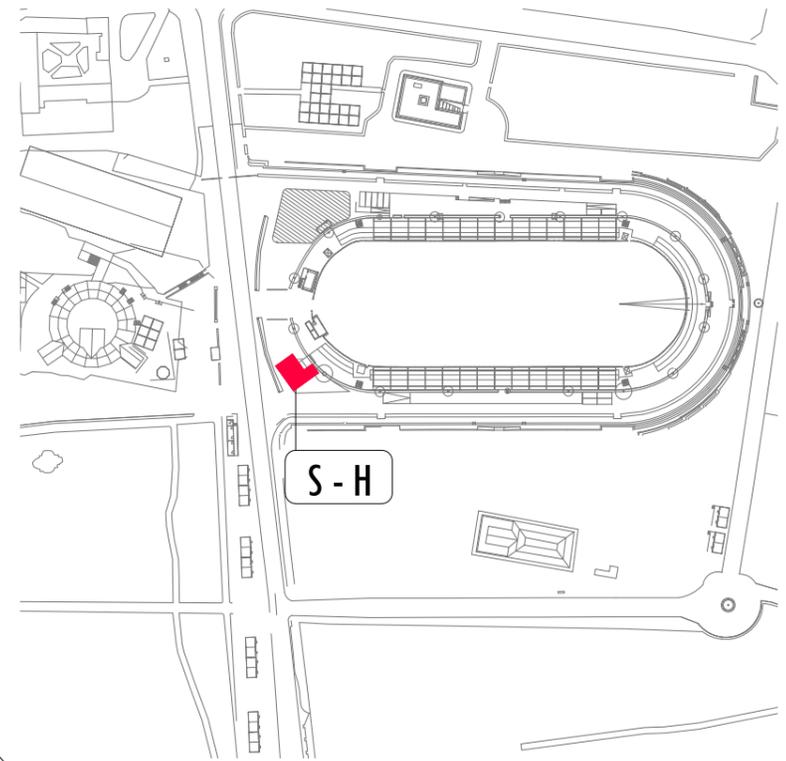
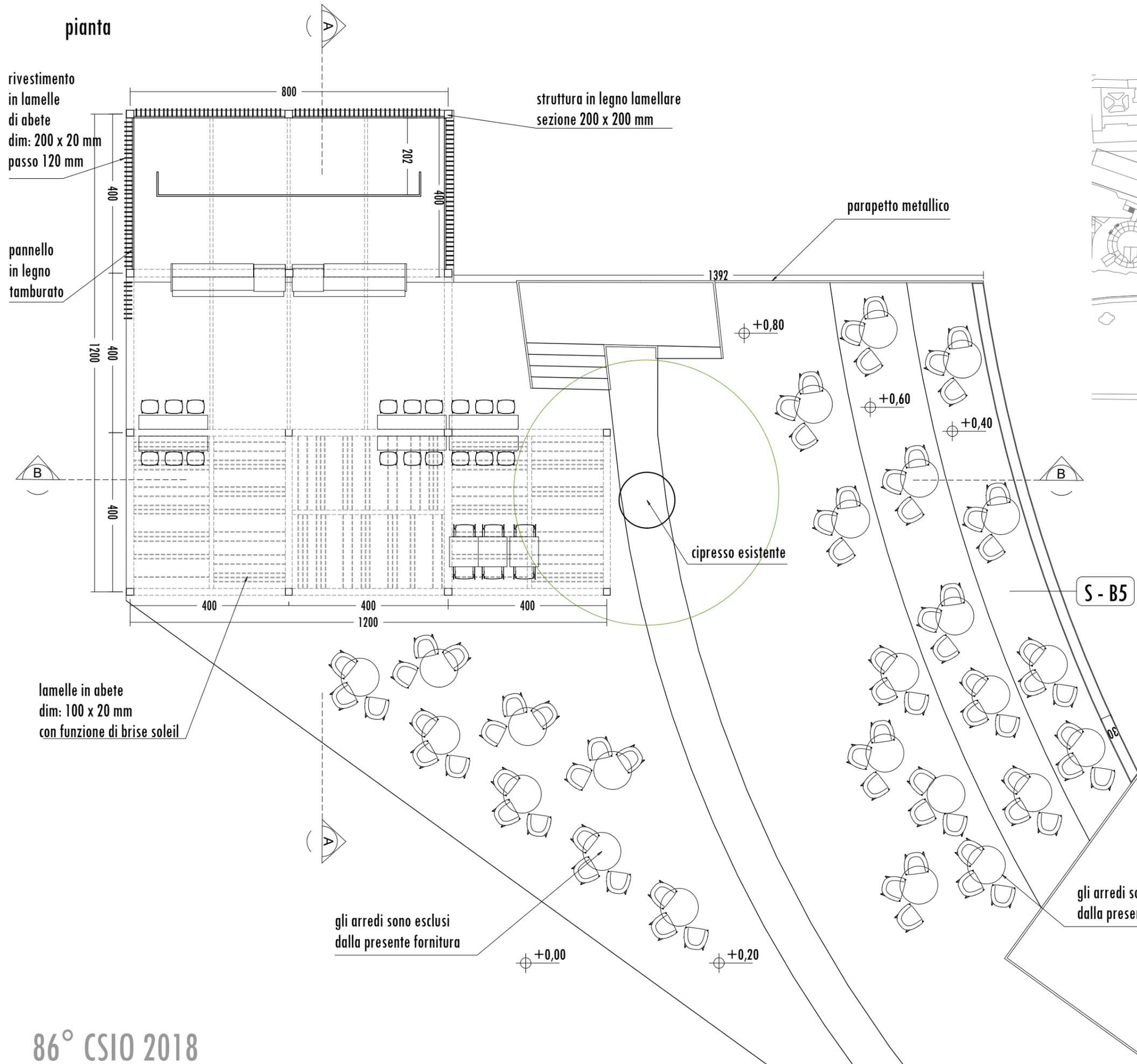


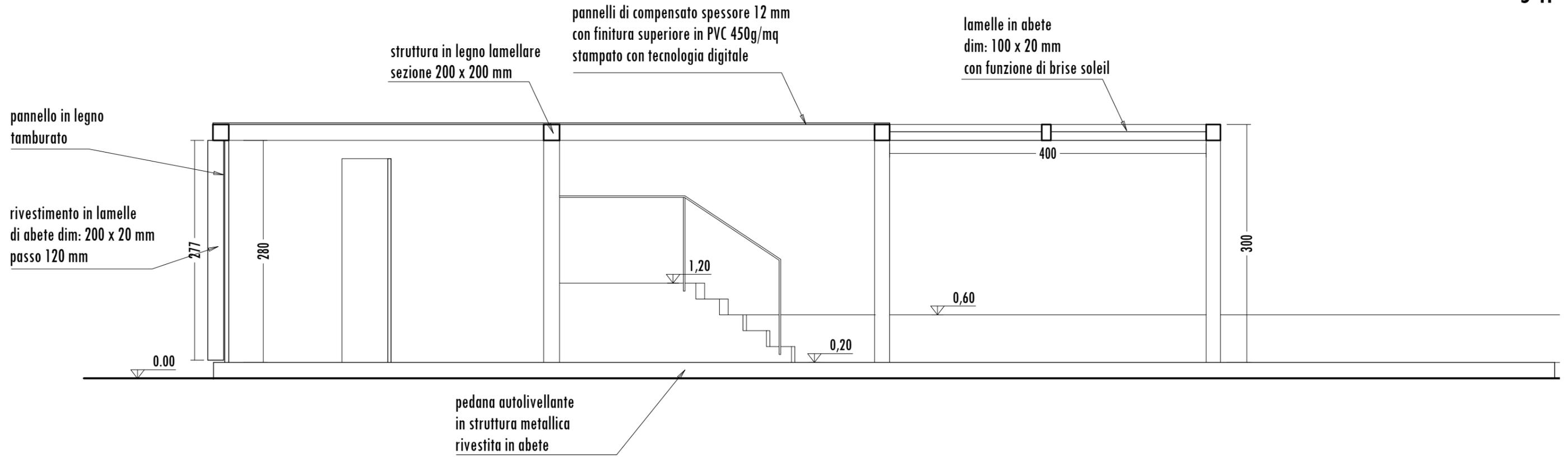
OGGETTO S-H: PUNTO RISTORO

SCALA VARIE

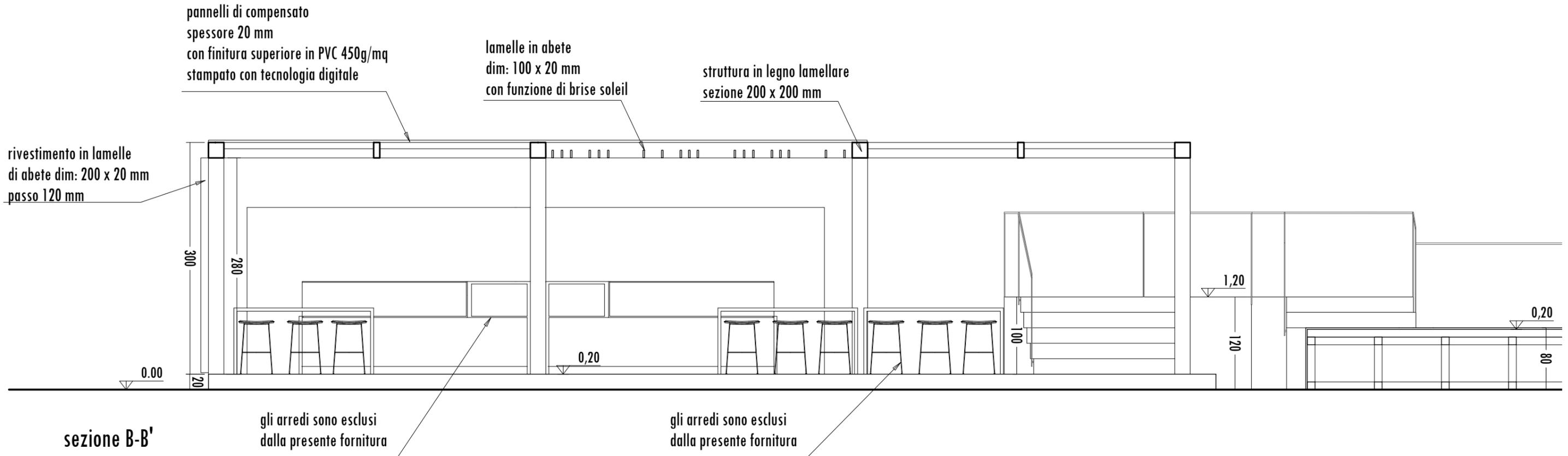
DATA/REVISIONE 20/02/2018

pianta





sezione A-A'



sezione B-B'



CONI

FISE

COMUNE DI ROMA

86° CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE UFFICIALE

PIAZZA DI SIENA - 23-27 MAGGIO 2018

PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA SISTEMAZIONE
TEMPORANEA DELLE STRUTTURE DI ALLESTIMENTO PROVVISORIO



CONI

DIRETTORE EVENTO: DIEGO NEPI MOLINERIS

PROGETTO: LASTARCH SRL - ARCH. FABIO LATTANZI
ARCH. SILVIA STATELLA

DIRETTORE DEI LAVORI: GEOM. STEFANO CRAIA



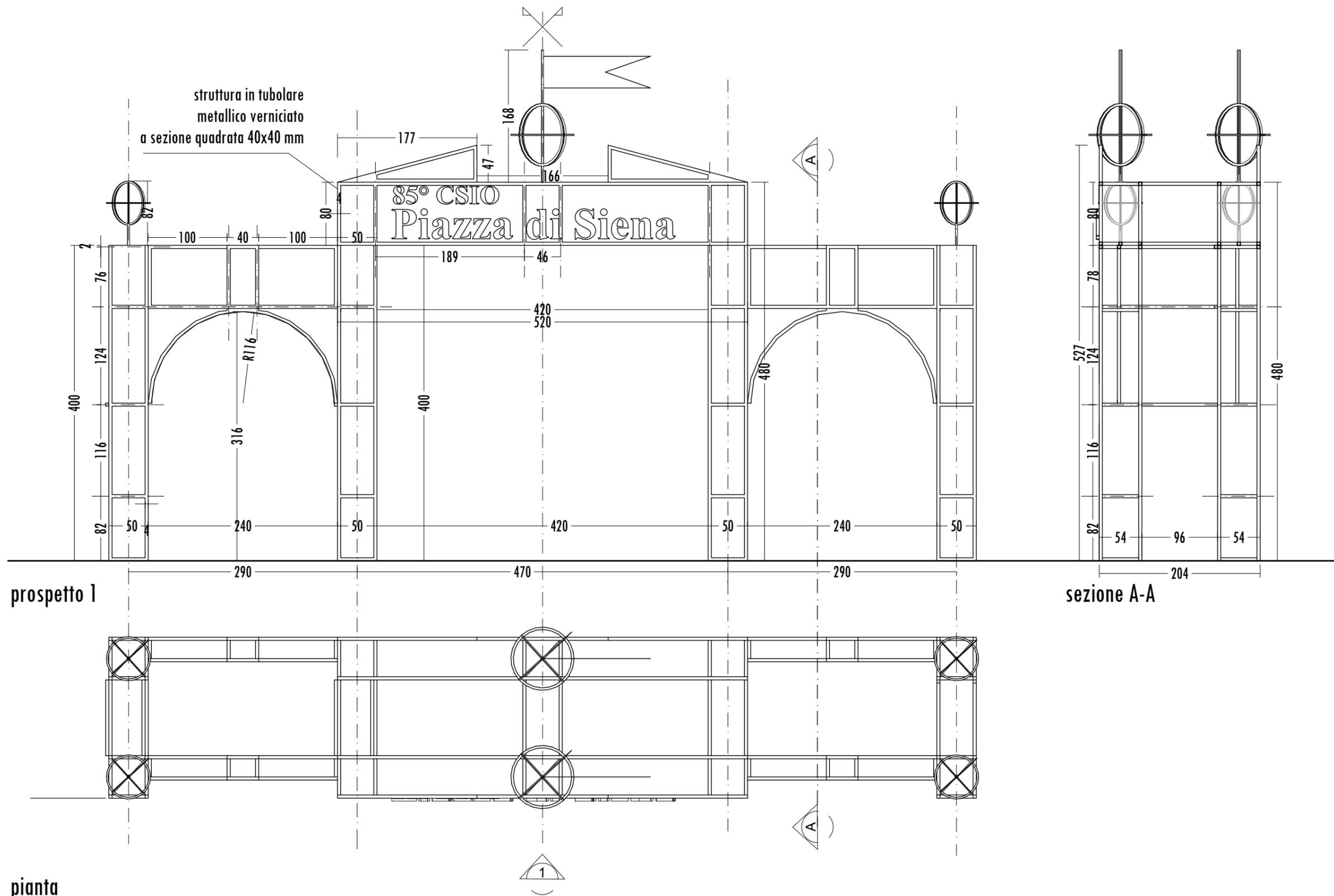
ELABORATO

12

OGGETTO G-P: PORTALE INGRESSO

SCALA 1:50

DATA/REVISIONE 20/02/2018





vista fronte



vista retro

86° CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE UFFICIALE**PIAZZA DI SIENA - 23-27 MAGGIO 2018****Progetto architettonico per la sistemazione temporanea delle
strutture di allestimento provvisorio****ELENCO ELABORATI**

n.	titolo	codice elaborato										data emissione	aggiornamenti	NOME FILE
		scala	formato	n.progetto	sito	lotto	tipo doc	progressivo	revisione					
ELABORATI GENERALI														
1	Capitolato Tecnico	/	A4	051	CSIO	X	CT	01	00	20/02/2018		051_CSIO_X_CT_01_00		
2	Computo metrico	/	A4	051	CSIO	X	CM	01	00	20/02/2018		051_CSIO_X_CM_01_00		
ELABORATI GRAFICI														
3	Planimetria Generale allestimento Piazza di Siena	1:500	A0	051	CSIO	SX	PA	01	00	20/02/2018		051_86 CSIO 2018_PX_01_00		
4	Planimetria Generale allestimento Galoppatoio	1:500	A0	051	CSIO	GX	PA	01	00	20/02/2018				
5	S - A _ Stand													
	Gruppi S-A1; S-A2; S-A3; S-A4; S-A5; S.A6: S-A8;S-A9 - Piante e Prospetto	1:100	A3	051	CSIO	S-A	PX	01	00	20/02/2018		051_86 CSIO 2018_S-A_PX_01_00		
	Modulo S-A7: Planimetria	1:100	A3	051	CSIO	S-A	PA	01	00	20/02/2018				
	Viste tridimensionali	/	A3	051	CSIO	S-A	3D	01	00	20/02/2018				
6	S-C_Coperture Aree Lounge													
	Sezione e vista prospettica	1:50	A3	051	CSIO	S-C	PX	01	00	20/02/2018		051_86 CSIO 2018_S-C_PX_01_00		
	Viste tridimensionali e ripartizione in pianta	/	A3	051	CSIO	S-C	3D	01	00	20/02/2018				
7	S-D_Torri riprese TV													
	Gruppi S-D1; S-D2; S-D3 - Pianta, Sezione e viste tridimensionali	1:50	A3	051	CSIO	S-D	PX	01	00	20/02/2018		051_86 CSIO 2018_S-D_PX_01_00		

8 S-E_Servizi Catering (Cucine)

Gruppi S-E1; S-E2; S-E3 - Pianta	1:50	A3	051	CSIO	S-E	PA	01	00	20/02/2018		051_86 CSIO 2018_S-E_PX_01_00
Gruppi S-E1; S-E2; S-E3 - Sezione e vista tridimensionale	1:50	A3	051	CSIO	S-E	PX	01	00	20/02/2018		

9 S-F_Postazione giudici di gara

Pianta e vista tridimensionale	1:50	A3	051	CSIO	S-F	PX	01	00	20/02/2018		051_86 CSIO 2018_S-F_PX_01_00
Sezioni e viste tridimensionali	1:50	A3	051	CSIO	S-F	PX	02	00	20/02/2018		

10 S-G_Kiss & Cry - Led Wall

Pianta e vista tridimensionale	1:50	A3	051	CSIO	S-G	PX	01	00	20/02/2018		051_86 CSIO 2018_S-G_PX_01_00
Sezioni e viste tridimensionali	1:50	A3	051	CSIO	S-G	PX	02	00	20/02/2018		
Prospetto e vista tridimensionale	1:50	A3	051	CSIO	S-G	PX	03	00	20/02/2018		

11 S-H_Punto ristoro

Pianta	1:100	A3	051	CSIO	S-H	PA	01	00	20/02/2018		051_86 CSIO 2018_S-H_PX_01_00
Sezioni	1:50	A3	051	CSIO	S-H	SE	01	00	20/02/2018		
Vista tridimensionale	/	A3	051	CSIO	S-H	3D	01	00	20/02/2018		

12 G- P1_Portale d'ingresso

Pianta - Prospetto - Sezione	1:50	A3	051	CSIO	G-P	PX	01	00	20/02/2018		051_86 CSIO 2018_G-P_PX_01_00
Documentazione fotografica	/	A3	051	CSIO	G-P	DF	01	00	20/02/2018		